



LIONS

La Rivista dei Distretti 108 Ia-1, 108 Ia-2, 108 Ia-3

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n° 46)
art.1 comma1 DCB (TORINO) - n.2/anno 2009



I CONGRESSI DI CHIUSURA

IL POSTER PER LA PACE

numero 140 - Aprile 2009

GRANATO MOBILI

dal 1976

~~€ 4.632~~

€ **2.750**
(Iva Compresa)



MOBILI IN OGNI STILE PER PERSONALIZZARE LA TUA CASA

**UN INVITO A VISITARE LE TRE
GRANDI ESPOSIZIONI DI MOBILI**

da parte del Lions Giuseppe D'Agostino
direttore tecnico

della Granato Mobili e socio del Lions Club
Stupinigi 2001.

(NICHELINO - VINOVO - CANDIOLO)

**A TUTTI I SOCI LIONS SARANNO RISERVATI
TRATTAMENTI PARTICOLARI**



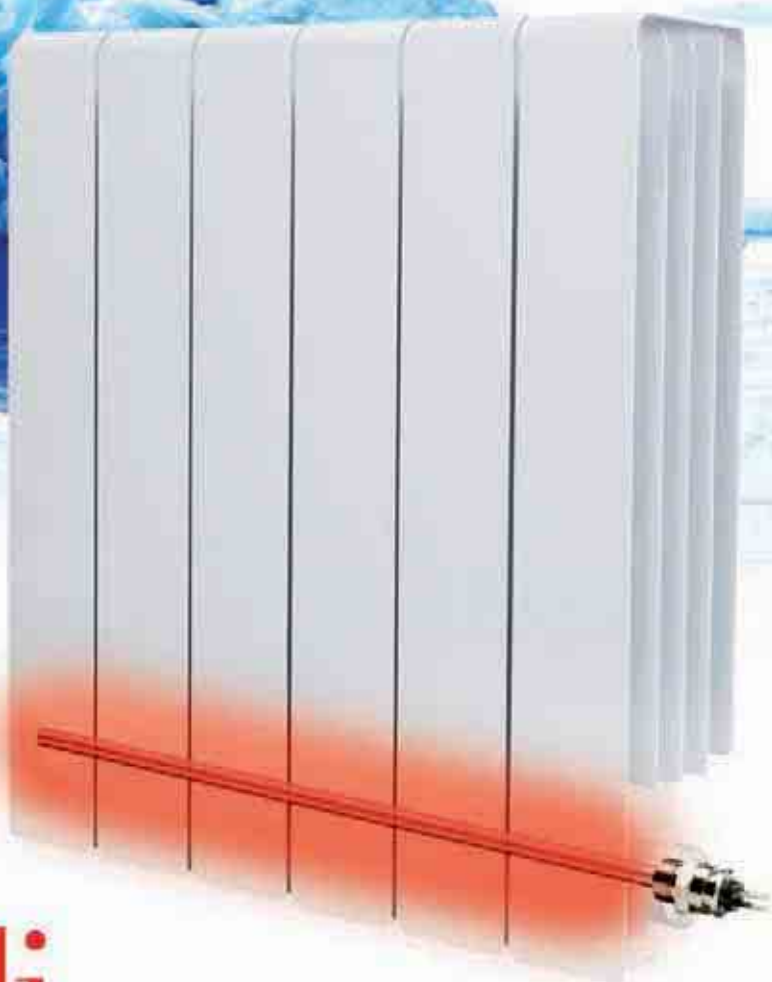
www.granatomobili.it
Via Martiri 24 - **Nichelino**
Tel.011.624652



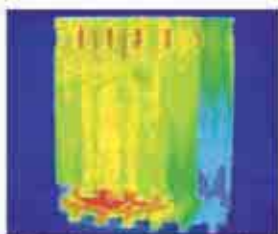
www.granatomobili.it
Via Volpiano 43 - **Leini**
Tel.011.9978850

Elementi riscaldanti
autoregolanti PTC ROTFIL
per radiatori

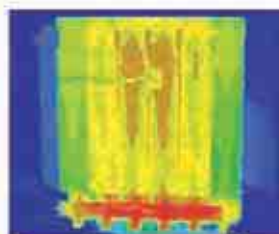
calore anche ai poli



La tecnologia innovativa dei riscaldatori **PTC ROTFIL** permette di utilizzare tutta la superficie riscaldante. I punti di forza degli elementi riscaldanti **PTC ROTFIL** sono: autoregolazione senza termostati, diametro e lunghezza ridotti rispetto ai riscaldatori tradizionali, avvio più rapido del ciclo convettivo, annullamento dei rischi di surriscaldamento, estrema silenziosità (eliminazione effetto cavitazione). Sono inoltre collocabili in posizione orizzontale o verticale.



Termografia radiatore con riscaldatore tradizionale. Si evidenziano zone fredde alle estremità.



Termografia radiatore con riscaldatore PTC ROTFIL. Si evidenziano zone calde anche alle estremità.

Elementi riscaldanti autoregolanti PTC ROTFIL per radiatori. **Calore anche ai poli.**

ROTFIL

PER VOI E PER L'AMBIENTE

Europrogetti è qualità, competenza ed esperienza al servizio delle attività industriali pubbliche e private che vogliono limitare l'impatto sull'ambiente.

In Italia e all'estero, fornisce progetti, consulenza e assistenza sulle problematiche legate alla gestione delle risorse idriche, alla prevenzione dell'inquinamento e allo sviluppo sostenibile.

La passione per il nostro lavoro deriva dalla consapevolezza che proteggere l'ambiente significa vivere e lavorare meglio.



EUROPROGETTI
Taking care of the environment

I PRINCIPALI SERVIZI DI EUROPROGETTI

Ingegneria delle risorse idriche

- studio e progettazione di opere di captazione, potabilizzazione e distribuzione delle acque per usi civili e industriali
- sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue
- indagini e diagnostica di reti di acquedotto e fognature
- progetti di razionalizzazione e contenimento delle risorse idriche

Problematiche ambientali

- studi e valutazioni di impatto ambientale
- prevenzione integrata dell'inquinamento (IPIC)
- monitoraggi ambientali (acqua, terreni, rumore e aria)
- bonifica di siti contaminati
- due diligence ambientali
- studi e progettazione di impianti di trattamento rifiuti

Corte degli Arrotini, 1 • 28100 Novara • tel 0321 455100 • fax 0321 499775 • www.europrogetti.eu • mail: ambiente@europrogetti.eu

"Piccoli" eventi per grandi emozioni

Offrire un viaggio come incentive individuale significa dare la possibilità di vivere un'emozione, non necessariamente raggiungendo mete lontane. Occorre infatti creare spazi e situazioni che creino l'ultima gioia, quella che rende indimenticabile un evento.



Viaggi Incentive

Il settore Incentive è importante per Stopover. L'assistenza durante tutta la durata dell'evento, sia in sede che in loco, la conoscenza delle destinazioni proposte e tutti gli aspetti legati ai Viaggi Incentive, permettono a Stopover di fornire al cliente un servizio a tutto tondo.



Meeting & Convention

I Meeting e le Convention rivestono un ruolo importante nel mondo delle imprese. Stopover affianca il cliente in tutte le fasi della progettazione di Meeting e Convention, perché questi possano rappresentare un punto oltre che un potente strumento promozionale.



Seguiteci, vi porteremo lontano

Stopover è specializzata anche nell'organizzazione di viaggi e vacanze in Australia, Nuova Zelanda, Polinesia e isole del Pacifico.

Stopover
viaggi e turismo

Novara - Tel. 0321 466931 - info@stopoverviaggi.it - www.stopoverviaggi.it

Australia
for you
www.australiaforyou.com

numero 140 - Aprile 2009

Periodico bimestrale edito dai Distretti 108 la-1, 2, 3 di "The International Association of Lions Clubs" (Lions Club International) inviato in abbonamento (€ 7,00) a tutti i Soci Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta iscrizione R.O.C. 15473 del 04/04/07

Rappresentante Legale

Maria Elisa Demaria

Direttore Responsabile

Mario Barbero

Direttore Amministrativo

Roberto De Battistini

Direttore Onorario

Bartolomeo Lingua

Vice Direttori

• **Nicola Nicoli** (108 la-1)

C.so Orbassano 227 - 10137 Torino
Tel. 011 3242020 - Fax 011 3276672
Cell. 339 7944418

E-mail: nicola.nicoli@tin.it

• **Vittorio Gregori** (108 la-2)

Viale F. Gandolfi 17/4 - 16146 Genova
Tel. 010 316129 - Cell. 329 3255024

E-mail: vittorio.gregori@libero.it

• **Lino Cazzadori** (108 la-3)

Viale V. Veneto 104 - 18100 Imperia
Tel./Fax 018 3296386 - Cell. 347 4808813

E-mail: l.cazzadori@alice.it

Direzione e Redazione

C.so Trapani 8 - 10139 Torino

Tel./Fax 011 748896 - Cell. 335 6745121

E-mail: mario.barbero@alice.it

Segreteria di Redazione

Barbara Rainero

Cell. 338 5992643

E-mail: b.rainero@libero.it

Governatore Distretto la-1: Maria Elisa Demaria

Governatore Distretto la-2: Roberto A. Linke

Governatore Distretto la-3: Gianmario Moretti

www.lions108ia123.org

Grafica, stampa e confezione



Grafica Piemontese s.r.l.

Via Leini, 512 - 10088 Volpiano (TO)

Tel. 011.9952545

commerciale@graficapiemontese.it

Azienda certificata ISO 9001:2000

Azienda che utilizza energia pulita 100%



Spedizione in abbonamento postale

Pubbl.reg.c/o Tribunale di Torino

n° 2661 del 7 Febbraio 1977

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

comitalia

Comunicazione Italia s.r.l.

Via delle Rose 6 - 10025 Pino Torinese (TO)

Tel. 011 840232 - Fax 011 840791

E-mail: comitalia.srl@tin.it

Publicazione stampata su carta prodotta con cellulose senza cloro elementare provenienti da foreste controllate e certificate (carta chlorinefree certificata)



Publicità inferiore al 45%

Sommario



L'EDITORIALE DEI GOVERNATORI

4 Maria Elisa Demaria

5 Roberto A. Linke

6 Gianmario Moretti

7 CANDIDATI A GOVERNATORE

8 CANDIDATI A VICE GOVERNATORE

11 CONGRESSI DI CHIUSURA

12 POSTER PER LA PACE

15 I NOSTRI SERVICE

22 SPECIALE

ATTIVITA' DI CLUB

26 Distretto 108 la-1

29 Distretto 108 la-2

42 Distretto 108 la-3

61 SPAZIO APERTO

66 I NOSTRI LEO

69 NOTIZIE DALLE CIRCOSCRIZIONI

70 LA VOCE DEI DELEGATI DI ZONA

72 CONVEGNI E SEMINARI

74 PENSIERI

75 AGENDA

77 RUBRICHE

79 LE POESIE DEI NOSTRI LETTORI



Gli articoli verranno pubblicati a discrezione della Redazione che si riserva, qualora necessario, di ridurli o modificarli senza alterarne i contenuti e di non accettare materiale che non rispetti l'etica lionistica. Non verranno pubblicati articoli già usciti sulla rivista nazionale o che in essa potrebbero trovare più adatta collocazione. Gli articoli firmati esprimono esclusivamente l'opinione dell'autore. Numero dato alla stampa e messo on-line il 16/04/2009. Dato in distribuzione il 22/04/2009

Indirizzi abbonati forniti dalle Segreterie Distrettuali aggiornati al 30/03/2009

In copertina: "La Reggia di Venaria Reale": ieri e oggi.
(foto di Giulietta Cisotto Viecca e Gianfranco Falzoni).

Volà il Tempo



Non so se succeda anche a voi, ma ultimamente il tempo corre via in modo precipitoso. Eppure solo ieri aspettavo il Natale, anzi solo ieri o un attimo prima, preparavo il Congresso di Apertura e tra un attimo, l'anno di governatorato è finito. Siamo già in tempo di conclusioni, di bilanci: avrei ancora tante cose da fare, tante idee da discutere con voi, tanti suggerimenti da ricevere da voi, e soprattutto partecipare, con voi, alla chiusura delle innumerevoli iniziative che come Club e come Distretto avete portato avanti, con tenacia, perseveranza e abilità, durante tutto quest'anno lionistico. Via allora al service sulla Dislessia, con la consegna di una borsa di studio riservata a un laureato in Logopedia e alla presentazione del secondo opuscolo editato dal Distretto e riservato, dopo quello rivolto ai genitori, ai compagni di scuola dei dislessici. Anche questo avrà, sicuramente, il successo del primo, che è stato richiesto non solo dalle Scuole ma anche da Club di altri Distretti Italiani. Premiazione del concorso "Un poster per pace" quest'anno arricchito da una sezione riservata ai diversamente abili: premi per i 60 migliori lavori (ben 4.000 i disegni presentati!), premi per i 13 gruppi di disabili partecipanti (ai primi 5 un week-end all'Hotel Lago Losetta M.J. di Sestriere), certificati di partecipazione ai Club, omaggi ricordo per Insegnanti e Presidi. Una festa cui hanno partecipato più di 450 persone, ragazzi e adulti, nel segno della pace, messaggio sempre più forte che il Lions International dà alla comunità. Da Vercelli a Venaria a Torino e in tante altre città partono le conferenze mirate a far conoscere la Vaccinazione contro il papilloma virus umano effettuata dalla Regione Piemonte alle adolescenti, ma di cui la popolazione sa poco e spesso male: cos'è, quando farla, perché farla, rischi,

dubbi, problemi: le ragazze e i genitori si interrogano e i nostri esperti Lions rispondono e aiutano a capire. Le donne Lions impegnate, tra le altre attività, a far conoscere l'esistenza del sito dedicato al disagio al femminile; presenti a tutte le manifestazioni che hanno attinenza con il problema, attive nel difendere il messaggio, disposte a fare volantaggio per contribuire ad aumentarne la diffusione, affiancando la campagna di informazione in atto su giornali e mezzi radiotelevisivi. Visite gratuite nell'ambito dello Screening oculistico ai bambini dell'ultimo anno delle scuole materne, in pieno svolgimento, con conferme della validità dell'iniziativa: ritorno d'immagine sul territorio, segnalazione di problemi legati alla vista ai genitori, apprezzamento delle autorità scolastiche. Ingressi di nuovi soci, consegna di Melvin Jones, chiusura di service di Club, raccolta fondi, tornei di golf, di tennis, di carte, gare di sci, rappresentazioni teatrali, concerti: una girandola infinita di "service". Volà il tempo, il kronos: e allora penso al kairos, al tempo che non finisce, alla continuità, alla condivisione, al fluire continuo e ininterrotto dell'oggi, a ieri, a domani e so che questo tempo non finirà mai. Come non finirà l'armonia che si è consolidata tra di noi, la stima che si è creata, la solida base di intenti su cui tutti noi abbiamo lavorato quest'anno, la soddisfazione reciproca che abbiamo avuto per i risultati ottenuti: i vostri successi sono la mia gratificazione, lo stimolo a continuare senza cedimenti, l'orgoglio di essere un Lions di questo Distretto. E scusatemi se, per concomitanti impegni, qualche volta non sono stata e non sarò presente fisicamente insieme a voi: lo sono stata e lo sarò sempre con il pensiero, con affetto e con simpatia, cercando di ricambiare tutto quello che da voi ho ricevuto.





ROBERTO A. LINKE

RIFLESSIONI



Nel ritornare a casa, alla sera, dopo essere stato in visita ad un Club, quando la mente è incline per l'ora tarda alla riflessione, mi capita di ripercorrere i momenti della serata trascorsa. E riflettere, ad ogni incontro, evidenzia, pur con il comune denominatore dei principi dell'etica lionistica, il diverso modo di ogni Club di essere Lions e porta ogni volta l'arricchimento della conoscenza di nuovi amici Lions, del ritrovare amici, del trovarsi tra amici. Compito del Governatore infatti è amministrare al meglio il Distretto e la visita istituzionale al Club non va vista come l'esercizio di un controllo, quanto come un momento di maggiore conoscenza che completi (laddove vengano inviati) le notizie fornite dai Club per mezzo dei rapporti di attività, spesso scarni e frettolosi. Una volta espletata la parte per così dire burocratica, sono solito invitare il Presidente a parlare, a farmi conoscere il Club ed i suoi Soci. Ascoltare con attenta sensibilità permette di cogliere l'individualità di ogni Club, la potenzialità di servizio racchiusa in ognuno, così come al Presidente, all'interno del Club l'individualità del Socio. Conoscere il Club, conoscere il Socio permette di indicare, non imporre, una direzione di marcia, eventualmente suggerire correzioni di percorso. Interpretando il ruolo di Governatore nel senso di un Lions che serve il Distretto, ci si pone sullo stesso piano di tutti i Soci e quindi si riesce con maggiore facilità a comprendere le effettive potenzialità che, a volte latenti, esistono all'interno del Club stesso. E' necessario altresì avere obiettiva attenzione nel cogliere le caratteristiche negative del Distretto stesso e nel cercare di comprendere in quale modo si possa migliorare. Il nostro Distretto, in particolare per quanto riguarda l'area delle due Circoscrizioni genovesi, soffre di elefantiasi numerica: trentuno Club, molti dei quali con ridotto numero di soci, che gravitano su un territorio di circa seicentomila abitanti sono forse un po' troppi. Si ricorre allora a meeting interclub che consentono ai Club più "deboli" di partecipare alle attività del Distretto. Anche se questo contribuisce a creare amicizia e

conoscenza tra soci di Club diversi, nello stesso tempo porta paradossalmente al rischio di appiattimento di idee, non stimola la fantasia dei Presidenti, non li motiva a darsi da fare per far sì che i Soci si sentano inseriti nella realtà del lionismo. Mi sono permesso allora di "lanciare un sassolino nello stagno", per valutare se esista la possibilità, o per meglio dire, la volontà di avviare a quello che ritengo possa essere un notevole handicap per una crescita sana del Distretto, suggerendo ai Club che si trovano in uno stato di conclamata sofferenza di valutare l'opportunità di unirsi tra loro e di lavorare insieme. L'unione di più intelligenze, di diversi modi di pensare sono il migliore strumento a nostra disposizione per realizzare il fine del servire. Questa, unitamente ad una attenta valutazione nella scelta dei nuovi Soci, ritengo possa essere la strada che ci permetterà di lavorare in futuro con maggiore serenità. Serenità che spero di essere riuscito a portare nei Club in occasione delle visite che ho loro fatto. Colgo l'occasione per ringraziare il Presidente e tutti i Soci dei Club per l'accoglienza sempre affettuosa che mi hanno riservato insieme agli officer che mi hanno accompagnato durante queste visite istituzionali, quell'accoglienza affettuosa che mi ha fatto sentire socio tra i Soci del Club, Lions tra altri Lions. Serenità che è stata premessa di pacate discussioni all'interno dei Consigli e delle Assemblee dove

ognuno deve poter dare il contributo delle proprie idee, può convincere gli altri ma deve, al tempo stesso, essere disposto a lasciarsi convincere dalle loro proposte. Serenità che porta all'armonia, serenità che ci spinge a frequentare con piacere il Club, a farci trascurare altri impegni per ritrovarci insieme agli amici del Club, serenità che ci fa scendere nelle piazze per la raccolta dei fondi che ci permettono di realizzare i service, che ci fa "spremere le meningi" per inventare iniziative per fare qualcosa per coloro che si aspettano da noi la nostra solidarietà e davvero, ricordando le parole del nostro fondatore Melvin Jones: non si può andare lontani fino a che non si fa qualcosa per gli altri.



INNOVAZIONE



Da qualche tempo a questa parte un argomento di estrema attualità per il divenire dell'Associazione è l'Innovazione, concetto usato nell'accezione più generale del termine, quasi a voler esorcizzare quei refluvi sempre più diffusi di critiche soffiato un po' ovunque ed il parlare venga ritenuto la panacea, contro tutti i malesseri relazionali e comportamentali, all'interno dell'Organizzazione. A mio avviso l'approccio all'argomento deve avere riguardo della natura del Lions Club International, dell'ambiente socio-culturale nel quale, da oltre novant'anni siamo integrati, delle peculiarità che contraddistinguono la nostra dalle altre associazioni di servizio, in sintesi, addentrarsi in questo tema, con il fine di costruire e non distruggere, richiede una conoscenza approfondita di tutti gli elementi associativi nessuno escluso. La Nostra è un'Organizzazione aperta, nonostante tutto, forse fin troppo aperta, fondata essenzialmente sui vincoli d'onore che abbiamo liberamente accettato all'atto dell'adesione, che siamo soliti rispettare, in ragione del buon senso, della buona educazione, del rispetto, della cordialità e financo dell'amicizia che abitualmente contraddistinguono i nostri rapporti interpersonali. Spesso si sente affermare quanto sia necessario l'alleggerimento e la burocratizzazione della Nostra Organizzazione. La parola d'ordine è diminuzione degli orpelli che denotano lo svolgimento delle nostre riunioni, snellimento del cerimoniale, considerato troppo auto-referenziale, modifiche dei nostri meeting. E poi, troppa corrispondenza, troppe richieste, troppe manifestazioni, troppi inviti ed ora anche troppe mail. Ritengo che l'innovazione non possa prescindere da uno stretto rapporto costituito da informazione e comunicazione tra Lions, Club e strutture sovraordinate. E' altresì indispensabile che venga

mantenuto un aggiornamento permanente di tutti i dati che riguardano i soci, i loro codici, i loro recapiti e tutto ciò che li riguarda, lionisticamente e professionalmente.

Innovazione, per me, vuol dire strutturazione dei Club sotto il profilo organizzativo, amministrativo, gestionale e fiscale in conformità e in stretta osservanza alle disposizioni del nostro ordinamento giuridico. Perché ciò si avveri, in modo uniforme su tutto il territorio del multidistretto, è necessaria l'adozione, da parte dei Club, del medesimo statuto e del medesimo regolamento, il recepimento e la sincera applicazione dei principi di eguaglianza e di pari opportunità tra i due sessi, il riconoscimento a tutti i soci dell'elettorato attivo e passivo, mediante l'attribuzione dell'unica qualifica di socio ordinario con l'abolizione di qualifiche incompatibili. Infine, i Club devono dotarsi di codice fiscale e di partita IVA. Ci si deve rendere conto dell'esigenza di una struttura organizzativa agile ma operante a livello distrettuale in via permanente, dotata degli strumenti per svolgere compiutamente le funzioni di indirizzo di coordinamento, di supervisione e controllo della vita amministrativa dei sodalizi.

Ferma restando la libertà di adesione dei singoli Club alle iniziative proposte dal Distretto e dal Multidistretto, che rappresentano l'azione propulsiva dell'Associazione nella sua unitarietà e non possono essere rifiutate, in via aprioristica e pregiudiziale, l'attività svolta in seno alle comunità, ove i sodalizi sono radicati, è opera meritoria e, certamente, da privilegiare e da implementare. Ricordiamoci, peraltro, che la partecipazione è sempre stato l'elemento portante dell'Associazione e tale deve rimanere: non siamo un consorzio, né tanto meno sodalizi in franchising. Dobbiamo sempre tenere presente che il Lions Clubs International ha

vissuto e deve continuare a prosperare in futuro, facendo leva sul rispetto della forma del suo cerimoniale che lo differenzia e lo contraddistingue dalle altre associazioni di servizio. Diciamo di sì alla riduzione dei toni enfatici e referenziali delle presentazioni, all'abolizione della pleora di titoli, allo snellimento dei saluti, all'adozione di un protocollo austero, questi sono tutti argomenti che ci trovano d'accordo, ma adoperiamoci per salvare la solennità delle nostre cerimonie, la sacralità dei nostri Inni, l'onore alle nostre Bandiere, la lettura dei nostri Codici, tutti elementi caratteristici che appartengono alla nostra storia ed ai quali dobbiamo rimanere rigorosamente fedeli. Adoperiamoci acciocché i nostri meeting non si trasformino in mere riunioni di condominio, salviamo la convivialità dei nostri incontri, impegnamoci tutti insieme per aumentare il grado di amicizia, di considerazione, di stima e di rispetto. Il modo migliore per innovare è abbandonare qualunque ipocrisia presente o latente ed operare per promuovere lo spirito di amicizia e di collaborazione tra i soci, i Club, nel Distretto, nel Multidistretto ed anche nel resto del Mondo. Solo se saremo sinceramente uniti potremmo innovare e creare il nostro futuro.





DISTRETTO 108 IA-1

Luigi Tavano

Nato l'11 maggio 1950 presso la Cascina "Morabina" di Morano Po (AL). Abita a Crescentino in via Giacomo Bossi 1. Sposato con Maria Lidia dal luglio 1974, ha due figli: Alberto e Daniela. Ha conseguito il diploma di geometra nel 1971 presso l'Istituto "Maffei" di Torino. Ha compiuto il servizio militare nel corpo degli Alpini nel 1972/73 ed è attualmente socio dell'Associazione Nazionale Alpini. Esercita la professione di assicuratore con agenzia generale in Vercelli. Dal 1975 al 1999 è stato Consigliere e Assessore della Città e Consigliere Provinciale dal 1986 al 1990. Ha partecipato alle vicende sindacali degli Artigiani Vercellesi dal 1977 al 1982 quale membro di Giunta della "Unione Provinciale degli Artigiani" e



Consigliere Nazionale della Confartigianato. Ha praticato alcuni sport: calcio, tennis, equitazione. Amante degli animali, in sequenza: cavalli, cani, gatti. Ama la montagna e pratica il trekking. Legge volentieri testi di politica, narrativa e saggistica.

Curriculum lionistico

Socio dal 1986 del Lions Club Santhià. Membro del Consiglio Direttivo, ha ricoperto la carica di Censore e di Cerimoniere nel 1993, 2000 e 2007. Presidente del Club nel 1995 e nel 2003. Cerimoniere Distrettuale nel 2001, Delegato di Zona nel 2002, Presidente di Circoscrizione nel 2004. Ha partecipato a numerosi Congressi Distrettuali, Nazionali e alle Assise Italo-Francesi. Nel 2002 gli è stato conferito il

Melvin Jones Fellow.
Vice Governatore 2008/2009

DISTRETTO 108 IA-2

Aldo Vaccarone

Nasce a Casale Monferrato nel 1941 e vive a Borgo San Martino. Formatosi all'Istituto Salesiano S. Carlo, si diploma geometra e nel 1977 fonda la Società Fiera S.R.L.,

divenuta azienda leader in elementi di fissaggio e fornitrice di Pininfarina, Ferrari, Maserati, Volvo, ecc. Nel 1997 la sua attività imprenditoriale viene premiata con l'"Oscar del Successo". Sposato con Maria Laura Aceto, insegnante, ha tre figli Claudia, Marco e Silvia, laureati e manager e due nipoti: Milo e Zeno. Consigliere Comunale a Borgo S. Martino dal 1968 al 1979.

Curriculum lionistico

Socio del L.C. Casale Monferrato Host dal 1992, si distingue per un'intensa attività a favore dei disabili collaborando a promuovere il 1° Campo Giovani Disabili



Fisici a Marina di Grosseto e il 1° Campo Giovani Disabili Psicici in Val Savaranche, Campi che negli anni successivi saranno da lui ininterrottamente organizzati e gestiti. Idea e realizza il Service "Adotta un giovane disabile e mandalo in vacanza" oggi Service Distrettuale Permanente, coinvolgen-

do 42 Club Lions del Distretto nella raccolta di fondi. Realizza la manifestazione "Battesimo dell'Aria per i Giovani Disabili" all'aeroporto di Casale. Svolge un'intensa attività di stimolo alla ricerca e al supporto dei problemi correlati all'autismo, promuovendo Corsi e Convegni. Presidente L.C. Casale Monferrato Host, Delegato di Zona, Organizzatore Convegno Nazionale Youth Exchange Camp, Segretario Distrettuale. E' MJF di Primo e di Secondo Livello. Premio

Excellence in Effort Award.
Vice Governatore 2008/2009

DISTRETTO 108 IA-3

Giuseppe Bottino

Nato a Asti il 29 febbraio del 1948, è residente a Moncalieri, coniugato con due figli. Ha frequentato il Liceo Classico a Chieri e la facoltà di Ingegneria al Politecnico di Torino. E' iscritto nell'Albo dei Giornalisti-Pubblicisti dal 2001. Da più di trent'anni opera nel settore pubblicitario, della comunicazione e dei servizi ad essa collegati. Ha fatto parte nell'arco di questi anni di molte società operanti nel settore pubblicità - grafica - fotografia - fiere - eventi, con una base operativa in Cina. Si è sempre occupato di immagine e marketing, dal punto di vista sia strategico che operativo, lavorando con enti pubblici e grandi e piccole aziende, sia nazionali che internazionali. Fin dall'infanzia ha fatto parte di associazioni di volontariato sociale, ancora oggi collabora con i Gruppi di Volontariato Vincenziano di Torino. Fino alla fine degli anni 90 ha tenuto, come docente, corsi di formazione di pubblicità e comunicazione a livello universitario. È direttore responsabile di riviste specializzate. Fa parte di Associazioni Sportive, Sanitarie e Culturali terri-



toriali. Hobbies: golf, vela, sub, tennis, cucina, enigmistica.

Curriculum lionistico

Entrato nel Lions Club Villanova d'Asti nel giugno 1994, è stato: Cerimoniere nel 1996/97 e vicepresidente Anno 1999/2000. Officer Distrettuale Anno 1997/1998. Presidente nel 2000/2001. Delegato di Zona nel 2001/2002. Presidente di Circoscrizione nel 2002/03. Referente Relazioni esterne e Comunicazioni e Responsabile attività di Promozione e Immagine nel 2004/2005. Dal 2005 al 2007 è nel Gabinetto del Governatore come Addetto alle Pubbliche Relazioni. Officer Distrettuale Anni 2004/2005; 2005/2006 in qualità di referente o coordinatore di Service. Ha ricevuto l'Appreciation Award. Officer Internazionale per la Campagna Sight first II in qualità di coordinatore di gruppo per la zona D, anni 2006/2007 e 2007/2008.

Melvin Jones Fellow Anno 2008/2009. Coordinatore M.E.R.L. Anno 2008/2009. Membro del Comitato di gestione ONLUS distrettuale.
Vice Governatore 2008/2009

DISTRETTO 108 IA-1

CANDIDATO A PRIMO VICE GOVERNATORE

Emilia Bergoglio Cordaro



Nata a Torino il 02.03.1942. Primogenita di nove fratelli e sorelle. Coniugata con Giancarlo Cordaro. Mamma di Paolo Ingegnere Meccanico e di Luciano Ingegnere Ambientale. Nonna di Chiara. Laureata in Economia e Commercio. Abilitata all'insegnamento di discipline giuridiche e economiche e discipline tecniche commerciali e aziendali, è stata docente di ruolo negli Istituti Tecnici Statali dal 1968 al 1996. Dal 1970 al 1980 Consigliere Comunale di Torino. Dal 1972 al 1975 Assessore all'Igiene e Sanità del Comune di Torino. Dal 1980 al 1995 Consigliere della Regione Piemonte dove ha svolto vari incarichi in particolare nelle Commissioni Istruzione,

Sanità, Servizi sociali Dal 1990 al 1994 Assessore Regionale al Personale, Organizzazione e Informatica, Servizi sociali e Assistenza, dal 1994 Assessore all'Agricoltura e Foreste. Dal 1995 al 2002 Presidente dell'Ordine Maurizioano le cui attività sono state riconosciute regolari e corrette con Sentenza della Corte dei Conti del 29/12/2006 e con votazione del Consiglio Regionale sulla relazione della Commissione Regionale d'inchiesta il 4/11/2008. Attualmente è Presidente dell'IPAB (Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza) Educatorio della Provvidenza, centro di aggregazione la cui attività prevalente è la prevenzione del disagio giovanile e supporto culturale ad attività a favore di anziani e associazioni di volontariato. E' Vice Presidente dell'IPLA (Istituto Piante da Legno particolarmente impegnato nell'utilizzo del legno per la produzione di energia-biomasse). Socia del Lioness Club Torino Valentino dall'1/7/81. Fondatrice del L. C. Torino Valentino Futura l'11 gennaio 1988. Presidente del Club negli anni 1997/98 e 2007/08. Nell'ambito del Club ha ricoperto vari incarichi: vice-Presidente, Consigliere, Censore. Più volte DO nonché Delegato di Zona nell'anno 2008/09. E' MJF Progressivo.

DISTRETTO 108 IA-1

CANDIDATO A PRIMO VICE GOVERNATORE

Pier Luigi Foglia



Nato a Biella il 05.07.1947 è sposato dal 1972 con Angela e ha un figlio Vladimiro, Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino nel 1970. Iscritto all'albo dei Dottori Commercialista di Torino dal 1973. E' referente dei Gruppi di lavoro per le associazioni no profit dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Torino. E' componente della Commissione "Aziende no profit" presso il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti con-

tabili. Svolge la propria attività professionale in Torino, Via Cossèria 4. Ha partecipato in qualità di relatore a convegni sul settore no profit, aziende pubbliche e bilancio sociale. Nell'ambito culturale, sociale e del volontariato ricopre incarichi presso vari Enti e Istituzioni specifiche. Socio del L.C.Torino Superga dall'anno 1982/83, all'interno del Club ha ricoperto le cariche di: Cerimoniere 1986/87; Presidente 1987/88 e 1995/96. Ha promosso il gemellaggio con il L.C. Cagliari Host. Presidente comitato soci dal 2004-2008. E' componente del Consiglio Direttivo dal 1992. A livello distrettuale è stato: Delegato di Zona 1988/89; Presidente Circoscrizione 1996/97; Revisore Conti 1997/98; Responsabile Rapporti con altre associazioni 1998/99; Segretario Distrettuale 1999/2000; Responsabile Comitato Merl per Extension 2001/2004 e Leadership 2004/2006; Componente Centro Studi dal 2007. Riconoscimenti Lionistici: Premio Excellence 1986/87; Appreciation Governatore 1999/2000; Award Extension Chairman Founder's Membership growth 2001/2002. E' MJF.

DISTRETTO 108 IA-1

CANDIDATO A PRIMO VICE GOVERNATORE

Nicola Carlone



Nato ad Avigliana il 10.08.1937. Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Torino in Microbiologia e Microbiologia Clinica. Titolare del Corso di Microbiologia (Laurea specialistica in Farmacia e Laurea in Informatore Scientifico Facoltà Farmacia di Torino). Titolare del corso Antibiotici-antibatterici, del corso Antibiotici-antifungini Scuola Specializzazione in Microbiologia e del corso di Microbiologia, Scuola Specializzazione in Farmacia Ospedaliera. Tutor di dottorati di Ricerca e tesi in Microbiologia Farmaceutica.

Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia Università di Torino 1997/2003. Autore di oltre 300 pubblicazioni su riviste internazionali e nazionali (su microbiologia, batteriologia, micologia, immunità aspecifica). Ha organizzato diversi Congressi internazionali in Italia e all'estero. Moderatore di Tavole Rotonde, relatore di lectures, presentazioni orali e posters. Fondatore e Presidente della Società Italiana di Microbiologia Farmaceutica. Dal 1970 svolge attività di ricerca e dirige il Lab. Batteriologia e Micologia del Dip. Sanità Pubblica e Microbiologia. Socio fondatore del L.C. Torino La Mole nel 1985. Presidente nel 1987/88. DO Formazione e Leadership. Delegato di Zona 2002/2003. Presidente di Circoscrizione 2005/2006. Leo Advisor del Leo Club La Mole dal 2000 ad oggi. MJF nel 2006. Ha fatto parte del Direttivo del Club dalla fondazione ad oggi, ricoprendo cariche di Presidente in diverse commissioni. Ha indetto per i Lions del Distretto 108-Ia1 un concorso internazionale di ex libris in occasione delle paralimpiadi di Torino 2006.

DISTRETTO 108 IA-1

CANDIDATO A SECONDO VICE GOVERNATORE

Giovanna Sereni,
vedova Macchetto

Nata a Ferrara il 10.01.1951 a Torino. Funzionario Istituto Bancario Sanpaolo di Torino dal 1970 al 2007, attualmente in quiescenza. Socio dal 1992 al 1994 del Lioness Club Rivoli Castello, nel 1994 è Socio Fondatore del LC Rivoli Castello con incarichi di Tesoriere, Consigliere, Revisore dei Conti e per due volte Presidente del Club. Nell'ambito

distrettuale ha svolto i seguenti incarichi: Delegato alle pubbliche relazioni, Delegato di Zona, Presidente di Circostrizione, Responsabile del Comitato Distrettuale "Disagio al femminile". Riconoscimenti: Premio Excellence Presidente di Club 2004/05); MJF 2005/2006, 2007/2008, 2008/2009.

Ha ottenuto 3 Appreciation Award dai DG Varetto, Prosinò, Viara. Ha partecipato nella veste di delegato del L.C. Rivoli Castello ai Congressi Multidistrettuali di Taormina, Verona, Fiuggi, Caorle nonché alla Convention di Bangkok. E' membro del Consiglio Direttivo per il 2008/2009 dell'Associazione per La Cura e la Prevenzione dei Tumori in Piemonte. Ha un passato di attività sportiva a livello agonistico nella pratica dello sci e del judo, oggi si è avvicinata al gioco del golf. Ama la musica e la lettura e ha contribuito quest'anno alla costituzione della Biblioteca per anziani di Settimo (sponsor LC Settimo) e all'ampliamento dei testi a disposizione del "Libro Parlato di Verbania".

DISTRETTO 108 IA-1

CANDIDATO A SECONDO VICE GOVERNATORE

Lino Nardò



Lino Nardò 61 anni. Completati gli studi in Informatica si è specializzato in Organizzazione Aziendale e Gestione del Personale. Coniugato con Margherita Vigna dal 1975, ha due figli: Cristiano Art Director nel settore pubblicitario e Gabriele laureando in Business Administration nonché socio fondatore e primo Presidente del Leo Club Venaria Reale. Ricopre

incarichi dirigenziali nelle finanziarie del Gruppo FIAT e assume poi il ruolo di VDG presso una Società Finanziaria di emanazione bancaria operante a livello nazionale, occupandosi dell'area gestionale: amministrazione, sistemi informativi, organizzazione e personale. Nella seconda metà degli anni '80 costituisce la prima delle tre società oggi possedute attraverso le quali, avvalendosi di 120 dipendenti e collaboratori

esterni, fornisce servizi di consulenza direzionale, organizzativa e informatica. Socio del L.C. Club Venaria Reale dal 1997 è stato diversi anni Consigliere, 2 anni Cerimoniere e Presidente nel 2004/2005. Si è occupato delle tematiche giovanili fino a promuovere la fondazione del Leo Club Venaria Reale del quale è stato Advisor per molti anni. A livello distrettuale, ha messo a disposizione dell'Associazione la propria esperienza professionale curando, con il compianto amico Michele Loggia l'informatizzazione del Distretto. Ha curato gli aspetti tecnico-informatici di tutti i maggiori eventi lionistici degli ultimi sei anni oltre a realizzare e gestire gratuitamente il nuovo sito distrettuale. E' stato per due anni DO per le Manifestazioni Leo-Lions. E' stato Presidente del Comitato Assise Italo-Francesi. Ha ricoperto l'incarico di Officer per il progetto Internet e per le Tecnologie Informatiche e DZ nel 2007/2008. Nel corrente anno ricopre gli incarichi di Chairman Leo distrettuale e di Presidente del Comitato Tecnologie Informatiche. Ha partecipato ai Congressi Nazionali degli ultimi 5 anni. Premio Excellence per Presidente di Club; 6 District Governor's Award. E' MJF Progressivo (3 riconoscimenti). Fra le sue passioni: il collezionismo di orologi e penne stilografiche, lo sport, la letteratura contemporanea ed i fumetti di Tex e Dylan Dog.

DISTRETTO 108 IA-2

CANDIDATO A PRIMO VICE GOVERNATORE

Carlo Forcina



Nato a Gaeta nel 1943 e residente a S. Stefano Magra (SP). Dopo aver frequentato i Corsi Normali dell'Accademia Navale di Livorno inizia la carriera di Ufficiale di Marina nel Corpo delle Armi Navali e successivamente si laurea presso l'Università di Pisa in Ingegneria Elettronica specializzandosi in calcolatori. Per otto anni presso il Centro di

Sperimentazione della Marina a La Spezia, Vice Direttore del Centro Missilistico della Marina per cinque anni.

Successivamente Capo Sezione Armi Subacquee e poi Capo Coordinamento Produzione dell'Arsenale della Spezia.

Lascia il servizio nel '94 con il grado di Capitano di Vascello per entrare nella Ditta SIELCO di cui diventa Amministratore Delegato. Lion dal '97, ricopre tutte le cariche del L.C. Colli Spezzini. Segretario Distrettuale 2006/2007 e 2008/2009,

Delegato alla Segreteria 2007/2008.

Fra i molti riconoscimenti: Premio 100% presenza per tutti gli anni di appartenenza all'Associazione, Excellence 100% di Presidente di Club, Medal Merit dal DG G. Sartoris, Certificate of appreciation del DG M. Segàla, MJF da parte del Club, MJF da parte del Distretto.



DISTRETTO 108 IA-2

CANDIDATO A SECONDO VICE GOVERNATORE

Gabriele Sabatosanti Scarpelli



Nato a Genova nel '48 dove si laurea in Ingegneria Elettronica nel '73.

Operando nel settore informatico, diviene Dirigente nel 1986 e successivamente Amministratore Delegato della SOA RINA che provvede alla qualificazione delle imprese di costruzione per la partecipazione ai lavori pubbli-

ci. Vice Presidente di A.S.I., Ass. Italiana Soa, aderente a Confindustria.

Alcuni dati della carriera Lionistica: Socio Fondatore del L.C. Genova Aeroporto Sextum nell'86, ne diviene Presidente nel 92. D.Z. 94/95.

Collabora con il PDG Enrico Mussini alla nascita della Banca degli Occhi. Presidente del Comitato Banca degli Occhi dal '96 al'99.

Officer Distrettuale dal 2000 ad oggi. Vice Presidente Associazione Amici Banca degli Occhi dal '98 al 2004 e Presidente della stessa dal 2004 al 2006.

Coordinatore Distrettuale del Sight First II. Presidente Circoscrizione 08/09.

Presidente della Fondazione Banca degli Occhi dal novembre 2008. 3 Riconoscimenti M.J.F.

DISTRETTO 108 IA-3

CANDIDATO A PRIMO VICE GOVERNATORE

Carlo Calenda



Nato a Napoli il 18.08.1945, dove ha svolto il suo percorso formativo a indirizzo tecnico/commerciale e economico/giuridico/mercantile con esperienza professionale di oltre 40 anni. Dopo una breve parentesi di lavoro presso il Ministero del Tesoro a Napoli è trasferito in Liguria nel 1973. Ha prestato servizio presso il Ministero delle Finanze-Direzione Generale delle Dogane e I.II. come Funzionario direttivo presso le Dogane di Imperia, Albenga, Savona e poi nella rinnovata Agenzia delle Dogane di Imperia. Sposato con Nicoletta, ha quattro figli e tre nipoti. Interessato alle tematiche sociali e culture di storia, dalla storia ha raccolto il seme per il suo impegno civile e l'amore per la patria. I suoi passatempi preferiti

sono: la storia del Regno di Napoli, la poesia, le vite dei grandi protagonisti dell'umanità, l'archeologia, l'archivistica ed il restauro. Dal 27 dicembre 1994 è Cavaliere Ufficiale della Repubblica. Socio Fondatore nel 2001 del L.C. Andora Valle del Merula è stato Presidente nel 2002/03 e per l'anno di presidenza gli è stato consegnato dall'IP Tae Sup Lee l'Excellence 2002/2003. Dal 2001 ad oggi ha ottenuto il riconoscimento 100% di presenza. Nel Distretto ha ricoperto i seguenti incarichi: Responsabile del Concorso "Poster per la Pace" (2003/04); Delegato della Zona 4/A (2004/05); Responsabile dell'Area Sociale e Coordinatore della "Biblioteca d'Argento Lions" (2005/06); Presidente della 3a Circoscrizione (2006/07); Membro del Comitato M.E.R.L./Membership (2007/08); Segretario del Comitato M.E.R.L. (2008/09). Ha ottenuto apprezzamenti dai DG Fresia, Accossato, Magrassi, Saglietti Morando, Zunino, Beoletto, Palmero, Vinay e Moretti. Nel 2006/2007 come Presidente di Circoscrizione ha ricevuto l'"Appreciation Award" dal DG Palmero. MJF nel 2004/05. Assertore convinto del dovere di servire, ha risposto con umiltà e consapevolezza della difficoltà del percorso, alla chiamata dell'Associazione per svolgere l'incarico di I° VDG.

DISTRETTO 108 IA-3

CANDIDATO A SECONDO VICE GOVERNATORE

Roberto Bergeretti



Sindaco del Comune di San Germano Chisone per 3 mandati dal 1985 al 1999, Consigliere in seno alla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca dal 1985 al 1995, Rappresentante del Comune di San Germano Chisone in seno all'Assemblea

Nato a Pinerolo (TO) il 25.01.1959 e residente a San Germano Chisone (TO) Via Mondoni, 37. Coniugato con Nella, ha due figlie Chiara di 14 anni e Francesca di 7. Laureato in Architettura presso il Politecnico di Torino è iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino. Svolge l'attività di architetto come libero professionista presso l'omonimo studio.

Consorziale ACEA dalla Costituzione (anno 1985) sino al 1999. Vice presidente del Consiglio Amministrazione del Consorzio ACEA di Pinerolo da ottobre 1999 al 31.12. 2002. Vice presidente del Consiglio Amministrazione ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. dal gennaio 2003 al settembre 2007. Ama gli sport: ciclismo, nuoto, tennis, la montagna (discesa libera). Maestro di sci a 19 anni. Socio del L.C. Luserna San Giovanni-Torre Pellice dal 1999 e Presidente 2002/2003. Ha avuto incarichi distrettuali dal 2002 al 2006 come Coordinatore del gruppo di progettisti che hanno realizzato il Nuovo Centro Sociale Lions di Inverso Pinasca, inaugurato il 22 aprile 2006. Delegato di Zona 2005/2006. Presidente di Circoscrizione 2006/2007; nonché organizzatore del 1° Campionato Distrettuale di Sci a Sestriere. Nel 2007/2008 ha fatto parte del MERL come Comitato Membership. Tesoriere del Comitato organizzatore del Lions Day 2008. Nel 2008/2009 ha fatto parte del Comitato Attività Sportive nel settore Sci organizzando il 2° Campionato Distrettuale di Sci a Limone Piemonte. MJF 2003/2004.



XXIV CONGRESSO DEL DISTRETTO 108 I A 1

Novara, 9 maggio 2009

Sabato 9 maggio – Ore 9.15

- 1 - Cerimonia di Apertura
- 2 - Saluto delle Autorità
- 3 - Saluto del Governatore
- 4 - Nomina degli scrutatori di sala
- 5 - Proposta di adeguamento dello Statuto Distrettuale: discussione e votazione
- 6 - Presentazione della candidatura di Torino come sede del Congresso Nazionale Lions 2011
- 7 - Presentazione delle candidature a Revisore dei Conti
- 8 - Presentazione dei candidati alla carica di Governatore Distrettuale e di Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale
- 9 - Votazioni

- 10 - Coffee break
- 11 - Relazione del Segretario Distrettuale
- 12 - Relazione del Tesoriere Distrettuale
- 13 - Relazione del Direttore Responsabile della rivista interdistrettuale
- 14 - Relazione del Direttore Amministrativo della rivista interdistrettuale
- 15 - Relazione del Presidente Distrettuale Leo
- 16 - Relazione del Governatore Distrettuale
- 17 - ore 13,30 colazione di lavoro
- 18 - ore 14,45 ripresa lavori
- 19 - Designazione sede del congresso di chiusura 2009-2010
- 20 - Workshop proposto dal Centro Studi Distrettuale "Le potenzialità inespresse del Mondo Lions... Verso una nuova visione. Strumento Operativo: le ONLUS?"
- 21 - Eventuali ballottaggi
- 22 - Varie ed eventuali
- 23 - Proclamazione degli eletti
- 24 - ore 16,00 Chiusura del Congresso

XXVIII CONGRESSO DEL DISTRETTO 108 I A 2

Portofino 16 - 17 maggio 2009

Sabato 16 maggio – Ore 15.00

- Cerimonia di Apertura
Saluto di benvenuto del Governatore
Saluto delle Autorità
Saluto delle Autorità Lions ospiti
Saluto dell'IPDG Maurizio Segala di San Gallo
1. Nomina Scrutatori e Questore
 2. Relazione del Segretario Distrettuale
 3. Relazione del Tesoriere Distrettuale sulla situazione economica finanziaria al 30 aprile 2009 e previsione di spesa sino alla chiusura dell'esercizio. Votazione.
 4. Relazioni dei Presidenti delle Circosezioni sulle attività svolte dai Club della propria Circosezion.
 5. Relazioni dei Responsabili dei Comitati e delle Attività Distrettuali
 6. Intervento del Direttore della Rivista interdistrettuale sull'attività editoriale svolta.
 7. Relazione del Coordinatore del Comitato MERL VDG Aldo Vaccarone
 8. Recepimento nello Statuto Distrettuale dei compiti dei Vice Governatori come stabiliti dal Board Internazionale.
 9. Intervento del Presidente Leo Paolo Vacca
 10. Costituzione del seggio elettorale e nomina degli scrutatori.

Domenica 17 maggio – Ore 09.30

11. Intervento del Presidente della "Fondazione Banca degli occhi MJF"
12. Intervento del Presidente dell'Associazione "Acqua per la vita"
13. Relazione del Governatore
14. Presentazione da parte del Presidente della Commissione Elettorale del Candidato alla carica di Governatore a.s. 2009-2010. Sue dichiarazioni.
15. Presentazione da parte del Presidente della Commissione Elettorale del Candidato alla carica di 1° Vice Governatore a.s. 2009-2010. Sue dichiarazioni.
16. Presentazione da parte del Presidente della Commissione Elettorale del Candidato alla carica di 2° Vice Governatore a.s. 2009-2010. Sue dichiarazioni.
17. Votazioni a scrutinio segreto per l'elezione del Governatore e dei Vice Governatori
18. Designazione del rappresentante Verifica Poteri e Scrutatori per il Congresso Nazionale
19. Elezione dei revisori dei Conti per l'anno 2009-2010
20. Elezione dei revisori dei Conti per la Rivista interdistrettuale
21. Interventi di Lions, Delegati e Presidenti di Club relativi ad attività distrettuali e services comuni svolti. (Dietro richiesta)
22. Comunicazione dei risultati delle votazioni e proclamazione dei Candidati eletti a Governatore e Vice Governatore per l'anno 2009-2010
23. Dichiarazione del Governatore Eletto
24. Saluto del Governatore e cerimonia di chiusura

Le operazioni di verifica dei poteri si svolgeranno sabato dalle ore 14.30 alle ore 16.30 e domenica dalle ore 08.30 alle ore 10.00

XIV CONGRESSO DEL DISTRETTO 108 I A 3

Loano (Savona) 9 - 10 maggio 2009

Sabato 9 maggio 2009

- ore 8,30 - 10,00 Registrazione verifica poteri
ore 9.15 Apertura dei lavori assembleari
Nomina scrutatori di sala;
- 1) Relazione Presidenti di Circosezion;
 - 2) Relazione Coordinatore Comitati M.E.R.L.;
 - 3) Relazione Presidente Centro Studi;
 - 4) Relazioni ed interventi programmati dei Presidenti e dei Coordinatori di Comitato;
 - 5) Relazione Chairperson Leo;
 - 6) Relazione Presidente Distretto Leo 108Ia3;
 - 7) Modifica Statuto e Regolamento Distrettuale: esame e delibera;
 - 8) Relazione Coordinatore Comitato per la divulgazione dei simboli dell'unità nazionale;
 - 9) Relazione Coordinatore Comitato "L'ambiente e la Ricerca di Energie Alternative";
 - 10) Relazione Coordinatore Progetto Africa;
 - 11) Relazione Coordinatore Biblioteca d'argento;
 - 12) Relazione Coordinatore Comitato Servizio cani guida;
 - 13) Relazione Coordinatore Obiettivo Africa: acqua per la vita e lotta alla mortalità infantile;
 - 14) Relazione Presidente Comitato Storia e Tradizioni;
 - 15) Relazione Direttore, Direttore Amministrativo Rivista Interdistrettuale "Lions";

- 16) Progetto "Acquisto Mezzo polifunzionale": aggiornamenti e delibere;
- 17) Designazione località per la prossima Assemblea di Chiusura.

Domenica 10 maggio 2009

- ore 8,30 - 10,00 Registrazione verifica poteri
ore 9,15 Apertura dei lavori assembleari
Saluto delle Autorità
- 18) Presentazione illustrazione dei Candidati alle Cariche di:
 - a) Componente Commissione Multidistrettuale Permanente Relazioni Internazionali;
 - b) Componenti Collegio dei Revisori dei Conti 2009-2010;
 - c) Membro Centro Studi e Informazione;
 - 19) Relazione del P.I.D. Giovanni Rigone;
 - 20) Presentazione e Dichiarazioni dei Candidati alle cariche di
 - d) Governatore Distrettuale 2009-2010
 - e) Primo Vice Governatore Distrettuale 2009-2010
 - f) Secondo Vice Governatore Distrettuale 2009-2010
- Sospensione lavori per votazioni
- 21) Relazione morale del D.G. Gianmario Moretti;
 - 22) Comunicazioni dei risultati delle Votazioni;
 - 23) Proclamazione del Governatore Eletto e suo indirizzo programmatico;
 - 24) Saluto del Governatore e termine dei lavori assembleari. Cerimonia di Chiusura del Congresso

La testimonianza calusiese

Il 6 febbraio 2009 a Strambino si è tenuta la cerimonia di premiazione dei ragazzi che hanno vinto a livello locale l'11° edizione (21° su scala mondiale) del Concorso internazionale "Un Poster per la Pace", alla presenza di circa 400 persone e di varie Autorità Civili e Lionistiche, sponsorizzato dal L.C. Caluso Canavese Sud Est che ha assegnato il 1° premio al poster di Giada Rezza. Il tema di quest'anno era "La Pace Inizia con Me". Questo evento, per il Club Calusiese, è diventato ormai una consuetudine e l'occasione, da 11 anni consecutivi, per incontrarsi e scambiarsi piacevolmente i migliori sentimenti di Pace. E' anche e soprattutto un'opportunità per rendere onore e merito a studenti e operatori delle scuole medie del nostro territorio, che con tanto entusiasmo, solerzia e generosità, si dedicano ogni

anno al Poster per la Pace. Si ringraziano quindi tutti i ragazzi e ragazze che si sono impegnati nella realizzazione dei Poster e gli Operatori scolastici per la disponibilità, che vorremmo citare tutti, ma lo spazio tiranno lo impedisce, consapevoli tuttavia che tutti gli interessati, leggendoci, si ritroveranno in questo ringraziamento. Al concorso hanno partecipato quest'anno otto Istituti scolastici con 17 docenti tra Presidi e Insegnanti, 380 Studenti, 21 dei quali premiati dal Club. Otto di loro hanno partecipato alla Selezione distrettuale e tre di questi, Giada Rezza, Giulia Ratti e Noemi Bestoso hanno ottenuto un riconoscimento Distrettuale a Torino il 7 marzo 2009 presso il Centro Incontri della Regione Piemonte. Si calcola che circa 3.000 persone del Canavese siano venute a conoscenza del Poster per la Pace, concorso ideato dal giudice Brian Stevenson, Presidente Internazionale dei Lions nell'anno sociale 1987/1988.

Angelo Pintus

Premiazione Distretto 108-Ia1

La Premiazione è avvenuta al "Centro Incontri della Regione Piemonte" a Torino sabato 7 marzo alla presenza di autorità civili, militari e lionistiche e circa 500 spettatori tra premiati, accompagnatori, soci Lions e curiosi. Per i nuovi soci ricorderò che "Un Poster per la Pace" giunto quest'anno alla 21a edizione è un concorso indetto dal Lions Clubs International, che si ripete negli anni con l'intento di promuovere la cultura della Pace nei giovani, di età compresa tra gli 11 e i 13 anni, e l'invito ad esprimere, in modo creativo, il proprio ideale di pace. Il tema di quest'anno è stato "La Pace Inizia con Me" e ha visto coinvolti circa 300.000 studenti di tutti i Paesi del mondo.

Preciso, per i neo lettori, che i Poster pervenuti partecipano a selezioni di merito a livello locale, nazionale ed internazionale, per poi arrivare, per ciascun livello di giudizio, alla stesura di una graduatoria



1° Premio
Diversamente abile Marco Bovio



2° Premio
Lorenzo Gagliano

finale con le relative premiazioni. Per espressa volontà del DG Maria Elisa Demaria quest'anno il concorso ha visto la partecipazione di allievi di alcuni istituti scolastici dedicati a soggetti diversamente abili, da questa novità è nata una specifica sezione del concorso riservata ai disabili. All'iniziativa hanno aderito globalmente 98 scuole distribuite nel territorio e oltre 4000 giovani artisti. La giuria distrettuale composta dal DG Maria Elisa

Demaria, dal noto pittore Raul Viglione, dal critico d'arte Angelo Mistrangelo e dalle componenti il Comitato organizzatore B. Semeraro, C. Cima e A. Contardi, ha di conseguenza definito due graduatorie di merito. Primo assoluto è risultato il Poster dell'alunna Anna Lazzeri della classe III C, dell'Istituto Scuola Media "Merlo Pich" di Nole Canavese (TO); al 2°

posto si è piazzato Lorenzo Gagliano della Scuola Media di Aosta "E. Martinet"; al 3° posto si è classificato Simone Rinaldi della Scuola Media "Benito Atzei" di Corio, seguono al 4° posto Alessia Comacchio della Scuola Media di Pont Canavese (TO) e al 5° posto Simone Ostorero della Scuola Media Statale "Olivetti" di Torino. Fra i diversamente abili, il primo classificato è risultato essere Marco Bovio, della Cooperativa Sociale Domus Laetitia Sagliano Micca; 2° Francesco Sassano della Casa dell'Ospitalità di Ivrea; 3° Antonella Rico - CEPIM Centro Persone Down di Torino;



1° Premio Anna Lazzeri



4° Francesca Cerutti Ass. Famiglie Fanciulli Down di Verbania e al 5° posto Cinzia Romè-ANFF AS Onlus di Novara. A tutti i 60 finalisti è stato consegnato un attestato di partecipazione e ai primi cinque classificati, fra i normodotati, una borsa di studio dal contenuto definito "interessante". I primi cinque classificati della specifica graduatoria dei diversamente abili, invece hanno goduto di un weekend, con un accompagnatore (dal



3° Premio Simone Rinaldi

venerdì sera alla domenica pomeriggio) presso l'Hotel Lago Losetta- Melvin Jones, in montagna, a Sestrièrè. La struttura, fortemente voluta da tutti i Lions italiani è, come noto, finalizzata all'avvio allo sport di persone diversamente abili per offrire loro soggiorni durante i quali è possibile apprendere, praticare e perfezionare discipline sportive o semplicemente dedicarsi ad attività motorie.

Nic Nic

DISTRETTO 108 IA-2

TANTI COLORI PER UNA SPERANZA

È Palazzo Tursi, il palazzo cinquecentesco più rappresentativo di Genova, proprio nella "Sala Rossa" dove si riunisce il Consiglio Comunale della città, che, anche quest'anno, ha accolto il 11 marzo la cerimonia di premiazione del vincitore del XXI Concorso Internazionale "Un Poster per la Pace" rivolto a tutte le Scuole delle tre province, Genova, Alessandria, La Spezia che fanno parte del Distretto 108 IA2. In questa Sede Istituzionale concessa ai Lions dalla disponibilità dell'Amministrazione Comunale si è concluso, per quanto di competenza del Distretto, uno dei più importanti Service Mondiali dell'International Associations of Lions Clubs, che ha visto riuniti i Lions, le Scuole, centinaia di alunni, i Presidi, gli insegnanti, le famiglie, in una partecipazione tesa a promuovere questo grande messaggio comunicativo: "La Pace inizia con me", tale era il tema del Poster per la Pace di quest'anno. L'iniziativa ha coinvolto 57 Club, 72 Scuole, 120 classi, 2.500 elaborati. Un successo veramente notevole che lascia trasparire il gran lavoro svolto dalla Coordinatrice Faustina Vacca Sironi e dai suoi collaboratori. La giuria composta da Lions, artisti, giornalisti, competenti d'arte, guidati dal DG Roberto Linke e dal VDG Aldo Vaccarone, aveva scelto per originalità, merito artistico e aderenza al tema 135 elaborati in concorso e 15 fuori concorso. I vivaci, coloratissimi disegni sono scorsi sul display della Sala Rossa, quale fresca espressione di spontanea fiducia, speranza e forza concepita da ognuno dei partecipanti in un vivo concetto di Pace. "La pace inizia da me, da noi e ne vogliamo condividere con voi la speranza per il nostro futuro" questo il messaggio che è sembrato ai ragazzi abbiano voluto inviarci. La cerimonia ha avuto il suo sviluppo alla presenza del VDG Aldo Vaccarone (anche in rappresentanza del PDG Roberto Linke in viaggio per New York per essere presente alla analoga manifestazione all'ONU), delle massime Autorità Lionistiche, del Presidente del Consiglio Comunale G. Guerello, del Direttore dell'Ufficio Pastorale dell'Arcidiocesi di Genova Monsignor Pietro Pigollo in rappresentanza del Cardinale Angelo Bagnasco e del folto pubblico con l'attenta e precisa regia del Cerimoniere Fernando D'Angelo.



Quest'ultimo ha esposto ai ragazzi, il profilo della nostra Associazione delineando le ampie aree d'intervento nelle quali operiamo. La Presidente del Comitato Faustina Vacca Sironi ha illustrato il percorso dell'iniziativa e della selezione, valutando anche la partecipazione di tutti gli studenti. Il VDG

Aldo Vaccarone ha ringraziato in particolare i giovani e tutti i presenti che hanno profuso impegno e disponibilità per il successo della manifestazione documentata dagli elaborati premiati. Ha invitato i giovani a riflettere sul valore universalmente riconosciuto della Pace, condizione indispensabile per un ordinato svolgimento di vita civile, sociale ed economica del nostro Paese. Tra gli applausi scroscianti si è dato inizio alla consegna dei premi ai vincitori. Chiara Motta della Scuola Media, Istituto Collegio Emiliani di Genova, ha ottenuto il 1° premio del Distretto, Club Sponsor L.C. Genova Albaro. A lei e alla Scuola è stata attribuita la borsa di studio intitolata a "Roberta Bagnara", offerta dal L.C. Alessandria Host. Menzioni speciali a: -Hakim Mathlouti, Istituto Comprensivo Martiri della Benedicta di Serravalle Scrivia, Sponsor L.C. Borghetto Valli Borbera (III Circ.); -Beatrice Cervi, Scuola Media Valenza, Sponsor L.C. Valenza (III Circ.); -Chiara Borean, Scuola Media Giustiniani Rapallo, Sponsor L.C. Rapallo; Consegnati anche riconoscimenti e targhe ai vincitori delle selezioni circoscrizionali: Maddalena Cigolini (1° circ. Genova I Dogi); Francesca Cremolini (2° Circ. Genova Le Caravelle); Alessandro Setti (3° Circ. L. C. Tortona Castello); Masia Dalida (IV Circ. L.C. Rapallo). Non è mancato il riconoscimento ai Club che



hanno presentato un maggior numero di scuole. Al L.C. Genova I Dogi con ben 9 scuole sponsorizzate. Al L.C. Rapallo per il maggior numero di Kit. Anche i tanti altri partecipanti che si sono impegnati hanno ricevuto le medaglie d'argento ricordo. Il titolo della 22° edizione del Poster della Pace che sempre più accoglie adesioni e successo è: "La forza della Pace". L'occasione ispira un nostro arrivederci al prossimo anno. Si è concluso così, con applausi gioiosi a non finire, lo straordinario Service del Distretto 108 IA2.

Giovanna Mutti Calcinaì

CRESCERE. SEMPRE. COMUNQUE.



Pensiamo di essere molto fortunati. Perchè non capita a molti di avere così tanto futuro alle spalle.



COMOLI FERRARI

DAL 1929 FORNITURE ELETTRICHE

Novara - via Mattei, 4 - Tel. 0321-4401
www.comoliferrari.it

DISTRETTO 108 IA-1

2° TROFEO "OCCHIALI D'ORO"

Domenica 1° marzo 2009 si è svolto a Bardonecchia sulle nevi del Colomion il 2° TROFEO "OCCHIALI D'ORO", gara di sci e di snowboard ideata e organizzata dai Lions del Distretto 108-Ia1 e dal Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati, di Chivasso, per sostenere l'attività di raccolta e riciclaggio degli occhiali stessi. La Campagna, come noto, si contraddistingue con lo slogan "a te non servono più, ma possono aiutare qualcuno a riacquistare la vista". Infatti, molte persone, soprattutto nelle nazioni in via di sviluppo, non possono permettersi l'acquisto di un paio di occhiali, per motivi economici che a noi forse possono apparire "ridicoli", se consideriamo l'entità della spesa rapportata al nostro "tenore di vita", ma tant'è. Relativamente al Trofeo va detto che quest'anno si è giunti alla sua seconda edizione, aperta ai Lions, ai loro familiari, agli amici e sostenitori dell'iniziativa. Nonostante l'inclemenza del tempo: pioggia, nebbia e neve sul percorso di gara, erano più di 200 i contendenti che si sono cimentati nello slalon gigante nelle discipline di sci alpino e snowboard,



divisi in categorie per età e sesso. Per la prima volta hanno preso parte alla competizione, in una sezione a loro riservata, atleti non vedenti e ipovedenti, grazie all'aiuto di un atleta-guida. Ha vinto Lupo Vito. Nello sci maschile ha primeggiato

Paolo Turati, in quello femminile Daniela Duranti Cugiani, nello snowboard Massimo Demaria. Come da Regolamento il Trofeo Occhiali d'Oro è stato assegnato al L.C. Susa Rocciamelone, Presidente Massimo Chiecchio, grazie agli atleti: Piero Prats, Edgardo Crosasso, Cristiano Paccinotti, Giancarlo Bergamini e Romano Bosticco che avevano conquistato la vittoria anche nella prima edizione del Trofeo, avvenuta nel 2008. La cerimonia di premiazione si è svolta presso il Palazzo delle Feste, messo a disposizione dal Sindaco di Bardonecchia, Francesco Avato, dove il DG del Distretto Maria Elisa Demaria ha salutato tutti i concorrenti e premiato i vincitori, esaltandone la sportività e l'aspetto solidale dell'iniziativa. Per inciso si ricorda che il trofeo raffigura una montagna innevata sulla quale sono stati appoggiati gli "occhiali d'oro" da cui esce un trionfante sciatore. Va infine accennato che nel corso della cerimonia di presentazione dei vincitori sono stati sorteggiati numerosi doni offerti da ditte sponsor.

Nic Nic

DISTRETTO 108 IA-1

DISLESSIA E DINTORNI

Teri sera sono tornato a riconoscermi Lions. Era da tempo che non avveniva. E' successo partecipando alla serata di presentazione, da parte del "Comitato Dislessia" del Distretto 108 Ia1, sui progressi fatti per sensibilizzare gli insegnanti, i ragazzi, i genitori, il grande pubblico sui Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) ed in particolare sulla dislessia. Un "service" di opinione dunque mirato ad informare correttamente chiarendo che i DSA non sono una malattia, bensì caratteristiche genetiche, congenite e neurobiologiche del soggetto. Nato da una idea del Past Presidente del L.C. Torino Solferino Matteo Maldera nell'anno 2007/08, sostenuto e sviluppato dal Comitato Distrettuale Dislessia nel 2008/09 (F. Fioretta, P. Guglielmino, A. Mossotto) in meno di un anno e mezzo ha coinvolto genitori, insegnanti e Direttori Didattici, Ricercatori, Docenti Universitari e funzionari delle ASL, sensibilizzandoli su questo importante argomento. Basti pensare che un ragazzo su trenta è affetto da questo disturbo. In questo periodo sono stati organizzati incontri, riunioni, convegni a livello scientifico ed informativo. Sono state stampate locandine distribuite attraverso disparati canali. Nel 2008 è stato realizzato, stampato e distribuito (nell'ambito di una "collezione" dedicata), il primo volumetto indirizzato ai genitori "Piccola guida per i genitori utile a conoscere i DSA- Niente panico... è solo dislessia!", ristampata perché esaurita nel gennaio 2009. E ancora nel 2009 è stato presentato un secondo volumetto destinato ai ragazzi- Piccola guida per i ragazzi utile a conoscere i DSA "Cavolo allora posso farcela!" edita con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. Tutto ciò è stato realizzato senza chiedere contributi economici, ma

attivandosi per la raccolta dei fondi necessari. Alla presentazione nel febbraio 2009 della seconda guida, quella per i ragazzi, hanno preso la parola successivamente i tre componenti del Comitato Dislessia e ciò che mi ha colpito in questi tre interventi è stata la spontaneità e l'assoluta mancanza di autocelebrativismo e autoreferenzialità tanto cara ad una certa componente Lions. In chiusura il D.G. Maria Elisa Demaria con il suo apprezzatissimo stile pragmatico e con quel senso di fine umorismo che la contraddistingue, ha consegnato una borsa di studio alla Dottoressa Valentina Ferraris, neolaureata in Logopedia, con punteggio di 110 e lode per la sua tesi sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Ed è in questo momento di chiusura che mi sono riconciliato (almeno parzialmente) con il mondo Lions constatando che ci sono ancora persone che tentano con tutte le loro forze di sostituire alla cultura del "parlare", quella del "fare". E mi sono anche detto che i veri sforzi vanno fatti per raggiungere risultati importanti e poco importa se per motivi politici il tuo "service", seppur di eccellenza, non diventa "service nazionale". Però un po' di rammarico resta.

Gianfranco Mosca



"TODOS TANGUEROS POR UNA NOCHE" A FAVORE DELLA BANCA DEGLI OCCHI

“Il Tango è un pensiero triste che si balla” recita un adagio argentino, ma di tristezza la sera del 30 gennaio nel Palazzo Ducale di Genova se ne è vista poca, anzi! Dei motivi che possono aver provocato tanto entusiasmo cercheremo di fare una breve sintesi. Innanzi tutto il luogo, l'imponente salone del Gran Consiglio dove tanta parte di Storia (quella con la esse maiuscola) è passata, dai fasti della Repubblica genovese al G8 del 2001. Quindi il tema della serata dedicata al Tango, l'ammaliante ballo tanto ricco di passione, seduzione, coinvolgente così intimamente gli istinti più naturali della coppia da risultare ancora, a centocinquanta anni dalla sua comparsa, il ballo più affascinante ed eseguito. Aggiungiamo l'opportunità offerta di incontrare innumerevoli amici del Distretto, una volta tanto al di fuori del clima compassato che congressi o riunioni di lavoro comportano. Erano ben quindici i Club genovesi che avevano aderito all'iniziativa, ai quali si sono aggiunti i Leo, di cui sembra doveroso elencare i nomi: Host, Aeroporto, Alta, Alta Val Polcevera, Balilla, Ducale, Eur, Superba, Caravelle, Porto Antico, Portoria, Sampierdarena, San Giorgio, Sant'Agata, Santa Lucia (ci sia consentita una malignità: ma come farà questa volta il Direttore a corredare queste righe con altrettanti guidoncini come è uso fare?). Ed infine lo scopo che si prefiggeva la serata: quello di raccogliere fondi per la Banca degli Occhi, l'Istituzione che non



è solo il fiore all'occhiello del Distretto, ma che sa dare ad ogni Lions l'orgoglio di esserlo, vista l'immediatezza dei suoi interventi capaci di ridare il dono incalcolabile della vista alle centinaia di persone che quel dono avevano perduto. Una realtà voluta dall'indimenticabile Enrico Mussini, viva e pulsante, ma che per far fronte alle sempre maggiori richieste abbisogna di crescenti risorse. Il risultato di queste componenti si è concretizzato nella marea di partecipanti che hanno letteralmente gremito la pur immensa sala. “Più di seicento persone” ci ha detto compiaciuto Renzo Bichi, Presidente del Genova Alta, infaticabile promotore e realizzatore dell'evento con giustificato orgoglio, ed ha aggiunto “Il risultato economico è andato oltre a ogni più rosea aspettativa, tanto che pensiamo di ripetere annualmente la manifestazione cambiando ovviamente il tema”. Si è iniziato con un “aperitivo”, un aperitivo sorbito mentre, tanto per rompere il ghiaccio, la

moltitudine dei volenterosi neofiti apprendeva da un'esperta insegnante i primi rudimenti della danza suddivisi in due folti gruppi che si fronteggiavano. Straordinario vedere compassati officers completamente immersi nell'inusuale impegno. Quindi il buio, e, a seguire, brevissimi interventi di saluto e ringraziamento da parte del nominato Renzo Bichi, di Gabriele Sabatosanti, Presidente della Banca degli Occhi, e del Governatore Roberto Linke. Il piatto forte della serata costituito dall'esibizione di due coppie di tangueros professionisti trascinati dai motivi del complesso Hiperion non ha deluso le aspettative. Un febbrile volteggiare in un susseguirsi di languidi abbandoni di aggressive movenze, un incrociarsi di

sguardi pieni di desiderio e di passione. Uno spettacolo che ha lasciato a bocca aperta. Infine tango per tutti fino alle ore piccole. All'uscita da Palazzo Ducale la vista di una magnifica Piazza De Ferrari, il cuore di Genova, con la sua grande fontana illuminata ed i superbi palazzi che la circondano ha rappresentato la migliore conclusione della serata.

Vittorio Gregori

ACQUA PER LA VITA... VITA PER L'AFRICA

14° Forum Africano All Africa – Ouagadougou 5-7 Febbraio 2009

Al Forum africano di Ouagadougou del 5-7 febbraio i Lions italiani sono stati accolti come imperatori del servizio umanitario e non c'è stato alcun altro paese europeo che abbia riscosso tanti applausi e tanti sinceri elogi sulla base dei tanti service concreti già effettuati ed i tanti in corso e programmati. Io avevo la mia missione specifica: presentare la relazione a nome dell'Associazione MD “Acqua Per La Vita” Lions ONLUS che finalmente, dopo essere stata service nazionale per l'anno 2007-2008, è stata promossa a Caorle Service Multidistrettuale Permanente con il plebiscito di 492 voti favorevoli. La delegazione italiana che contava oltre 20 lions è stata ospitata in prima fila in quanto ritenuta la più importante per l'attività finora svolta in Burkina Faso ed in altri paesi del continente africano. Lo scopo della nostra relazione è stato quello di esporre esclusivamente fatti concreti, bandita ogni parola inutile e niente fumo intossi-

cante ed il PIP M. Amarasuriya, presidente della LCIF dopo averla evidenziata nei punti salienti, ha ripiegato in quattro la





nostra relazione infilandola nel portafoglio. Tutta la mattinata di sabato 7 è stata messa a disposizione della delegazione italiana ovvero del nostro Multidistretto 108 Italy. Riporto integralmente in lingua italiana la relazione "Acqua Per La Vita" affinché ogni lions del nostro e degli altri Distretti italiani possano condividere il comune successo e la comune felicità nel servire con l'eccellenza delle opere: "Acqua Per La Vita è una associazione del Multidistretto Lions 108 Italy sorta a Genova il 7 ottobre 2004 e comprende soci Lions di provata esperienza professionale nel settore della ricerca e della tutela dell'ambiente e delle risorse idriche in campo nazionale e internazionale. L'Associazione ha l'intento di disporre, in ambito lionistico, di uno strumento operativo efficace in grado di agire autonomamente, sottraendosi ad ogni forma di dipendenza da altre organizzazioni che agiscono nel settore. Il tema relativo al progetto "Acqua bene primario per l'umanità" è di estrema attualità mondiale e la stessa UE ha proclamato "Water for Life" obiettivo primario 2005-2015 con l'ambizioso progetto di dimezzare la sete nel continente africano. Di fatto, nella dinamica degli interventi a sostegno del continente africano, quello dell'acqua, pur nel rispetto di altre importanti esigenze, assume rilevanza prioritaria. E' importante evidenziare, nell'attuale contesto del Forum Africano, che l'attività dell' Acqua Per La Vita si estende a tutto il continente africano ed è disponibile ad accogliere ogni richiesta di collaborazione con qualsiasi Lions Club Africano, con l'intento di realizzare, ove possibile, service congiunti mirati a soddisfare le particolari esigenze di ogni stato. La nostra attività è anche costantemente inserita nei lavori della Conferenza dei Lions del Mediterraneo (prossima presenza a Tunisi nel marzo 2009). Queste le principali realizzazioni già effettuate: Burkina Faso: secondo l'accordo di partenariato con il Ministero dell'Agricoltura e delle risorse idriche; realizzazione di N° 25 pozzi d'acqua completi dei quali N° 15 interamente finanziati dall'Associazione Lions "MK" nostra partner in

Burkina Faso. Programmazione fino al 2015 di altri N°30 pozzi in località già individuate. Rwanda: costruzione di un acquedotto di Km. 4 nella località di Muyanza al centro accoglienza della Congregazione delle Piccole Figlie di S. Giuseppe per l'assistenza di 1.200 bambini. Repubblica Centrafricana: costruzione di pozzi ed assistenza tecnica nelle missioni dei Frati Cappuccini che contano N°2 diocesi con oltre 1.200.000 abitanti. Etiopia: realizzazione di pozzi profondi fino a 300 mt. per la fornitura di acqua potabile a N°36.000 persone. Impianti di defluorizzazione dell'acqua. Camerun: costruzione di pozzi d'acqua a sostegno del centro di accoglienza delle Suore Missionarie Guinea Bissau: progetto pilota per ricavare energia dall'acqua con sfruttamento delle maree nei canali naturali. Tanzania: progetto pilota a Mesonga per la potabilizzazione dell'acqua sollevata da pompe eoliche Sudan: trivellazione di pozzi per villaggi e gruppi di famiglie con fornitura di pompe a mano. Fin qui la relazione che è stata illustrata con la proiezione delle immagini ad essa collegate. Finita l'attività al forum africano e fino al 12 di Febbraio sono stati inaugurati nuovi pozzi nelle località di Gandogo-Gombogo, Peulh-Nazoanga alla presenza del PDG Roberto Fresia che ha coordinato i lavori della delegazione italiana. Sono lieto di concludere che l'attività svolta dall' "Acqua per La Vita" ha permesso a molti Lions Club italiani di finalizzare le loro risorse con il miglior risultato economico e con la massima visibilità lions garantita dalla qualità delle opere. Se desideri donare la costruzione di un pozzo o parte di esso, in qualsiasi paese africano di tua preferenza, noi di permetteremo di realizzarlo utilizzando il 100% delle tue risorse con l'aggiunta del nostro servizio lions gratuito e professionale. Versa il tuo contributo a: Associazione Lions MD "Acqua per La Vita" ONLUS - Banca Passadore & C- Sede di Genova c/c 941233 IBAN IT48M0333201400000000941233.

Aiutaci anche con il 5x1000 CF 01398530996

Piero Alberto Manuelli



ManEco S.R.L.



Operiamo nel campo dei servizi ambientali alle imprese e ci poniamo come obiettivo tutelare l'ambiente. Siamo presenti su tutto il territorio nazionale per fornirvi soluzioni complete, in tempi rapidi.

Siamo strutturati in quattro "business unit":

- bonifiche ambientali: trasporto, smaltimento in discarica o in impianti di trattamento di terreni inquinati, supportate da analisi in loco con laboratorio mobile;
- gestione dei rifiuti industriali: trasporto, trattamento e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, pronto intervento in caso di sversamenti accidentali
- manutenzione e controllo di serbatoi interrati e fuori terra: bonifica a gas free e rilascio di certificazione di garanzia di tenuta di serbatoi e tubazioni tramite prova SDT, controlli spessimetrici, risanamento con vetrificazione a singola o doppia parete
- rimozione materiali contenenti amianto: censimento, redazione di Piani di Gestione e di Controllo, bonifica, rimozione, trasporto e smaltimento amianto.

Disponiamo di un centro di stoccaggio e recupero di rifiuti industriali presso la ns sede.

DISTRETTO 108 IA-2

LA MITICA BAISTROCCHI ANCORA IN CAMPO

Confessiamo di aver perso il conto. Quanti anni sono che la Compagnia Goliardica Baistrocchi dedica una serata al Service Assistenza al Terzo Mondo e Adozioni a Distanza nel Benin? Forse otto, forse dieci, poco importa. Ciò che vale è che il grande cuore di questa storica Compagnia (96 anni ben portati) abbia pulsato ancora una volta il 12 gennaio al Politeama Genovese per un service che ha al suo attivo molti interventi mirati ed efficaci. Vale la pena ricordare che solo nello scorso anno due bambini congolesi ed uno ucraino sono stati fatti giungere a Genova con i loro genitori e sottoposti a risolutivi interventi cardiaci che hanno ridato loro letteralmente la vita. La missione Camilliana nel Benin è stata dotata di un ambulatorio e di un grande forno per la cottura del pane. Nelle sue vicinanze è stato trivellato un pozzo che ora fornisce acqua a sei villaggi per un totale di oltre seicento persone, ed infine in quel Paese più di cinquanta bambini possono godere di un'infanzia serena e sperare in un migliore futuro grazie alle Adozioni a Distanza. E' questo il risultato del gran lavoro svolto dal PDG Gianni Ponte, Delegato al service, incurante delle primavere trascorse che dovrebbero consigliargli un più pru-



dente dispendio di energie. Ma torniamo alla sera del 12 gennaio. "Sarà tutto più bello in piazzetta", questo il titolo dell'ultima edizione, è stata una miscela di goliardia, avanspettacolo, feroce satira politica, battutacce da caserma. Un esilarante zibaldone che non ha concesso un attimo di caduta di ritmo, e quando questa stava per fare capolino ci pensava lo sgangherato can-can degli aitanti universitari nelle succinte vesti di seducenti ballerine a riportare l'allegria alle stelle. Ma questa edizione rimarrà negli annali della Compagnia per un evento assolutamente straordinario: per la prima volta, nella sua quasi secolare storia, uno sprazzo di rosa di è emanato dal palcoscenico. Tre ragazze di sono infatti esibite, ed una di loro, che interpretava Venere, è scesa da una scala seminuda per fuggire via, simulando l'accidentale perdita dell'ultimo velo, fra scroscianti applausi del pubblico. Bravi gli autori Rossi e Quistelli nel saper cavalcare i temi di più stretta attualità e di ammannirli in... salsa piccante.

Grazie BAI per la generosità e per la tua eterna giovinezza! Cosa c'è di più gratificante che contribuire a salvare una creatura divertendosi?

Vittorio Gregori

DISTRETTO 108 IA-2

IL LIBRO PARLATO DI CHIAVARI: la Biblioteca Berio

Lunedì 26 Gennaio 2009 è stato attivato il Servizio di Scarico dal web del Servizio del Libro Parlato Lions a favore dei non vedenti, ipovedenti, dislessici in esecuzione della Convenzione stipulata dal Centro Operativo del Libro Parlato del Lions Club Chiavari Host con la Direzione del Complesso Bibliotecario Berio. Dopo l'attivazione dello stesso Servizio presso la storica Biblioteca Universitaria di Genova, che fa parte dell'accordo stipulato dal LibroparlatoLions con il ministero dei Beni Culturali e Librari di Roma, e che riguardava 25 Biblioteche Statali collocate in altrettante città italiane, questa attivazione si aggiunge alle oltre 600 biblioteche che il Servizio Permanente del Libro Parlato Lions ha convenzionato sino ad oggi in Italia a favore di coloro che sono colpiti dai disagi visivi. Questa iniziativa continua ad essere fatta, nella migliore tradizione lionistica, per portare un aiuto a chi è impedito nel leggere e quindi non ha possibilità di incrementare e aggiornare la propria cultura. La Biblioteca Berio dipende dal Comune di Genova e coordina un complesso di altre 13 Biblioteche di Zona situate nei principali quartieri della città. I non vedenti ora potranno avere la possibilità di avere un altro punto di riferimento per usufruire del servizio



Il complesso bibliotecario Berio di Genova

gratuito di prestito di ascolto dei libri registrati facenti parte di una audioteca complessivamente fornita di oltre 7500 titoli, di opere di ogni genere. I libri sono registrati dai nostri "donatori di voce", volontari, Lions e non, e sono disponibili nel supporto "classico" costituito dall'audiocassetta, ed in quello digitale su CD Mp3. 1600 libri, ad oggi,

sono anche scaricabili gratuitamente dal web (per i soli utenti aventi diritto), dal sito www.libroparlatoions.it"

Quest'ultima possibilità può essere eseguita dalle Biblioteche convenzionate su player messi a disposizione dalla Biblioteca stessa, dati in prestito d'uso e regolarmente riforniti dei files relativi ai libri richiesti, oppure presso l'utente medesimo, su player personale, attraverso il Sito sopraccitato per



mezzo del proprio PC, con l'ausilio eventuale dei propri famigliari. Invitiamo, inoltre, tutti i Club che costituiscono il nostro Distretto a collaborare con il Lions Club CHIA VARI HOST che da 21 anni cura la distribuzione del Libro Parlato nella Liguria, contattandoci ed interessando i Comuni dove i singoli Clubs operano, ad offrire questo Service umanitario che permette, in definitiva, alle Amministrazioni locali, di arrivare anche ai cittadini meno fortunati.

Riccardo Conti

DISTRETTO 108 IA-3

Il Bra del Roero e il Libro Parlato

Mercoledì 11 marzo il L.C. Bra del Roero ha ricevuto una delegazione del Servizio del "Libro Parlato". Sono intervenuti Pier Riccardo Dazzi e Giulio Gasparini del L.C. Verbania, ideatore e realizzatore del Servizio, dal 2006 divenuto Servizio Nazionale Permanente dei Lions Italiani. I due relatori hanno esposto ai soci del Club e agli ospiti, fra cui Padre Ettore Molinaro, le finalità e l'evoluzione del servizio, nato nel 1975, che offre gratuitamente ai non vedenti libri registrati in viva voce su audiocassette e CD MP3. Gli audiolibri vengono spediti gratuitamente, su richiesta, ai non vedenti. L'audiobiblioteca dispone di oltre 7.500 libri; i non vedenti possono inoltre chiedere l'elaborazione di specifici testi didattici per studenti delle scuole medie superiori e dell'università. Il Libro Parlato Lions distribuisce mediamente 800 audiolibri alla

settimana. Qualunque cieco o ipovedente può accedere al servizio in modo totalmente gratuito, presentando un certificato che ne attesti lo stato. Per ulteriori informazioni si può consultare il sito "www.libroparlatoions.it" oppure contattare il Centro Operativo del Lions Club Verbania di Via Rosmini, 5. Era presente al tavolo d'onore la socia e PPresident Franca Sales Fé, per tanti anni attivissima Officer distrettuale del Libro Parlato, alla quale la Presidente ha offerto un mazzo di fiori in ringraziamento del lungo e attivo impegno profuso nel Servizio. Era presente anche il dott. Roberto Costamagna, del L.C. Bra Host in rappresentanza dell'avv. Donatella Vigna. Il Club Bra del Roero ha infatti ottenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bra, grazie all'interessamento di Franca Fé, un cospicuo contributo per il Servizio del Libro Parlato, che la Presidente Anna Maria Dellavalle ha consegnato ai due rappresentanti venuti da Verbania.

Lidia Botto

DISTRETTO 108 IA-3

Notizie dal Burkina Faso

Dal 19 gennaio al 9 febbraio tre Lions si sono recati in Burkina Faso per una missione umanitaria (la 4a per E. Turletti, la 3a per B. Vigna e la 2a per G. Cornelio) presso l'ospedale St. Camillo di Nanoro, ospedale di frontiera, in piena savana a 100 Km (50 di pista) dalla capitale Ouagadougou. Il bagaglio era costituito da circa 200 Kg di medicinali e materiale sanitario donati da farmacie e parafarmacia di Carmagnola, Caraglio e Cuneo, un computer portatile, magliette, tutine per neonati, giocchini, materiale scolastico. Soprattutto vogliamo segnalare che sono stati portati anche preziosi strumenti: un apparecchio radiologico per RX endorali (dono di un Lions), una bilancia elettronica (Cornelio), un colposcopio interamente finanziato dal LC Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato che ha permesso a Vigna di avviare la prevenzione del cancro dell'utero anche a Nanoro e formare il personale. Al Presidente del LC Cocconato Fabrizio Brindesi il nostro grazie per la sua sensibilità e disponibilità! Il materiale del valore di circa 14.000 euro è stato consegnato durante una conferenza stampa, con la presenza della televisione (abbiamo avuto articolo su giornale e circa 3 minuti sul TG nazionale); grazie ai Lions locali non abbiamo avuto problemi doganali. Cornelio ha avuto il suo da fare presso la farmacia dell'ospedale dando garbati con-



sigli per non urtare la suscettibilità dei colleghi Burkinabes, sulla gestione organizzativa, riuscendo anche a mettere le basi per un laboratorio farmaceutico. Se i suoi superiori lo permetteranno, il responsabile della farmacia Frère Camillein in estate verrà da Cornelio per uno stage nella sua farmacia. Turletti, oltre ad aver seguito l'assemblaggio dei 2 nuovi studi dentistici, donati dalla famiglia del Lions Roberto Falda (prematuramente scomparso) che a Nanoro aveva lavorato nel 2007, ha continuato il programma, già avviato nel 2008, sottoponendo a visite odontoiatriche di prevenzione tutti i 350 alunni della scuola primaria e dei 300 allievi del liceo agrario di Nanoro e sempre dopo aver tenuto una lezione di igiene orale a gruppi di 25/30. Dopo la visita venivano consegnati uno spazzolino ed un dentifricio (donati dalla Unilever Italia holding), compito quest'ultimo assolto da Cornelio e Vigna che si alternavano e compilavano anche la cartella clinica per ogni paziente, per un totale di mille soggetti. Nel tempo libero, un centinaio di visite ed interventi programmati presso le scuole. A giorni partirà per Nanoro un apparecchio radiologico panoramico ed uno studio oculistico completo, il tutto per opera di un Lions del LC Carmagnola. Contiamo sulla disponibilità di altri Club. Dal 5 al 7 febbraio abbiamo partecipato a Ouagadougou alla "14a All Africa Conference Lions": 17 i lions italiani presenti di cui 4 del nostro Distretto contando Roberto Fresia, "deus ex machina" della conferenza.



Probabilmente, per la prima volta il nostro Distretto ha partecipato ad un forum africano con 4 delegati. Molto applaudite le relazioni italiane sull'attività in Burkina con i complimenti ufficiali del IPPi Amarasuriya. Gli apprezzamenti di molti Lions riguardo al nostro service ha ovviamente inorgogliato anche" Noi dello Ia3 " che non ci sentia-

mo e non siamo proprio gli ultimi in questo servizio. Ultimo atto della nostra missione (08/02) la firma della convenzione di collaborazione tra l'ospedale CMA St. Camillo di Nanoro ed "I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini" con la partecipazione e la firma di Roberto Fresia.

Giuseppe Cornelio
Ermanno Turletti
Bruno Vigna

DISTRETTO 108 IA-3

CONCORSO DI ELOQUENZA

E' giunto a compimento con un grande successo di pubblico e la presenza di autorità, lionistiche e del mondo civile la sesta edizione savonese del Concorso di eloquenza; era praticamente presente al completo il Board del DG Gianmario Moretti, ma c'erano anche amministratori locali, insegnanti e presidi. Quest'anno il tema assegnato ai giovani studenti degli Istituti Superiori del savonese era particolarmente impegnativo: in dieci minuti dovevano esporre le loro idee in riferimento ad un aforisma di Albert Einstein, "E' dovere di ciascun uomo restituire agli altri almeno tanto quanto ha ricevuto", cercando di convincere pubblico e giurati. L'ha spuntata, su un lotto di concorrenti agguerritissimi, tutti racchiusi in un "range" di pochi voti di differenza l'uno dall'altro, la sedicenne Luisa Berni, timidissima studentessa del Liceo scientifico Grassi di Savona. A lei è andato il trofeo dell'eloquenza, una statuetta d'argento raffigurante il più famoso degli oratori, il grande Cicerone e un viaggio premio di tre settimane, di cui due in Campus e una in famiglia nei Paesi Bassi, oltre al diploma di merito e ad un simpatico braccialetto (di cui è stato fatto omaggio a tutti gli otto finalisti, essendosi registrati nelle selezioni ben due ex-aequo). Al secondo posto, per un pugno di voti, si è classificato un altro savonese Jacopo Ferro, del Classico Chiabrera, che con piglio sicuro e un po' teatrale ha dissertato sul tema. A lui è

andato un premio di consolazione niente male: un soggiorno, sempre nell'ambito degli scambi internazionali del Lions International di tre settimane in Ungheria. Il concorso, avviato sei anni fa (2003/04) dal L.C. Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi Portio, che a sua volta lo aveva mutuato dal Club gemello francese di Mougins è nel frattempo diventato un service distrettuale, giunto quest'anno alla quinta edizione. Vi avevano partecipato ragazzi, come in questo caso, di diverse scuole della provincia e la frase su cui era avvenuta la disfida era una famosa Massima di Epitteto che così recitava "Nessuno è libero se non è padrone di se stesso". Fu un grande successo, tant'è vero che l'allora VDG Franco Maria Zunino, presente alla manifestazione unitamente al DG in carica Elena Saglietti Morando ci chiese di trasformarlo in service distrettuale, affidando a me l'onere e l'onore di promuoverlo nel Distretto. Quest'anno la novità è stata rappresentata dalla partecipazione di diversi concorrenti presenti anche lo scorso anno e un livello di preparazione dei candidati così alto che ha determinato addirittura la esclusione di una candidata, giunta seconda lo scorso anno dietro ad Annalisa; inoltre la presenza di due viaggi premio, per il primo e anche per il secondo classificato. Ora attendiamo di conoscere quali altri rappresentanti dell'eloquenza si misureranno con i vincitori della selezione savonese, per la disputa del quinto concorso distrettuale di eloquenza.

Antonio Rovere



CANDIOTTO COSTRUZIONI S.r.l.

La nostra società opera in due principali settori:
nuove costruzioni e ristrutturazioni.

- nuove costruzioni edili
- ristrutturazioni
- particolari costruttivi

L'azienda mette a disposizione le migliori tecnologie nel campo dell'edilizia che, insieme ad una manodopera specializzata, garantisce la massima professionalità nel settore indipendentemente dalle tipologie dei materiali usati.

CandiOTTO Costruzioni s.r.l.

Via Madre Teresa di Calcutta 15073 - Castellazzo Bormida (AL) Tel. 0131 270576 - Fax 0131 449666
www.candiottocostruzioni.com - E-mail: info@candiottocostruzioni.com

Ardente Sensualità

Questa Grappa è prodotta dalla prima D'Annunziata a Impezzo Zero®



*Sensazione n.2
Fruttata*



www.francoli.it

**LUIGI
FRANCOLI**

GRAPPA  DAL 1873

Le dissolvenze nei dipinti del Lions Ferdinando Viglieno Cossalino

Ferdinando Viglieno Cossalino è nato a Caluso. E' Socio Lions del Distretto 108 Ia1 da oltre vent'anni. E' stato Socio Fondatore e per due anni Presidente del Lions Club Torino Cittadella. Attualmente è socio del Lions Club Torino Augusta Taurinorum. Svolge la sua attività artistica con esposizioni e mostre in Italia e all'estero. Opera nel suo studio di Torino di via della Basilica 5. Le sfumature e l'arcana sensazione di "respirare" la natura soffusa di un paesaggio sotto la neve, la magia della luce che si rincorre sugli oggetti e sulle *nature silenti*, la malinconica *reverie* di una Venezia trasparente e melanconica o di una Torino immersa in silenzi aristocratici: ecco i temi principali sui quali si fonde l'immagine pittorica di Ferdinando Viglieno Cossalino. Un "cesellatore" del pennello che compone sulle sue tele un fantasmagorico caleidoscopio di colori, di immagini, di soggetti diversi che lasciano allo spettatore lo spazio, un grande spazio, e la sensazione di trovarsi a contatto con la natura, con i piedi immersi nella neve lungo le sponde del Po, in piazza Castello o in corso Cairoli, oppure affacciati dai ponti di una Venezia autunnale e nello stesso tempo splendente di riflessi e di luci misteriose e affascinanti. La pittura di Ferdinando Viglieno Cossalino è tutto questo e ancora di più. Come le sfumature e i giochi di luce provenienti dai suoi tramonti, dalle sue albe, dai suoi paesaggi sempre sfumati, mai violenti, quasi a voler porgere la sua pittura in "punta di piedi", per non distrarre e non stancare l'occhio del visitatore. Le oltre 90 opere esposte alla Galleria Fogliato di Torino coprono per la maggior parte gli ultimi anni di lavoro dell'artista, comunque già sufficienti per dare un'ampia visione della sua ponderosa produzione: dai paesaggi velati e quasi irreali raffiguranti la Torino invernale: *Neve lungo il Po*, *Neve ai Giardini Reali*, *Nevicata in corso Cairoli*, *Nevicata in piazza Castello*, per proseguire con i suggestivi giochi di luce e di colori di *Autunno nel Parco del Castello di Agliè*, *Bosco sulle colline di Superga*, *Paesaggi*, le "vedute di Venezia: *Canal Grande*, *Casa sul rio*, *Luci del mattino*, fino a giungere ai raffinati *Natura silente con mandola*, *Natura silente con*

Natura silente con mandola, 2008



Torino - Nevicata in Piazza Castello, 2009

mandolino, *Natura silente con tappeto*. Una pittura a tutto tondo che Ferdinando Cossalino sa rendere in modo esemplare, senza "affaticare" l'occhio del "lettore di immagini" che si trova al cospetto dei suoi lavori. La lunga militanza di Ferdinando Viglieno Cossalino nel campo dell'arte parte dagli studi compiuti presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino nel 1963 frequentando il corso di perfezionamento di Tecniche dell'Incisione. Per alcuni anni ha insegnato Ornato Disegnato presso il Liceo Artistico di Savona e di Cuneo, in seguito è stato docente di Prospettiva, Storia dell'Arte, Teoria delle Ombre, Stili e Storia del Costume, nonché consulente ed esperto di arte di alcuni quotidiani come La Stampa di Torino. Viglieno Cossalino è anche autore di numerose pubblicazioni, fra cui: *Contributo a Macrino d'Alba*-1964, *Disegno tecnico e Architettura* 1971-72, *Cenni di Storia dell'Architettura*-1972, *Disegno Geometrico*-1973, *Orta Oggi*-1976, *Pietro Bretto*, *Una vita per la pittura*-1984, *Disegnare/Progettare*-1988. Elencare tutte le personali che Viglieno ha organizzato a partire dal 1963 ad oggi sarebbe troppo lungo, vogliamo solo ricordare, fra le tante: Centro Culturale Canavesano-Ivrea (1963), Palazzo Civico-Chivasso (1965), Palazzo della Provincia-Cuneo (1966), Galleria Berman-Torino (1975), Galleria San Giorgio-Portofino (1982), Galleria d'Arte Moderna-Asti (1983), Galleria d'Arte "Il Traghetto 2"-Venezia (1986), Galerie Picpus-Montreux-Svizzera (1988), Kuntskabinett-Monaco di Baviera-

Germania (1989), J. Herman & Son Galleries-New Orleans-USA (1995), Istituto Italiano di Cultura-Montevideo-Uruguay (1995), Museo Civico Maldonado-Uruguay (1996), Artexpo-New York, Centro de Extencion-Santiago del Cile, Galleria Forum Interart-Roma, Arte Antibes-Francia (1997), Artisti in Fiera-Bologna (1998), Artexpo-New York (1999-2000-2001-2004), Peninsula Gallery-Lewes-Delaware-USA (2001), THRS Fine Arts & Consultino-Pennsylvania-USA (2002), Museo National de Arqueologia, Antropologia e Historia del Perù-Lima (2004), Arte in fiera di Genova, Parma, Catania (2006), Art Kunstmesse-Innsbruck-Austria (2007), Arte fiera-Longarone (2008). Inoltre, alcune sue opere sono esposte in permanenza presso: Galleria d'Arte Fogliato di Torino, Dennis Rae Fine Art-San Francisco-California, Overseas Art, Ilc-Wilmington-Delaware-USA, Melori & Rosemberg-Venezia. Fra i vari critici che hanno scritto su Viglieno

Cossalino, riportiamo il commento di Vittorio Sgarbi: "In questa produzione di paesaggi e nature morte, Ferdinando Viglieno Cossalino realizza la sua visione nello spazio pittorico utilizzando timbri leggeri e trasparenti, e realizzando forme persuasive e cromaticamente molto ben orchestrate" "...E' infine evidente che per questo pittore la realizzazione di un quadro è soprattutto la visualizzazione di un sentimento da comunicare e, proprio dalla certezza di riuscirci deriva la sua gioia di fare pittura che resta impressa e visibile nelle tracce dell'ordito narrativo della tela".

Mario T. Barbero

Per consultare le opere e mettersi in contatto con l'artista si segnalano gli indirizzi:

Website: www.artevi.it

E mail: viglieno@artevi.it

PRIMO DG DONNA DEL DISTRETTO IA1

Intervista a Maria Elisa Demaria

Fatto epocale, paragonabile alla caduta del Muro di Berlino, abbiamo una donna ai vertici del mondo lionistico!

d- E' un piacere, una grande soddisfazione per noi donne Lions, avere una rappresentante del gentil sesso nella camera dei bottoni. Come ti hanno accolta i Club, in particolare quelli maschili?

r- Mi hanno accolta benissimo. D'altronde il risultato delle votazioni è stato molto buono, nonostante che le donne rappresentino solo il 20% dell'elettorato. Le visite ai Club sono estremamente gratificanti. Mi hanno riservato un'ottima accoglienza.

d-Tu hai una professione impegnativa, una famiglia: come concili la tua vita privata con questo importante incarico?

r- Non lo concilio. Cerco di pagare il meno possibile "multe". Ho la capacità di distinguere le cose importanti dalle altre, di scalettare molto bene le cose che devo fare, mi aiuta molto il fatto di non abitare a Torino. Sono sempre in macchina, dove ho il tempo di riflettere e pensare.

d- Quanti sono i Club del Distretto 108 Ia1 ? Il tuo ruolo ti impone di fare visita almeno una volta nell'anno a tutti i Club. A che punto sei con i numeri?

r- I Club sono 69. Ne mancano ancora una ventina, non per colpa mia, ma ci sono Club che vanno molto tranquilli e quindi bisogna stimolarli in modo particolare. Quest'anno mi aiuta molto il nostro sito.

d- Il tuo programma futuro? Farai proposte al Congresso Nazionale?

r- Spero che una parte dei miei Club votino una revisione dei Service pluriennali e permanenti. I Service di questa lunghezza nel tempo diventano negativi. La loro durata dovrebbe essere al massimo di tre anni.

d- Nel mondo attuale in cui i valori religiosi, morali, fami-

liari, vengono messi in discussione, ha ancora significato il codice dell'etica lionistica?

r- Ne dovrebbe avere sempre di più, se siamo, come diciamo di essere, la parte sana, la parte dirigente del Paese. Altrimenti continueremo ad assistere ad avvenimenti come quelli che stanno accadendo, in cui vengono cancellati

tutti i valori. Se tutto è visto in un'ottica politica, anzi partitica, non ne usciremo più.

d- Stiamo attraversando un momento di grave crisi economica. Avrà ripercussioni nella nostra Associazione?

r- Certamente sì sotto due aspetti. Anzitutto c'è da aspettarsi una diminuzione dei Soci, perché vi sarà meno liquidità e l'appartenere ai Lions non è certo una priorità nel bilancio di una famiglia media. Secondo aspetto, è che per qualche anno i Service saranno quasi esclusivamente di opinione, a causa della difficoltà a raccogliere fondi.

d- L'incarico di Governatore ha più rose o più spine?

r- Ho avuto grandi soddisfazioni, anche nelle cose difficili.

d- Per finire, permettimi una domanda personale: quale è stato il giorno più bello e quello più brutto della tua

vita?

r- E' difficile rispondere perché ho un modo di vivere immediato. Un momento bellissimo è stato quattro giorni fa : nei campi vicino all'Aeroporto ho visto una famiglia di aironi a distanza ravvicinata. E' stata una grande gioia per me. Fin'ora li vedevamo solo nei film o in altri Paesi. Vivo di queste piccole cose. Le cose che mi fanno dispiacere sono pochissime. Tanti anni fa una donna in auto mi ha urtata, mi sono trovata sulla corsia opposta. Invece di scusarsi mi ha insultata molto volgarmente. Questa cosa me la porto ancora dentro.

Gianna Sesia



Parliamo di Counseling

La "Counselor" e Grafologa Guglielmina Colonna è diplomata in ragioneria e in "Counseling umanistico esistenziale". Ha lavorato per quindici anni in ambito scolastico. E' attestata in "Grafologia" dal 1997 e in "Perizia calligrafica" dal 1999, riconosciuta professionalmente dall'A.G.P. (Associazione grafologi professionisti) di Bologna e socio dell'A.G.I. (Associazione Grafologica Italiana) di Ancona. Ha seguito un percorso triennale di Counseling presso l'ISFES-SCG (Centro Scienze Umane-Istituto Superiore Formazione Esperti Scrittura) di Torino, accreditato dal CREA (Scuola Umanistico Esistenziale) di Milano e riconosciuto dall'AGP e dalla S.I.C (Scuola Italiana di Counseling) di Roma e ha discusso una tesi dal titolo: "Counseling/Coaching: due modalità di porsi nella relazione di aiuto". Ha tenuto corsi di "Psicologia della scrittura" e insegnato "Elementi di grafologia". Ha collaborato in qualità di grafologa con una psicoterapeuta ed è stata "consulente di parte" di uno studio legale di Torino come esperta di falsi su scritti, firme, documenti e testamenti.

Sentendo parlare di Counseling nulla di meglio che farci spiegare cosa si intende con questo termine da una esperta del campo.

D. Ho sentito parlare di recente di Counseling, mi può spiegare in poche parole in che cosa consiste?

R. E' una nuova professione orientativa, sostenitiva che viene applicata in Italia sin dagli anni novanta. Non è assimilabile al termine corrispondente "consulenza", poiché non si fanno delle valutazioni e non si danno consigli. E' una parola non traducibile in italiano. E' un processo interattivo in cui si instaura una relazione tra due persone, Counselor ovvero il professionista e il Cliente che ha bisogno di aiuto in una fase delicata della sua vita per motivi diversificati: esistenziali, familiari, economici, emotivi e relazionali.

D. Come si procede nella relazione?

R. Si instaura un rapporto di collaborazione in cui la relazione è il "focus", poiché molto dipende dalla capacità comunicativa del Counselor. Intanto è basilare saper accogliere e com-

prendere l'altro rispettando i suoi ritmi e tempi. Tra i due viene a crearsi un'alleanza in cui l'esperto accompagna il suo interlocutore sia nei contenuti che nelle emozioni. Quindi una relazione efficace si baserà prioritariamente su due pilastri fondamentali: supporto ed empatia. Il professionista non fa terapia e né è abilitato a fare psicoterapia.

D. A che cosa può servire?

R. Tante sono le situazioni quotidiane che possono turbare il nostro interlocutore, come problemi di lavoro, un cambiamento in vista, un conflitto coniugale che può farlo sentire a disagio e avvertire solitudine, abbandono e non riesce, da solo, a dipanare il "filo di Arianna". Quindi il "protagonista principale" è il Cliente che si presenta all'esperto in una situazione di disagio a cui non sa dare una risposta chiara e consapevole; il Counselor lo segue nel suo percorso, a volte facile laddove è scosceso con l'obiettivo che sarà lui stesso a fare consapevolmente la scelta giusta e costruttiva.

D. A chi è indirizzato?

R. A tutti coloro che sono motivati a conoscersi, a trovare un equilibrio che indirizzi l'essere umano verso quel benessere a cui tutti aspiriamo.

D. In quali ambiti si può utilizzare?

R. Molti sono i contesti nei quali un buon Counselor può lavorare: scolastico, lavorativo, sociale, comunitario, sanitario.

D. Quale è lo scopo prioritario?

R. Il Counselor deve essere abile nel saper riconoscere le emozioni del Cliente, stimolarlo a "tirar fuori" ciò che avverte sia affettivamente che socialmente al fine di trasformare la sofferenza vissuta in una realtà nuova. In sintesi, scopo finale è quello di rendere una persona autonoma, capace di compiere responsabilmente azioni evolutive positive, essere serena con se stessa e con il prossimo.

D. Quale è l'obiettivo?

R. Intervenire con oculatezza sulla problematica, elaborarla e rielaborarla, rafforzare le risorse del Cliente, promuovendo i suoi atteggiamenti dinamici e proattivi, per far sì che migliori la qualità della vita.

Mario T. Barbero

LIONISMO

LE NUOVE SFIDE

La solidarietà, la responsabilità individuale ed il rispetto reciproco, rivestono un ruolo importante nella scala dei valori che presidono alle relazioni interpersonali.

Costituiscono le categorie fondanti del principio di libertà, inteso questo come il bene più prezioso che un essere umano possieda, a condizione che sia consapevole che la libertà propria deve ospitare quella frazione limitante che presiede al rispetto della libertà altrui. In un tempo difficile e complesso come è quello di questo ultimo scorcio, un tempo di catastrofi come certi sociologi amano in questi mesi scrivere, il ruolo delle organizzazioni che a vario titolo rappresentano la società civile si va caricando in misura crescente di una grande responsabilità. E' indubbio che l'individuo non può che restare al centro di tutte le preoccupazioni,

ribadendo come non esistano spazi praticabili al di fuori dello stato di diritto e delle connotazioni sociali che la democrazia esige. Non si può tuttavia accettare che all'inizio del XXI secolo si estendano la povertà e la precarietà sociale che generano intolleranza, incomprendimento e, talvolta, il fanatismo. La società civile, che con altre organizzazioni non governative il Lionismo rappresenta, non può restare inerte. Due responsabilità immediate la coinvolgono:

. da un lato rafforzare le azioni di servizio, esercitare la solidarietà là dove questa è più necessaria, realizzare la più ampia rete di impegno umano possibile.

. proporre e testimoniare la più alta partecipazione civile nell'individuare le problematiche più complesse e concor-

rere con un consapevole senso di responsabilità alla loro soluzione.

E' evidente che in un momento difficile, da rendere il più possibile di breve transitorietà, l'impegno solidale sarà quello prevalente. Al tempo stesso, la solidarietà dovrà divenire stimolo perché, con la dimensione strutturale che la caratterizza, sia elemento determinante nella soluzione dei problemi del contingente e nella messa a punto della prospettiva di una nuova crescita.

In sostanza siamo di fronte a sfide nuove che il Lionismo deve affrontare e per le quali deve dare il contributo di cui ha la capacità: servire la società grazie alla propria dimensione universale ed alla capacità di rispondere a bisogni locali, a quelli più generalizzati ed a quelli universali. Sono azioni che nel quotidiano i Lions realizzano con



efficacia ovunque: alla scala locale come a quella multinazionale. La sfida del contingente deve essere assunta e vinta per un'ulteriore crescita della capacità di dare sostanza alle nostre finalità ideali. Siamo di continuo su di una frontiera che con il passare del tempo e l'evolversi dei problemi sociali si sposta sempre di più in avanti. La nuova sfida da cogliere sarà quella di essere ancora più flessibili nel nostro modo di operare: la dimensione dell'impegno umanitario va coltivata quando i bisogni da soddisfare siano di questa natura, ma altrettanto la partecipazione civile non può essere trascurata quando questa è lo strumento per concorrere a far progredire la società ed a ridurre sempre di più i bisogni strettamente umanitari.

Giovanni Rigone
Past Direttore Internazionale

TRIONFO DELLA SIGHT FIRST II

Importanti riconoscimenti della Sede Centrale al Distretto 108-IA1

Cari Amici, CSFII è stato un enorme successo a cui hanno contribuito i Lions di tutto il mondo ed è stato abbondantemente superato l'obiettivo prefissato, cioè a dimostrazione del fatto che noi Lions quando operiamo su importanti progetti condivisi abbiamo una enorme capacità realizzativa. L'operare insieme porta a grandi risultati (questo è uno dei messaggi che Vi ho lanciato nel mio anno di Governatorato). Il Multidistretto Italy si è particolarmente distinto sotto la guida del PDI Giovanni Rigone (in particolare si è distinto il settore A coordinato dal PDG Roberto Fresia) e la sede centrale ha voluto riconoscere il valore del nostro operato assegnando al Multidistretto alcuni MJF. Di questi ben due sono stati assegnati al 108IA1: a Lily Macri Viara per il suo impegno come Coordinatore Distrettuale nel biennio 2005-2007 ed all'IPDG Alberto Viara che aveva nel suo anno di Governatorato la delega per CSFII. Ma il riconoscimento della Sede Centrale va esteso a Tutti Voi che siete stati i veri artefici del successo dimostrando un grande orgoglio di appartenenza al vostro Club, al nostro Distretto ed all'Associazione. Grazie per quanto avete fatto e per quanto continuate a fare sotto la guida del Governatore Elisa Demaria nello spirito della più assoluta continuità. La consegna materiale dei riconoscimenti è stata fatta dal VDG Luigi Tavano in una serata congiunta del Lions Club Torino Augusta Taurinorum e del Lions Club New Century. Ritengo che i Club debbano riunirsi non solo per lavorare insieme su service di maggior impatto, ma anche nei momenti di convivialità. Questo è quello, cari Amici, che avete fatto nel mio anno e che continuate a fare in questo. Grazie per aver procurato a Lily ed a me questo riconoscimento. Vi assicuro che continuerò a servire l'Associazione "con il cuore e con la mente". La nuova sfida da cogliere sarà quella di essere ancora più flessibili nel nostro modo di operare: la dimensione dell'impegno umanitario va coltivata quando i bisogni da soddisfare siano di questa natura, ma altrettanto la partecipazione civile non può essere trascurata quando questa è lo strumento per concorrere a far progredire la società ed a ridurre sempre di più i bisogni strettamente umanitari.



Alberto Viara

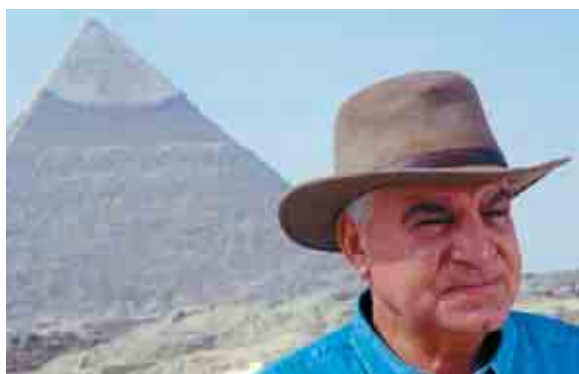


DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Torino Augusta Taurinorum Una serata con Zahi Hawass



Martedì 20 gennaio 2008, una serata conviviale destinata ad una conferenza che per l'imprevista ed improvvisa assenza dell'ospite non ha potuto avere luogo, è diventata una delle serate più emozionanti del Club. Quella sera, pochi minuti dopo le 18, l'amico Peter (Attalla Beriss Nasri), socio del Club, ci comunicava telefonicamente che era presente a Torino per una importante conferenza uno dei più noti personaggi della cultura egizia e mondiale, e suo amico personale, il Dr. Zahi Hawass, Segretario Generale del Supremo Consiglio delle Antichità Egizie, Direttore degli scavi della Piana di Giza, Saqqara e dell'Oasi di Bahariya, notissimo archeologo e studioso, insignito delle più alte onorificenze in molti paesi del mondo, Italia compresa. Abbiamo assaporato la speranza che quella sera il Dr. Hawass potesse onorare il Club della sua presenza, ma gli stretti tempi a disposizione dell'ospite e le difficoltà organizzative lo hanno impedito. Ma l'occasione di conoscere questo personaggio era comunque troppo importante per lasciarla cadere e quindi, al termine della cena in sede, il Club quasi al completo si è spostato presso il ristorante "Delfino



Blu" del nostro socio Peter, per conoscere personalmente il Dr. Hawass. L'incontro è stato veramente emozionante, soprattutto per chi è attratto dalla storia e dalla cultura egizia ed ha occasione di seguire sui *media* le numerose trasmissioni che frequentemente illustrano le nuove scoperte archeologiche. Il giorno successivo, mercoledì 21, il Dr. Hawass ha tenuto una conferenza presso il Centro Incontri della Regione Piemonte (affollatissimo) sulle nuove scoperte archeologiche ed in particolare sulla "Seconda Sfinge" di cui si stanno cercando le tracce nella piana di Giza. La mattina successiva il Dr. Hawass è ripartito per l'Egitto assicurandoci che sarebbe ritornato presto a Torino.

Dario Tarozzi

DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Chivasso Duomo PROFUMO DI LIONS



Il L.C. Chivasso Duomo ha recentemente presentato *Lions*, un esclusivo profumo d'ambiente nato dal grande legame di Laura Tonatto con Anna Pautasso Presidente del Club, e dalla voglia di appoggiare le iniziative di service che, da sempre, contraddistinguono la Mission dei Lions. Laura Tonatto "naso" professionista, conosciuto in tutto il mondo, crea profumi per le maggiori case cosmetiche e mélange ad personam, ultimo dei quali per la Regina Elisabetta II d'Inghilterra. Ha inoltre curato diverse mostre, tra cui "Caravaggio all' Hermitage" a San Pietroburgo, trasformando in profumo le sensazioni che si provano ammirando un dipinto. L'arte, la cultura, lo studio e



uno straordinario talento fanno di Laura Tonatto una delle persone che il Mondo c'invidia, ma Lei è grande perché ha anche un grande cuore, e lo ha dimostrato creando e donando a tutti i Lions questa essenza, perché possa esserci di aiuto nei nostri Service. A noi piace sognare che questa fragranza attraverserà tutto il Mondo Lionistico le cui Missions avranno un unico e prezioso profumo di Lions.

Anna Pautasso

DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Rivoli Castello Con il territorio, per il territorio



"Con il territorio e per il territorio", è questo il motto che ispira il LC Rivoli Castello nelle sue azioni solidali. Basandosi sull'individuazione di uno specifico bisogno del territorio, il Rivoli Castello svolge una politica di sostegno per ampie fasce della popolazione locale, in comunione e a supporto delle Istituzioni interessate. Con queste premesse ben si comprende il particolare rapporto esistente tra il Club e l'Ospedale di Rivoli, ormai considerato da tutti noi soci un interlocutore ideale. grazie anche al rapporto diretto ormai instauratosi con i Primari ospedalieri dai quali nasce, talvolta, la segnalazione relativa all'esigenza di acquistare apparec-

chiature medicali sofisticate e specifiche per i pazienti dell'ospedale. L'acquisto delle attrezzature viene effettuato direttamente dal Club che poi provvede alla donazione all'Ospedale di Rivoli con regolare atto, così come è avvenuto nell'anno sociale 2006-2007 per la strumentazione da dedicare alla misurazione delle otoemissioni nel Reparto di Otorinolaringoiatria. Ora, a conclusione di un service biennale iniziato nell'anno sociale 2007/2008, alla presenza del DG Maria Elisa De Maria, di rappresentanti istituzionali e di organi di stampa, si è provveduto ad acquisire per il reparto di Neonatologia, diretto dalla Dottoressa Vilma Isolato, un'apparecchiatura per la ventilazione non invasiva del neonato e del bambino. Tutto ciò ci sembra un buon esempio di azione solidale realizzata senza discriminazione alcuna di etnia, genere, condizione sociale e così via.

Giampaolo Giuliano



DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Torino Host L.C. Torino Regio L.C. Torino San Carlo Crisi economica mondiale



Al L.C. Torino Host, mercoledì 4 febbraio 2009, in intermeeting con i Lions del Torino San Carlo, del Torino

Regio, con la partecipazione del Dir Club Piemonte, il professor Mario Deaglio, uno dei più noti economisti italiani, è intervenuto sul tema: "La crisi economica mondiale". Quella del prof. Deaglio è stata una lucida disamina delle motivazioni e possibili previsioni future. La crisi attuale parte dal 2000 ed è da mettere in relazione a un progressivo cambiamento dell'economia che, da economia industriale, ha virato progressivamente su una economia finanziaria, basata sulla circolazione di "denaro" (circolazione obbligazionaria e azionaria, mutui, prestiti). A fronte di una diminuzione del



potere di acquisto da parte delle famiglie si è verificata una sempre maggiore difficoltà a una regolare solvenza dei debiti contratti; titoli azionari, definiti "tossici" che vertiginosamente hanno perso il loro valore. Una economia basata, per la gran parte, sul denaro ha condotto a quella che sono le attuali caratteristiche della crisi: una significativa intensità della caduta; la sua rapidità, con conseguente cambiamento dell'atteggiamento delle persone in cui si è instaurata la paura da cui è derivata una compressione dei consumi responsabile della recessione in alcuni dei settori trainanti (vedi l'auto e l'edilizia) e del tasso di disoccupazione. Si

tratta di una crisi mondiale che, partita dagli Stati Uniti, ha coinvolto il colosso cinese e l'Europa: in USA una recessione prevista per il 2009 del 2-3%; in Inghilterra (centro) "principale" dell'economia finanziaria del 4%; l'Europa globalmente del 2-3%; le previsioni per l'Italia sono leggermente più ottimistiche con una recessione che potrebbe aggirarsi intorno all'1-2% (validità ammortizzatori sociali). Il prof. Deaglio ha concluso il suo interessantissimo intervento affermando che ci dobbiamo aspettare un cambiamento del panorama mondiale alla indispensabile ricerca di nuove impostazioni socio-economiche.

Marco Laudi

NOTIZIA FLASH

Palazzo delle Istituzioni Italiane di Tangeri-Ospedale italiano di Tangeri

Il Lions Club Settimo Torinese promuove la raccolta di libri usati per una costituenda biblioteca che sia utile per chi vorrà leggere testi vari in italiano e di aiuto per i malati

ricoverati nell'ospedale.

Per informazioni e invio materiale: Lions Marco Biani, IPPresident L.C. Settimo Torinese.



SLY PROGRESSIVE
VIAGGI & TURISMO
Vacanze da Professori

La Vostra Agenzia di Fiducia:
Consulenza a domicilio Torino e 1° cintura - Assistenza Clienti in viaggio 24/24h
Accurata scelta dei nostri partners commerciali - Viaggi su misura
Servizio Business & Call Center Biglietterie
Richiedete il vostro preventivo
Sconti riservati a tutti i soci Lions

Agenzia Viaggi Sly Progressive - Via G. Borsi 108/A - 10149 Torino
Tel 011/45.30.749 Fax 011/45.12.630 E-mail: agenzia@slyprogressive.it

**GRUPPO
MINERALI**



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Andrea D'Oria

L.C. Genova Lanterna

DERBY LETTERARIO FRA GENOVA E SAMP



La ruggine fra i due Club calcistici cittadini è forte e le passioni spesso violente. C'era quindi una giustificata curiosità di vedere come sarebbe andato il derby programmato dai Club cittadini Andrea D'Oria (Pres. Pierluigi D'Angelo) e Lanterna (Pres. Antonio Agliata) per il 20 febbraio a Villa Spinola, con il cerimoniale affidato all'esperto Antonino Marullo, che avrebbe messo a confronto Eduardo Bozano e Matteo Gerboni, due giornalisti sportivi dichiaratamente schierati su opposti fronti. Ma per il fair play dei due protagonisti e complice l'ovattata atmosfera



della sala ove si è svolto l'incontro, tutto è filato liscio come l'olio. I due relatori, con frequenti interventi della collega Paola Balsomini che assolveva il compito di moderatrice, hanno preferito sorvolare sulla genesi e la storia dei rispettivi sodalizi per immergersi da subito nell'attualità del campionato in corso. Comprensibilmente euforico il genoano Eduardo Bozano per il ruolo svolto fin qui dalla sua squadra che dopo interminabili anni di tribolazioni può ora addirittura sperare di conseguire un posto nella classifica finale che le schiuda le porte d'Europa. Più riflessivo il collega Gerboni la cui squadra del cuore quest'anno deve contentarsi di navigare nella zona medio-bassa della classifica nonostante annoveri fra le sue file campioni del calibro di Cassano. Su un punto si sono trovati comunque graniticamente d'accordo: mai potrà essere presa in considerazione l'ipotesi di una fusione dei due sodalizi e ciò a causa delle loro diverse origini, delle ben distinte radicalizzazioni territoriali e per l'orgoglio di dimostrare che la città può esibire due distinti Club impegnati ai massimi livelli. Quando si è aperto il dibattito con il pubblico è stato stupefacente constatare, almeno da parte di un profano quale è colui che

scrive, la competenza e la passione insite negli interventi. Campagne acquisti, malvagità arbitrali, occasioni perdute, tutto è stato passato al setaccio e se non fosse stata l'ora tarda a consigliare il tocco del martelletto la cosa sarebbe andata molto più per le lunghe. Alla fine la stretta di mano fra i due contendenti con ai lati i Presidenti dei L.C. che avevano patrocinato l'incontro ha riassunto al meglio il significato della serata. Per il cronista resta il ricordo di aver ascoltato che per alcuni giocatori il compenso di otto milioni l'anno non è una chimera. Un rapido calcolo ci porta a stabilire un equivalente di 22.000 euro al giorno, questa sì una vera chimera per la maggioranza degli italiani che sognerebbero di guadagnarli in un anno.

Vittorio Gregori



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Sestri Levante

Luci ed ombre del "Nucleare"



Il giorno 30 gennaio, presso l'Hotel Due Mari di Sestri Levante si è tenuta una conferenza dal titolo "I reattori nucleari di quarta generazione: una fonte inesauribile di energia", organizzata dal L.C. Sestri Levante. La serata, che ha ottenuto un buon successo di pubblico, ha consentito di approfondire l'argomento della produzione di energia elettrica mediante centrali di tipo nucleare. Gli oratori intervenuti, ing. Luciano Cinotti e ing. Giovanni Corsini, hanno evidenziato luci ed ombre di una tecnologia sicuramente controversa, esaminando non solo la situazione attuale ma fornendo uno spaccato sulle innovazioni che sono allo studio, con particolare riferimento ai così detti "reattori di quarta generazione". Questi reattori, il cui sviluppo è previsto nell'arco dei prossimi 15-20 anni, saranno caratterizzati da un più efficiente utilizzo del materiale radioattivo, con conseguente significativa riduzione del problema di gestione delle scorie. Inoltre potranno consentire di utilizzare come combustibile anche gli elementi radioattivi

accantonati negli anni della guerra fredda dalle superpotenze a scopi militari ed attualmente non smaltibili con metodi convenzionali. Nel corso della serata sono stati messi a raffronto i vari mezzi attualmente disponibili per la produzione di energia elettrica, dimostrando come l'obiettivo di una sana politica energetica debba necessariamente passare per una diversificazione delle fonti e per una significativa riduzione dei metodi di produzione più costosi ed inquinanti. «E' nella tradizione del Lionismo approfondire temi di interesse generale per la comunità in cui viviamo. Il soddisfacimento dei fabbisogni energetici è un problema chiave per il futuro dei paesi industrializzati e per gli assetti geopolitici globali. La stessa crisi internazionale in atto suggerisce ai paesi dotati di maggiore visione prospettica di investire pesantemente nelle tecnologie a supporto della produzione dell'energia. Disporre di quantità di energia adeguate ai fabbisogni, facilmente accessibili, a un costo che consenta vantaggi competitivi per l'industria e diversificate per origine in modo da non dipendere totalmente da una singola fonte sono i requisiti irrinunciabili di una sana politica energetica» ha concluso il Presidente Enrico Sacco, che ha anche anticipato future ulteriori iniziative in questo settore.

Cesare Maschio

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Chiavari Host UNA APPREZZATA CONSUETUDINE TEATRALE



Più che una consuetudine, ormai è quasi una tradizione cittadina, s'è già detto in altre occasioni. Un evento che si ripete da anni, (quanti ? quindici, venti, non lo ricordiamo neppure più). Parliamo dello spettacolo di prosa che il "Chiavari Host", come ha fatto anche quest'anno, mette in scena a fine gennaio al Teatro Cantero, nell'intento di raccogliere fondi per il proprio Centro del Libro Parlato. La macchina organizzativa si è già mossa da mesi, le locandine appaiono in tutte le vie principali, l'intero Club si è dato alla caccia degli acquirenti dei biglietti (con ...tacita corsa a chi riesce ad offrirli per primo). Infine la consueta serata: la sala gremita, il

Presidente (nell'occasione Da Venezia) che si affaccia al proscenio per un ringraziamento generale, ovviamente, ma anche per sottolineare lo scopo della manifestazione, richiamare l'impegno del servizio per l'adeguamento incessante alle più moderne tecnologie, lo sviluppo sul territorio, l'estensione dell'aiuto agli affetti da nuove patologie connesse alla vista. Insomma un succinto ma succoso "ripasso" nei confronti di quanti hanno voluto essere presenti. Poi, apertosi il grande sipario di velluto rosso che da quasi ottant'anni vede svolgersi i più importanti eventi teatrali, musicali, politici, culturali, di solidarietà o quant'altro, della vita cittadina, la Compagnia di turno, quest'anno la "TeatralNervi" composta da bravi ed affiatati attori dialettali, si è scatenata nelle spassose vicende de l' "A pillola dell'amò", una sorta di **vaudeville** condito da un susseguirsi di battute anche...salaci, rese ancor più divertenti dal pepato gergo genovese. Una pillola senza dubbio efficace, a giudicare dalla verve dei protagonisti, dallo scrosciare di risate ed applausi e dall'espressione soddisfatta del Tesoriere.

Dario Manfredi

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova San Lorenzo UNA VISITA ATTESA E GRADITA



L'incontro annuale che il Governatore dedica ad ogni Club trova significato e motivazione per approfondire ciò che i Soci fanno, pensano e realizzano attraverso le attività di servizio nel loro impegno culturale e umanitario. Su queste note il L.C. Genova S. Lorenzo ha accordato il suo programma il 29 gennaio scorso al Cigno nero di Villa Serra, in quel di Comago- S. Olcese. Una cordiale e piacevolissima serata che ha visto la presenza del DG MJF Roberto Linke con il suo staff, dell'IPDG

Maurizio Segàla di Sangallo, del VDG Aldo Vaccarone, del PDG Gianni Ponte. Preceduto dalla Riunione del Consiglio Direttivo durante la quale sono stati illustrati i più immediati programmi del Club e i service da concretare, il meeting ha poi unito tutti quanti in un accogliente consesso con il saluto del Presidente Alessio Iop e l'apprezzata regia del Cerimoniere Fernando D'Angelo coadiuvato dalla Cerimoniera del Club Donella Ponte. Citiamo, tra i ragguardevoli impegni del Club, alcuni service quali il Poster della Pace, T elethon, le adozioni a distanza,

l'apporto all'Istituto Chiassone, la fornitura alla Residenza per gli anziani di quattro sedie a rotelle, l'apparecchio dell'elettrocardiogramma per i bimbi della Missione in Congo, la Borsa di Studio Loredana Laudisi Ponte per studenti meritevoli del Conservatorio di Musica N. Paganini ed altri ancora. Il DG è intervenuto esprimendo il suo apprezzamento per l'ottimo lavoro svolto dal Club ed ha concluso ponendo in risalto i principi etici che il Distretto e i Club perseguono nel nome del Lions Club International. Un patrimonio di persone che possono e devono trasmettere un chiaro messaggio di qualità del nostro servire e farlo nello spirito della più schietta amicizia.

Giovanna Mutti Calcinaì





L.C. Genova Le Caravelle "LE CARAVELLE" E LA MAGGIORE ETA'



Il ventunesimo compleanno è pur sempre un bel traguardo e le aderenti al L.C. Genova Le Caravelle devono avere pensato con largo anticipo a festeggiare degnamente quello del loro Club. Ne fa fede il prezioso bassorilievo in argento sbalzato su lastra d'ardesia offerto il 21 gennaio a Villa Spinola dalla Presidente Paola Pastura a S.E. il Prefetto di Genova Annamaria Cancellieri Peluso per sottolineare il conferimento del MJF a tale Autorità. Infatti anche ad un Maestro scultore del calibro di Mario Moneta ci sarà voluto non poco tempo per realizzare la preziosa opera. Per solennizzare ancor di più l'avvenimento, la Charter ha coinciso con la visita del DG Roberto Linke, accompagnato dall'IPDG Maurizio Segàla di San Gallo, dal VDG Aldo Vaccarone, dal D.S. Carlo Forcina, dal D.T. Ernesto Mezzino e dal Cerimoniere Distrettuale Fernando D'Angelo che ha condotto la serata con la consueta signorilità e spigliatezza. Molte le Autorità che hanno



voluto dimostrare con la loro presenza la simpatia di cui questo Club ha saputo circondarsi in tanti anni di operosa attività e fra queste citiamo i PDG Michele Cipriani e Piero Manuelli, oltre a numerosi Officer Distrettuali e Presidenti di Club. La Presidente ha consegnato due consistenti assegni ai responsabili dei service "Aiuta un Diversamente Abile e mandalo in vacanza" e "Acqua per la vita". Molti gli attestati consegnati fra cui il 100% della Presidenza all'IPP Dora Bregliano Manara e un riconoscimento a Ir ga Picardi nel ricordo dell'indimenticato Consorte MJF Sergio Scotti, generoso sostenitore di molti service realizzati dal Club. Per l'occasione la Lion Anna Micheletti ha curato la realizzazione di un fascicolo che fotografa, quasi in un'istantanea, la composizione del Club nel corrente anno e con tutte le attività finora svolte. Nel suo intervento il Governatore ha svolto una panoramica delle attività realizzate ed in essere, sia a livello mondiale che a quello a noi più vicino, sottolineando con giustificato orgoglio il successo ottenuto nel nostro Distretto dall'operazione Telethon. Ma è soprattutto sul significato morale dell' "essere Lions" che ha centrato l'intervento, sullo spirito di servizio che ci deve animare, sul sentimento di amicizia che ci deve unire, per far sì che "la vita di molte persone nel mondo possa essere migliore grazie alla nostra opera".

Vittorio Gregori

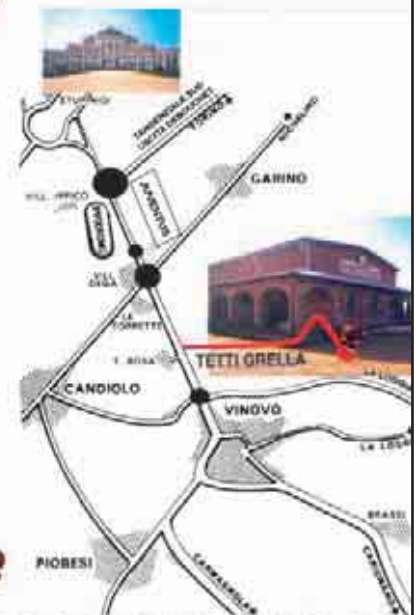


Agriturismo del "GALLO"

Strada Tetti Grella, 130 - VINOVO (TO)

Gradita la prenotazione
Tel. 011.9652530 - Cell. 335.1351675
E-mail: agriturismodelgallo@alice.it

Oltre a mangiare, da noi puoi anche pernottare



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Valle Scrivia

ASSEGNATO IL PREMIO GIORNALISTICO



29 Soci, trenta anni (ben portati) di intensa attività alle spalle, ed una profonda radicalizzazione sul territorio. Questa in sintesi la scheda del L.C. Valle Scrivia, e anche se l'orografia lo pone al di là del crinale dell'Appennino che poi declina verso la Val Padana, non per questo i suoi legami con la città della Lanterna sono meno stretti e a darne prova è la sua appartenenza alla Zona che comprende altri quattro genovesissimi Club. Proprio per celebrare degnamente il suo trentennale il Club aveva bandito un Premio Giornalistico destinato al giornalista o pubblicista che nella maniera più significativa e qualificante avesse evidenziato le caratteristiche della vallata. Il Premio intendeva portare a conoscenza i tesori ambientali, archeologici, architettonici ed artistici che la

Valle Scrivia possiede ed evidenziare lo sviluppo sociale ed economico che si è verificato attraverso i tempi. A questo premio potevano concorrere giornalisti professionisti e pubblicisti che avessero effettuato servizi descrittivi, radiofonici o televisivi relativi alle Valle Scrivia nei suoi molteplici aspetti ambientale, artistico, culturale, sociale ed economico. Numerosi sono stati i concorrenti e fra questi la Giuria, presieduta dal prof. Giovanni Meriana, ha assegnato il premio unico di 1.500 euro (reso possibile per la collaborazione della Carige) a Gilberto Volpara per il video realizzato per la rete televisiva Primocanale "Borghe e Castelli in Valle Scrivia". La premiazione del vincitore avverrà il 15 maggio alle 17,30 nel salone di Villa Borzino a Busalla, e nell'occasione sarà anche consegnato un attestato di partecipazione a tutti coloro che hanno presentato le loro opere, e tutti sono cordialmente invitati all'avvenimento. Non resta che complimentarci sia con il vincitore sia con il L.C. Valle Scrivia per avere quest'ultimo saputo celebrare il suo trentennale nella più stretta osservanza di uno degli scopi del Lionismo, quello che impegna a far conoscere, salvaguardare e migliorare la comunità nella quale vive.

Vittorio Gregori

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Cinque Terre

L.C. Vara Sud

L.C. Colli Spezzini

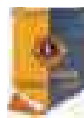
L.C. Valle del Vara Bugnato

Borghetto Rocchetta Zignago

LA SPEZIA E LUCCA

A CONFRONTO

SULLA SICUREZZA URBANA



Il 31 gennaio i Lions Clubs Cinque Terre, Vara Sud, Colli Spezzini e Valle del Vara hanno promosso un incontro tra i Comuni di Lucca e La Spezia sul tema "Sicurezza Urbana - I nuovi poteri di ordinanza del Sindaco". Nella sala del Consiglio della Provincia della Spezia, gremita di Lions e invitati, ha aperto i lavori il Presidente del L.C. Cinque Terre Vincenzo Manna introducendo l'uditorio al tema, tanto nuovo quanto dibattuto. Le competenze di polizia municipale, precedentemente esercitate dai sindaci, circoscritte al traffico, concessioni pubbliche ed attività di controllo amministrativo, trovano, con le nuove deleghe, un allargamento alla pubblica sicurezza nell'ambito del territorio municipale. Il primo relatore, avv. Giromini, esperto di diritto amministrativo, si è addentrato nei contenuti del decreto sicurezza, mettendo i sindaci sull'avviso dal non

eccedere nell'applicazione di una norma che, per come è costruita, concede spazi applicativi molto ampi ma anche infiniti motivi di rigetto. L'avvocato ha in parole semplici raccomandato una applicazione all'insegna del buon senso. L'assessore alla sicurezza urbana di Lucca Capellini, pur precisando che la Sua amministrazione non intende farsi carico di compiti attinenti alla figura dello "sceriffo", ha riportato l'esperienza di limitazione del numero degli esercizi commerciali di somministrazione di kebab nell'area della città storica. Nonostante che il provvedimento fosse configurabile in una protezione commerciale dei prodotti tipici toscani, lo stesso ha scatenato un'enorme polemica perché vi si è voluto vedere una sorta di prematura applicazione del decreto sicurezza e ciò è bastato ad accendere la miccia dei media. Il Comune di Lucca, di fatto, non ha ancora emesso ordinanze in applicazione della Legge Maroni. Il Sindaco della Spezia Massimo Federici ha evidenziato quanto sia una scoria facile investire fondi e mezzi nelle forze di Polizia ed Esercito da inviare nelle città per compiti che devono essere prevenuti dal "sociale". Il Comune della Spezia ha aderito alla Carta di Parma, che, come piattaforma di armonizzazione tra i comuni del territorio, mette al riparo da applicazioni ideologiche del Decreto. Non è nostro compito farci coinvolgere nella polemica ma farcene interpreti e stimolare un dibattito di approfondimento su di un tema delicatissimo e che tocca tutti indistintamente. I tre relatori hanno trasmesso un senso di attenzione e sensibilità per l'utilizzo dello strumento solo in condizioni estreme e sotto la stretta supervisione della Prefettura che non solo deve controllare ma indirizzare ed armonizzare gli interventi dei diversi Sindaci per non incorrere in contraddizioni plateali. Esiste ad esempio un Comune che ha proibito l'intrattenersi in piú di due persone in certi parchi comunali del proprio territorio mentre quello vicino permette serate di aggregazione spontanea. Cerchiamo di non aprire la concorrenza tra Comuni e la ricerca dei territori piú permissivi di altri.

Marco Corbani

L.C. Valcerrina

IMPORTANTI EVENTI

Da tempo il L.C. Valcerrina onora il ricordo del Socio Fondatore Armando Gerini avendo istituito un Memorial in suo nome. Esso consiste in un artistico manufatto del maestro artigiere Luciano Sacco, del L.C. Valenza, che viene assegnato ogni anno a un personaggio che abbia acquisito particolari meriti a favore del territorio. Quest'anno la manifestazione, particolarmente sentita dal Presidente Renato Celeste, ha avuto luogo il 17 febbraio, nella sede sociale del Club di S. Candido di Murisengo ed ha fornito una rinnovata occasione per trattare con un taglio inedito il profilo psicologico dello scomparso allo scopo di far conoscere l'uomo, le sue passioni, i suoi sentimenti ed il suo credo. Il premiato, per meriti sociali



ed il contributo economico profuso per tutta la valle, è stato il dottor Agostino Gatti presentato dal socio Luigi Balbo. La serata aveva un ulteriore punto di forza nella conferenza dell'avvocato Carlo Cattaneo, giudice di Pace a Trino Vercellese che ha sviluppato un argomento interessante e ricco di aggiornamenti giuridici. Tra i presenti, per il Lions, oltre al relatore che è anche Delegato della zona relativa a Casale, Valenza, Vignale e Valcerrina, abbiamo notato il Presidente di Circostrizione Gianmario Bolloli, il PDG Piero Rigoni e il Presidente del L.C. Vignale Roberto Guaschino. L'importanza della serata aveva richiamato anche il Giudice della Sacra Rota, dott. Don Davide Mussone, il prof. Don Luigi Calvo, autore di un bel profilo in rima del premiato, ed il Presidente dell'Associazione Idea Valcerrina Gian Paolo Bardazza. A conclusione della riuscita manifestazione si può sottolineare come la figura del socio fondatore del club sia stata ulteriormente messa in luce grazie anche agli interventi di Carlo Cattaneo e Gianmario Bolloli. L'attività del Club è proseguita il 3 marzo, nella stessa sede sociale, ed ha visto fra l'altro l'ingresso di un nuovo Socio Onorario nella Persona del Dott. Don Mario Marzara, Cappellano dell'Ospedale S. Spirito di Casale Monferrato e della sede casalese della Croce Rossa Italiana. Particolarmente seguito è stato l'atteso intervento dell'Avvocato Gian Paolo Zanetta, Direttore Generale dell'ASL Alessandrina che conta ben 450.000 assistiti, sei ospedali ed altrettanti Distretti. Il Relatore ha centrato il suo intervento nell'illustrazione del nuovo modello sanitario. Erano presenti numerosi Amministratori pubblici della zona, diversi medici ed il Direttore dei Presidi Ospedalieri Dott. Paolo Tofanini. Numerose le domande rivolte al relatore che hanno dato il destro allo stesso di approfondire gli argomenti trattati nel corso della serata.

Renato Celeste

INTERNATIONAL CHIPS®

MANUFATTI ABRASIVI PER LA LEVIGATURA
E LA LUCIDATURA DEI MATERIALI

www.internationalchips.it
Località Polveriera 3
28845 Domodossola (VB)
tel. 0324 241734 - FAX 0324 243856

L.C. Genova Sant'Agata Alta Val Bisagno

M.O.C. : UN SERVICE CONSOLIDATO



Domenica 1 febbraio, per il 6° anno consecutivo, il L.C. Genova Sant'Agata Alta Val Bisagno ha offerto ai visitatori della Fiera di S.Agata, (si svolge la prima domenica di ogni anno nel popoloso quartiere di S.Fruttuoso a Genova), la possibilità di eseguire la Mineralometria Ossea Computerizzata (M.O.C.) ad ultrasuoni. La Mineralometria è un esame che consente di stabilire la presenza o meno dell'osteoporosi, malattia molto frequente, soprattutto nel sesso femminile in età menopausale, ma non solo, che dà segno di se solo quando è conclamata. Da ciò l'importanza della prevenzione e della diagnostica tempestiva per prevenire le fratture ossee, conseguenza più temibile di questa patologia. Quest'anno sono stati eseguiti 150 esami, che hanno permesso di consigliare a

circa il 15% degli utenti, di proseguire l'iter diagnostico per accertare la diagnosi di osteoporosi e poter quindi iniziare un'adeguata terapia. Essere presenti all'interno della Fiera è ormai una consuetudine ed è confortante vedere come le persone tornino annualmente a farsi controllare gratuitamente dai medici del S.Agata che, all'interno di un'ambulanza messa a disposizione dai "Volontari del Soccorso", offrono la loro prestazione. Tale prestazione va dall'esecuzione dell'esame, alla refertazione dello stesso, fornendo inoltre all'utente tutte le informazioni sull'eventuale stile di vita da adottare per la prevenzione della patologia. E' un service articolato che consente: una visibilità del Lions Club sul territorio, di offrire l'esecuzione gratuita di un esame che, spesso, richiede tempi lunghi presso le strutture pubbliche, di fornire un'informazione specifica ai visitatori della Fiera, mediante volantinaggio di materiale informativo redatto dai medici specialisti del Club, di raccogliere fondi da offerte liberali, destinati ai "Volontari del Soccorso" ed ai service del Club. Amici Lions di altri Club ci sono venuti a trovare sul "campo". A loro un grazie per la solidale vicinanza. Molti sono stati i soci a turno coinvolti all'esterno dell'ambulanza che hanno svolto il compito di regolare l'afflusso delle persone desiderose di sottoporsi all'esame M.O.C. e di fornire loro cortesia ed informazioni sui principi che regolano l'attività dei Lions in generale e del nostro Club in particolare. Uno speciale grazie ad Ugo Nani La Terra, Presidente di Circostrizione che ha sostenuto l'iniziativa con la sua presenza attiva e con la sua opera di volantinaggio, condividendo con noi le raffiche della gelida tramontana che, immancabilmente, sferza la Fiera di S.Agata. Al termine della giornata era in tutta la soddisfazione e la consapevolezza di aver ben operato.

Paola Quercioli



Azienda con Sistema di Gestione Per la Qualità certificato secondo UNI EN ISO 9001 : 2000

*Qualità, efficienza:
servizio accurato per
il settore Ho.Re.Ca.*

www.globalpesca.it info@globalpesca.it
tel. 0323/848881 - 846051

L.C. Pegli

ALLEGRIA E CONSAPEVOLEZZA

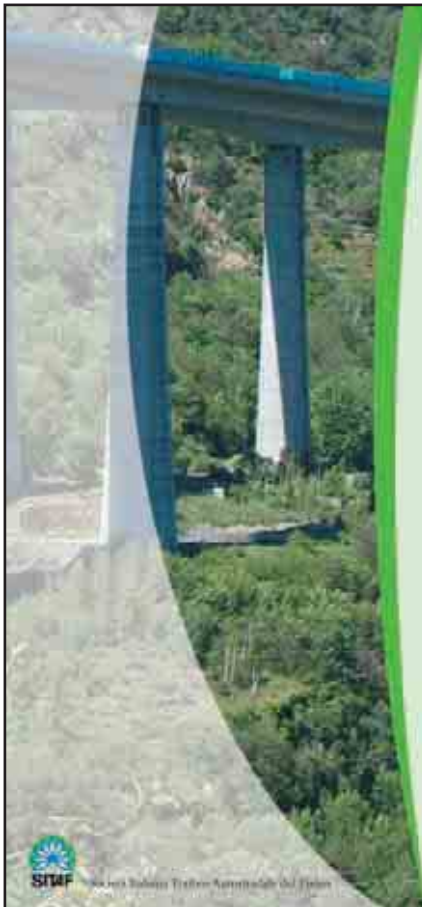
Le antiche tradizioni popolari genovesi sono state il tema di un incontro informale dei soci del L.C. Pegli che il 23 gennaio si sono dati appuntamento all'antica trattoria "Anciôe Belle Donne". Tavoli di legno, tovaglie di carta, vasellame essenziale, un buon boccale di vino, odori e sapori della vecchia cucina ligure e la presenza del gruppo folk "I Seneixi": così si è presentata ai soci ed ai numerosi amici partecipanti la serata folcloristica. Indossando i tradizionali e tipici costumi del XVII e XVIII secolo, il Marinaio col tipico berretto, il Pescatore con i calzettoni, la Popolana col mezero, la Cittadina col copricapo e davanti di macramé o seta, gli artisti hanno interpretato antiche canzoni. Il gruppo che si esibisce portando gli usi e i costumi della tradizione popolare genovese in giro per il mondo ha aggiunto al proprio repertorio un panorama di canti popolari delle varie regioni d'Italia. La serata ha avuto termine con il coinvolgimento di tutti i presenti che hanno cantato a gran voce "Ma se ghe pensu" che è ormai considerata dai più l'inno alla genovesità. Di tutt'altra fisionomia la serata di 20 febbraio all'Hotel San Biagio per una conferenza tenuta dal dott. Giuseppe Comparone, Direttore della Casa Circondariale di Genova Pontedecimo. La visione panoramica dell'interno del carcere è stata una

scoperta. Emoziona sentire dalla viva voce di chi opera per valorizzare e recuperare quanto di buono esiste ancora in un campionario umano a volte troppo criminalizzato, e toccare con mano le gravi difformità tecniche, finanziarie, burocratiche che giornalmente incontra chi tra quelle mura lavora. Il carcere, almeno con riferimento a quello genovese, non è solo luogo di detenzione, ma offre istruzione con scuole primarie e secondarie, con laboratori di cucito, di confezione e produzione oggetti vari ed altri ancora, addirittura con l'allestimento di spettacoli teatrali portati nei diversi teatri genovesi. Alcuni detenuti lavorano internamente e sono stipendiati, insomma un piccolo mondo in cui si cerca di alleviare, ma soprattutto recuperare chi ha sbagliato. Ed ancora un particolare service che ha coinvolto recentemente il Club: la raccolta delle cartoline per il 4°



Censimento FAI de "I luoghi del cuore" firmate da singoli cittadini per la salvaguardia ed il recupero di Villa Durazzo Pallavicini di Pegli e del suo Parco. Il Club se ne fa vanto, ma il merito principale va al nostro socio Franco Galbo che se ne è occupato assiduamente mobilitando amici, amici degli amici, conoscenti e chiunque avesse a cuore il recupero della Villa minacciata da un forte stato di incuria e degrado. Con ben 5514 cartoline Genova si è piazzata al secondo posto in Italia. L'obiettivo raggiunto non è tanto la scalata alla classifica FAI, ma la segnalazione alla Pubblica Amministrazione del valore che la Villa ed il Parco rappresentano per i Liguri e gli Italiani.

Giovanni Terrizzano



l'Autostrada A32
Torino - Bardonecchia
e il **Trafo**
del **Frejus T4**
crocevia dei **grandi**
itinerari dell'Europa

numeri utili

AS2 Torino-Bardonecchia
Tel. 840.708.708

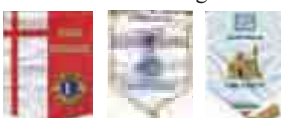
Tratte Autostradali di Competenza:
• A1 Torino - Milano
• A5 Sesto - Aosta
• A7 Torino - Roma
• A12 Torino - Bardonecchia
• Segreteria di Torino

AS2 Torino-Bardonecchia
Tel. 0112 804500 - Fax 0122 804500
TA Traforo del Frejus
Tel. 0122 800011 - Fax 0122 800043
Polizia Stradale: 112
Emergenza Sanitaria: 118
Vigili del Fuoco: 119

L.C. Genova Boccadasse
L.C. Genova Capo Santa Chiara
L.C. Genova San Siro di Struppa

"STALKING" UN FENOMENO NUOVO PER UNA PULSIONE ANTICA

Se si cerca sul vocabolario Inglese/Italiano il significato del verbo "to stalk", fra i diversi significati, si troverà anche quello di "inseguire insistentemente una preda". Il suo derivato "stalking" è entrato quindi a buon diritto a vele spiegate nella nostra lingua per indicare un fenomeno in preoccupante crescita. Intendiamo l'insieme di molestie assilanti, telefonate intimidatorie, appostamenti, atti persecutori, minacce, quest'ultime talvolta seguite da fatti non di rado tragici, cui è sottoposto il partner, quasi sempre la donna, dopo che un rapporto si è concluso per iniziativa di quest'ultimo. La gelosia è una pulsione antica come il mondo, ma a rendere così diffuso il fenomeno molto hanno contribuito la sopravvenuta instabilità del rapporto di coppia e la moltiplicazione dei mezzi di comunicazione. Chi ne è vittima si trova spesso costretto a cambiare abitudini, lavoro, perfino residenza, con conseguenze che possono essere devastanti per la sua vita, ed è singolare il fatto che, al momento, il nostro ordinamento giuridico non preveda di fatto questo reato se non inglobandolo nella generica concezione di "molestie" a fronte delle quali il persecutore può cavarsela con una "pena" (si fa per dire) di un centinaio di euro. Felice è stata quindi l'iniziativa del



Genova Boccadasse (Pres. Sergio Barbalace) di incentrare su questo argomento il tradizionale incontro annuale sulla Giustizia, per l'esattezza il diciassettesimo, affidandone come sempre la realizzazione e la conduzione alla collaudata esperienza del socio avv. Gigi Frumento.

L'importanza dell'evento ha fatto sì che anche i Club concittadini Capo S. Chiara (Pres. Rosella Benvenuto) e S. Siro di Struppa (Pres. Patrizia Pavacci) si unissero all'iniziativa che si è quindi svolta a livello di interclub il 13 febbraio presso la Villa Pagoda di Nervi con la presenza del DG Roberto Linke, del DT Ernesto Mezzino, del PC Gianmario Bolloli e della DZ Ines Cortazzo Vassallo. Relatori il dott. Matteo Indice, giornalista, l'avvocato penalista Riccardo La Monaca e la dott.ssa Delia Tedeschi psicologa forense i quali hanno sviluppato il tema ciascuno secondo le rispettive competenze ed esperienze. Dal canto suo il moderatore Gigi Frumento è riuscito a trarre il meglio dall'opportunità costituita da queste presenze stimolandole e talvolta provocandole con opportune domande che sono servite ad allargare ancora di più questo sconcertante fenomeno. Un comune fil rouge ha tuttavia percorso i vari interventi ed è consistito sull'opportunità che la vittima non tenga per se il minaccioso problema, ma ne allarghi la conoscenza a tutti i livelli possibili, traendo da ciò beneficio psicologico e maggiore garanzia di sicurezza. Una necessità di comunicazione e divulgazione, quindi, dove i Lions potrebbero utilmente inserirsi per sviluppare uno dei loro proficui service di opinione. A tale proposito il DG Roberto Linke, nel suo intervento conclusivo, ha comunicato che lo stalking, con altre forme di molestie, sarà presentato come Tema di Studio Nazionale al prossimo Congresso Nazionale di Ravenna. E' seguito un dibattito coinvolgente e vivo con il pubblico che solo l'ora tarda ha indotto a concludere.

Vittorio Gregori



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova I Forti UNA SERATA CHE STIMOLA LA FANTASIA



Aveva fatto bene il Presidente del L.C. I Forti, Giacomo Pomati, nell'invitare "Soci e amici" alla serata di martedì 24 febbraio u.s. presso il Circolo San Giuliano, a definire l'appuntamento al di fuori della normale routine. Un incontro speciale dedicato ad un argomento non comune: "l'Enigmistica", Relatrice la dott.ssa Simonetta Del Cittadino, appassionata cultrice di questa materia e già assai conosciuta quale esperta e coinvolgente docente del Corso di Comunicazione tenuto lo scorso anno per il nostro Distretto. Intanto, bisogna dire che sin dall'inizio serata, l'atmosfera del Club, con i suoi Soci, emanava un'amicale cordialità carica di simpatica accoglienza che veniva raccolta da tutti con il piacere d'incontrarsi, di essere insieme. E non è da poco. Poi la dotta Simonetta, dalle mille bolle blu ci ha introdotto in un mondo quasi

sconosciuto, bello e affascinante: "l'Enigmistica classica" una delle più antiche discipline dell'uomo. Così, attraverso la partecipazione interattiva di tutti i presenti, ci ha elar e reso partecipi di una infinità di giochi, piramide fantastica e reale della nostra mente. Enigmi, anagrammi, quadrati magici apparivano attraverso la sua indiscutibile contagiosa comunicativa che rendeva i presenti partecipi e desiderosi di risolvere quella difficile alchimia alfabetica. E lei continuava a coinvolgere, con la sua calda e suadente voce, proponendo e spiegando sciarade, dagli esempi in apparenza semplici, riportando gli scritti degli antichi romani o degli scavi di Pompei, o ricordando quelli alla Corte del Re Sole e poi spiegando ancora: palindromo; monoverbo a frase; crittografia mnemonica, conducendo tutti per mano al cuore più puro dell'enigmistica più classica. Che dire di tutto ciò? Il piacere era tutto nostro. L'incontro si è concluso con un festoso e sentito grazie alla Relatrice che ha offerto una miscellanea di giochi in forma d'arte, dalle combinazioni sorprendenti, fantastiche che hanno stimolato il piacere di aguzzare la mente e perché no, poter raggiungere vivacemente i cento anni di età con la mente agile come quella di uno studente della Bocconi.

Giovanna Mutti Calcinaì

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Golfo Paradiso IN QUATTROCENTO SI PUO' DARE DI PIU'



Il titolo è un po' esagerato perché, a dire il vero, i convenuti il 10 marzo alla serata di solidarietà indetta dal L.C. Golfo Paradiso a favore dell'A.M.A. sono stati "soltanto" 391, tanti comunque per fare l'esaurito della Focacceria de La Manuelina di Recco. Per i pochi che ancora non lo sapessero "La Manuelina" è uno dei luoghi di conclamata eccellenza della gastronomia ligure e il suo Patron Gianni Carbone, Lion del Club Golfo Paradiso, anche quest'anno ha voluto compiere il magnifico gesto di mettere gratuitamente a disposizione per una sera il suo locale, il personale e la ristorazione per centinaia di persone affinché il ricavato fornisse al Club le risorse necessarie per realizzare un service di straordinaria valenza. Anche a Recco, come nei comuni limitrofi, si era posto il problema della socializzazione post scolare dei disabili i quali, trascorsa la fanciullezza, si trovavano isolati dai compagni normodotati ai quali la sopravvenuta adolescenza creava nuovi motivi di interesse. Di qui il non facile problema di stimolare le occasioni di incontro e di svago fra questi portatori di handicap altrimenti

costretti ad isolarsi nel nucleo familiare. E' così nata, con il patrocinio del Comune di Recco, laAMA (Auto Mutuo Aiuto per il Disabili del Golfo Paradiso) con molte idee ma pochi mezzi, ma a questi hanno provveduto i ricavi della serata svoltasi lo scorso anno, sempre grazie alla generosità di Gianni Carbone, che ha consentito di fornire un contributo di 9.000 euro a nome del Club Golfo Paradiso. Con questo introito ed altri che si sono aggiunti in corso d'opera (anche la Regione ha stanziato un contributo) il progetto è potuto partire e, dopo una regolare gara d'appalto, ad una Cooperativa della zona è stato assegnato il compito di concretizzare il progetto. I disabili vengono periodicamente prelevati con un pulmino e portati a vivere insieme stimolanti esperienze di svago di varia natura sotto l'attenta vigilanza di personale qualificato, fornendo agli interessati un prezioso servizio ed alle loro famiglie un corrispondente sollievo. Il risultato più positivo dell'iniziativa è stato poter riscontrare l'incremento dei contatti che si stanno sviluppando fra i ragazzi i quali hanno preso a telefonarsi e a cercare occasioni di incontro anche al di fuori delle occasioni programmate. Di loro ce n'erano parecchi la sera del 10 marzo dalla Manuelina, e la loro schietta allegria, alimentata anche da un Clown che si aggirava tra i tavoli, li ha portati ad inserirsi perfettamente con le centinaia di ospiti presenti, complici le prelibatezze gastronomiche fornite a profusione, i festosi addobbi dei locali, la musica che ha accompagnato tutta la serata ed i balli che l'hanno conclusa.

Vittorio Gregori



L.C. Valenza

Inaugurato il laboratorio linguistico informatico



Il 17 gennaio alla presenza delle autorità lionistiche, scolastiche, cittadine e di un nutrito gruppo di giovani allievi, di insegnanti e genitori è stato ufficialmente inaugurato il laboratorio donato dal L.C. Valenza ai giovanissimi allievi della scuola primaria del I circolo di Valenza, per l'apprendimento delle lingue straniere, composto di 28 postazioni collegate in rete, cuffie, microfono, grande lavagna interattiva e videoproiettore. La Direttrice Didattica Marina Battistin ha predisposto l'immediato calendario d'inizio delle attività settimanali per i bambini iscritti alle Scuole Don Minzoni e Carducci di Valenza e Ollearo di San Salvatore Monferrato. Il laboratorio linguistico, ove da ora sono impartiti gli insegnamenti della lingua inglese, consentirà ad ogni allievo di applicarsi con le più attuali metodologie didattiche ad esercizi di comprensione, di traduzioni simultanee e di lavoro di gruppo. Questo service rientra nel programma del L.C. Valenza che se da una parte appoggia gli aiuti internazionali alle popolazioni bisognose (vedi pozzi in Burkina-Faso) dall'altra si indirizza verso il proprio territorio ed in particolare nei riguardi dei giovani e della scuola dell'obbligo. Ricordiamo che lo scorso anno, con la presidenza di Attilio Torelli, era stata donata alla media Pascoli (preside Carandini), un'aula attrezzata per la musicoterapia a favore dei giovani che possono trovare giovamento terapeutico dall'ascolto programmato della musica: due investimenti d'avanguardia, che complessivamente sono stati di oltre 30.000 Euro. Inoltre anche quest'anno ha avuto grande successo partecipativo il concorso del Poster per la pace. La premiazione è avvenuta al centro San Rocco, con allievi, genitori insegnanti e uno spettacolo teatrale. La direttrice ha ringraziato il Lions Club per l'importante service sottolineando che la presenza di un'aula attrezzata per l'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole dell'obbligo

inferiori non è cosa comune ad altri istituti. Il Presidente del Club Mauro Ordazzo ha sottolineato l'attenzione del Club nei riguardi delle nuove leve che dovranno essere in grado di rappresentare nel futuro la città dei gioiellieri, proiettata verso i maggiori mercati mondiali, inserendosi nel tessuto lavorativo con appropriate nozioni apprese fin da giovanissimi attraverso le più moderne tecnologie. Il Sindaco di Valenza Raselli ha ricordato in particolare la costante proficua collaborazione del Lions Club con l'amministrazione Comunale e la città. Questo appuntamento era stato preceduto da un importante incontro con il Prof. Ing. Profumo, Rettore della Facoltà di Ingegneria di Torino, ove si è dibattuto anche il problema della locale facoltà Alessandrina, specificatamente riguardo il diploma post laurea di progettazione del gioiello. Il 3 febbraio il Dott. Andrea Ramondetti, Comandante dei Vigili Urbani di Valenza, ha parlato su un tema egualmente di attualissima attualità: I giovani e le stragi del sabato sera. Era presente una rappresentanza di docenti e di giovani studenti ospiti del Club, ed inoltre una rappresentanza del Leo Club Valenza. E' emersa l'importanza di internet, una positiva innovazione se sfruttata correttamente ma che, non essendo disciplinata, può rappresentare anche un pericolo avviabile con un maggiore impegno della scuola, supportata da una responsabile presa di coscienza delle famiglie e delle loro responsabilità educative. Anche il problema della droga e dell'alcolismo giovanile è centrale e va affrontato prima di tutto con la prevenzione. Infine una bella serata è stata dedicata alla Dott. Elvira Mancuso, Presidente della Fondazione del Teatro Regionale Alessandrino, la quale ha esposto gli obiettivi ed i programmi di una istituzione che sta crescendo continuamente di importanza e non ha mancato di tessere gli elogi del restaurato Teatro Sociale di Valenza, un ottocentesco piccolo "Teatro alla Scala", un fiore all'occhiello della nostra Provincia, gestito, in base all'accordo con il Comune, dalla Fondazione cui fa capo la relatrice stessa. Terminiamo questa carrellata di eventi citando la bella serata di carnevale all'Ariotto, con danzatrici di flamenco in coloriti abiti della tradizione: le preoccupazioni indotte dalla crisi si possono combattere, almeno per qualche ora, anche così!

Franco Cantamessa





DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Sampierdarena FESTOSO INCONTRO CON IL GOVERNATORE



Serata impegnativa per gli avvenimenti che si sono susseguiti, presentati da un eccellente Fernando D'Angelo, Cerimoniere Distrettuale, il 22 gennaio all'Hotel Columbus che ha visto il

L.C. Genova Sampierdarena accogliere il DG Roberto Linke per la sua visita istituzionale accompagnato dal Suo Staff insieme alle numerose Autorità lionistiche, agli Officer, soci e ospiti tutti, in uno spirito di una schietta amicizia.

Rilevante il contributo dell'anno in corso che il Presidente Guglielmo Gazzo ha illustrato, un ricco calendario di attività, che ha coinvolto i soci nei principali obiettivi a livello distrettuale, culturale e principalmente sociale a sostegno di una realtà quotidiana a favore di coloro che hanno bisogno di aiuto. Lo spazio ci consente di segnalare solo alcuni quali: Banca degli Occhi, Poster per la Pace, T elethon, Cani Guida, Lions Borsa di Studio Loredana Ponte, Progetto Sordità. Un interessante video dedicato al Service a carattere internazionale "Scambi Giovanili" aperto ai giovani dai 17 ai 21 anni è stato illustrato nei particolari dal



Lions Giorgio Facchini, quale evento istituzionale che offre la possibilità ai giovani di approfondire positive esperienze con i coetanei di altri paesi, per cultura, religione, costumi, accolti da famiglie o in Campus per un soggiorno di una o due settimane all'anno. E' seguita la consegna dei premi 100 % a più di 20 Soci e la cerimonia d' ingresso del nuovo Socio Massimo Ottonello presentato da Aurelio Bisso. Il VDG Aldo Vaccarone è intervenuto per ribadire il compito del MERL soffermandosi poi sul "Service per A lberto" che si rinnova anche quest'anno con una grande manifestazione alla quale si auspica una numerosa presenza dei Club.

L'intervento conclusivo del Governatore ha confermato l'indubbia tradizione e la forte radicalizzazione sul territorio del Club nella più genuina essenza del motto "We serve".

Giovanna Mutti Calcinaì

DISTRETTO 108 IA-2

LA SCOMPARSA DI ACHILLE ENRICO CIPOLLA

Ricordare Achille Enrico Cipolla è per me rinnovare il dolore provato quando ho appreso la triste notizia del suo decesso.

Il tragico incidente, in cui era rimasto coinvolto mentre tranquillamente passeggiava nel lungomare di Rapallo, non ha perdonato e lo ha portato alla morte.

Un uomo retto, capace, generoso sempre pronto ad aiutare il prossimo: un uomo per il quale il Lions era un modello di vita nel servire la famiglia, la città: i tanti anni di appartenenza al Club avevano maturato in lui solo la vocazione a dare e non a ricevere. Entrò nel Club nel 1967 e a tale data risale la nostra amicizia, rimasta immutata nel tempo. Nei tempi successivi ho apprezzato la sua volontà di vivere, coscientemente rassegnato ad una menomazione



irreversibile. Come Lions ha dato tanto al suo Club, al Lionismo Italiano: ha percorso tutte le tappe per giungere a ricoprire la carica di Governatore Distrettuale. In seguito dette un contributo notevole alla realizzazione del Forum Europeo a Genova in qualità di Presidente del Comitato Organizzatore. Poi, nonostante le sue condizioni, ha continuato a frequentare costantemente il Club e i Congressi

Distrettuali, sempre pronto al suggerimento o al consiglio. E' stato uno dei riferimenti più qualificati e qualificanti per il Club e per il Distretto ed è a uomini come Lui cui i Lions devono ispirarsi. Cipolla, Mussini, Cabalisti, Paladini, De Paoli sono stati Lions che hanno contato per il loro impegno fattivo e disinteressato e dei quali occorre seguire l'esempio. La perdita di un Lions come Cipolla ci deve indurre a riflettere e spingere i Club ad uscire da una inerte passività per essere essi stessi propugnatori attivi di un rinnovamento.

Elio Machi



LA TECNOLOGIA DEL FREDDO



RICA 2000 s.r.l.

REFRIGERAZIONE IMPIANTISTICA CONDIZIONAMENTO AUTOMAZIONI

Stabilimento: Via G. Abbate, 175 - 14054 CASTAGNOLE LANZE (AT)

Tel. 0039 0141 875179 - Fax 0039 0141 875491

www.rica2000.it commerciale@rica2000.it info@rica2000.it



Beta S.r.l.

Tecnologie di bonifica e monitoraggio

RISORSE IDRICHE:

- PROGETTAZIONE
- PERFORAZIONE
- SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO

AMBIENTE:

- PROGETTAZIONE
- V.I.A.
- DUE DILIGENCE
- AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Uffici di Progettazione:

Corte degli Arrotini, 1
28100 Novara

tel. 0321/494488 - fax 0321/620037

e-mail: novara@betabonifiche.com

Sede operativa:

Via Segrino, 6
20098 Sesto Uff. di S. Giuliano Mil.se (MI)

tel. 02/98807162 - fax 02/90311028

e-mail: milano@betabonifiche.com

MONITORAGGI:

- SUOLO
- SOTTOSUOLO
- FALDE ACQUIFERE
- INDAGINI IDROGEOLOGICHE

BONIFICA:

- CARATTERIZZAZIONE
- PROGETTAZIONE
- ANALISI DI RISCHIO
- REALIZZAZIONE INTERVENTI



www.betabonifiche.com

L.C. Valcerrina L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato SEDE "AIDO" NELLA VALCERRINA



Il L.C. Valcerrina ha svolto un meeting con il L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato, appartenente al Distretto 108 IA3, nella sede di San Candido di Murisengo il 3 febbraio alla presenza di un centinaio di persone. Si è trattato di un incontro già programmato per promuovere l'istituzione di una sezione AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi) nella Valcerrina e ha visto la presenza del Vescovo della Diocesi di Casale Monferrato Mons. Alceste Catella, del suo vicario Mons. Antonio Gennaro e di altri sacerdoti (per il Cocconato Don Davide Mussone). Per il Lions, oltre ai Presidenti dei due Club, Renato Celeste e Fabrizio Brindisi, erano presenti i due VDG Aldo Vaccarone (IA2) e Giuseppe Bottino (IA3), il PDG Piero Rigoni, Ugo Cavallera (Presidente L.C. Boscomarengo), diversi MJF, Officer Distrettuali e numerosi soci. Molti anche i soci AIDO, rappresentati dalla Presidente della sezione provinciale di Alessandria Graziella Gianì e dal referente medico Maurizio Fasano. Dopo i cerimoniali, è seguita una significativa relazione sulla tematica della Donazione degli Organi e dei



Trapianti svolta dallo stesso Vescovo Catella, cui sono seguiti gli interventi dei due Presidenti, dei VDG e della Presidente dell'AIDO, tutti centrati sui dati del problema e le aspettative di coloro che abbisognano di queste preziose donazioni per continuare a vivere. In sala erano presenti alcuni famigliari che avevano acconsentito all'espianto degli organi dei propri cari, ma anche persone che grazie a quell'atto di amore potevano ancora sorridere alla vita. Testimonianze tanto più commoventi in quanto concomitanti con il dramma di Eluana Englaro, e su questo angoscioso argomento il Presule non ha mancato di ribadire il pensiero della Chiesa. A conclusione di una serata densa di significati, ampiamente riportata dalle cronache dei giornali locali la sorpresa annunciata in apertura dallo stesso Presidente Celeste: la sezione AIDO nella Valcerrina era diventata una realtà, grazie all'impegno di un suo socio, Valentino Piva, sindaco del Comune di Cerrina. Con atto deliberativo ufficiale, infatti, lo stesso Comune ha messo a disposizione dell'Associazione una sede nella bella struttura denominata "Casa Forte", ubicata di fronte alla Chiesa Parrocchiale e nei pressi del municipio stesso. Il lavoro iniziato un anno fa tra i due Club di Cocconato Montiglio Basso Monferrato e di Valcerrina, atto a sensibilizzare il problema della donazione degli organi, si è quindi concretizzato ora con la realizzazione di una sede in grado di offrire su tutto il territorio un punto concreto dove sviluppare questo grande impegno di solidarietà sociale e umana.

Renato Celeste

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato L.C. Asti Alfieri LA GIUSTIZIA SPORTIVA



“La giustizia sportiva” è stato l'argomento al centro dell'ultimo interclub tra il L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato ed il L.C. Asti Alfieri affrontato dal dottor Maurizio Laudi, procuratore della Repubblica presso il tribunale ordinario di Asti e dall'olim-



ponico Livio Berruti, medaglia d'oro a Roma nel 1960. Il giudice Laudi ha rivestito importanti incarichi nell'ambito della giustizia sportiva (componente della commissione disciplinare FIGC dal 1973 al 1984, vicecapo ufficio indagini FIGC tra il 1984 ed il 1995, giudice sportivo presso la lega nazionale professionisti A e B della FIGC tra il 1995 ed il 2006 e componente della commissione di controllo e disciplina Uefa dal 1998 a tutt'oggi) fintanto che i diversi ruoli sono stati giudicati incompatibili. L'oratore è entrato nel merito dell'argomento, con tocchi di sottile ironia, ossia con vere e proprie frecciate lanciate ai “coinquilini” tifosi granata presenti alla serata, tradendo così con orgoglio la sua fede bianconera.

Premesso che la giustizia sportiva è a tutti gli effetti una giustizia privata che si occupa di giudicare le violazioni delle regole interne alle diverse associazioni sportive (assunzione di sostanze dopanti, acquisto di partite, dichiarazioni diffamatorie, trasferimenti irregolari degli atleti, ecc.), culmina, là dove i fatti sussistono, in condanne che, talvolta, potrebbero risultare per gli sportivi assai più dannose di quanto non lo possano essere quelle proferte da giudici penali. «La giustizia sportiva» ha detto Laudi, «rispetto alla giustizia dello Stato, è una sorta di Davide rispetto a Golia. La prima incide maggiormente



sulla vita della persona sportiva, sulla sua carriera, sulla sua immagine e sullo spettacolo». Se si pensa alle conseguenze derivanti dalla squalifica di un giocatore, sia dal punto di vista dell'immagine e di ordine pubblico, sia da quello economico, certamente, una condanna penale, allo stato attuale delle norme, risulterebbe meno incisiva e devastante. Sorgerà allora spontanea la domanda «com'è dunque possibile decidere con obiettività senza subire condizionamenti? «E' necessario ed indispensabile farlo» ha asserito Laudi «e farlo in tempi molto rapidi». E se si sbaglia? «Esistono tre gradi di giudizio». Si può dunque, sempre fare appello. Il pesante compito del giudizio è stato negli ultimi anni alleggerito proprio dal giudice Laudi, definito il «padre» della prova televisiva del calcio in Italia, per aver introdotto lo strumento delle telecamere, quale prova e garanzia dei fatti, in grado, all'occorrenza, anche di andare contro le decisioni dell'arbitro. E se non bastasse? «Non sono rari i casi in cui società e calciatori ricorrono davanti ai giudici dello Stato per ricorrere contro le decisioni dei giudici sportivi». Molte dunque le regole

da rispettare nell'ambito delle diverse discipline sportive rispetto alle quali però, le «punizioni» avrebbero lo stesso peso e la stessa misura. Sarebbe il caso, per esempio, del doping: 2 mesi di sospensione per chi ne fa uso nel calcio, 2 anni nel ciclismo. «C'è forse nel calcio maggior riguardo poiché è il calcio a mantenere il Coni?» è stato chiesto. «La giustizia sportiva segue i regolamenti interni alle diverse associazioni, non c'è potestà pubblica» ha risposto Laudi, «tuttavia, in futuro non dovrebbero più esserci differenze tra le diverse discipline sportive». Anche Livio Berruti ha parlato di diverso rigore ricordando il suo caso: una singolare squalifica, avvenuta nel 1962 per aver denunciato un fatto increscioso accaduto in pista, del quale lui non ne fu nemmeno coinvolto. Tra i presenti alla serata, il responsabile della commissione internazionale antidoping nonché presidente dell'Asti Calcio Gianmaria Piacenza, il giudice del Tribunale di Moncalvo Gabriella Falda ed il Presidente di Circoscrizione Luigi Cavallotto. A fine serata è giunto anche il dirigente del Torino Calcio Gianni Trombetta.

Chiara Cane

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Asti Alfieri Consegnato il 1° MJF del L.C. Asti Alfieri



Martedì 3 febbraio è stato consegnato al Socio Onorario Maestro Marcello Peola il prestigioso riconoscimento MJF. Socio dal 1984 del Lions Club International, ha subito mostrato una grande dedizione per la nostra associazione, soprattutto verso il mondo LEO: è stato Advisor del Leo Club Asti per quasi quindici anni, e poi ha ricoperto importanti incarichi distrettuali, grazie alle sue competenze artistiche ed alla sua professionalità nel settore dei beni culturali. La sua poliedricità di artista si è espressa negli ambiti più diversi, tanto che molte sue creazioni costellano la nostra vita quotidiana, spesso a nostra insaputa: dai libri illustrati per ragazzi ai prototipi di famosi ciclomotori, dalle sorprese racchiuse in celebri ovetti di cioccolata alle fantasie sgarbanti ideate per note industrie tessili. Le opere che hanno consacrato il suo genio e ne rappresentano l'unicità sono sicuramente le

"Gravures Fantastiques", incisioni in bianco e nero realizzate in punta d'acciaio, dalle innumerevoli simbologie che suscitano infinite possibilità di lettura. Molto note anche le sue creazioni realizzate per importanti iniziative lionistiche, dal Monumento al Nonno (in acciaio, progettato per il Lions Club Carmagnola), ai loghi per il Trofeo Occhiali d'Oro (Distretto 108 Ia1) e per il Campo Giovanile delle Alpi e del Mare (2004). La ragione per cui il L.C. Asti Alfieri ha voluto attribuire il prestigioso riconoscimento al Maestro Peola, come ha sottolineato il Presidente Luigi Arcuno, risiede nella generosità con cui egli ha messo a disposizione degli altri le sue eccezionali doti artistiche, mostrando massimo impegno nella realizzazione dei Service e grande signorilità nei rapporti umani. Hanno partecipato alla cerimonia il Presidente della 2° Circoscrizione Luigi Cavallotto, il Presidente del Distretto LEO 108 Ia3 Mauro Imbrenda e l'Assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Cuneo Giovanni Negro, socio del Lions Club Canale Roero; erano presenti anche molti ex-LEO. Numerosi sono stati i messaggi di congratulazioni pervenuti, tra cui vanno ricordati i complimenti del DG Gianmario Moretti e del PDG Roberto Fresia.

Marta Ferrero





DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato

PROGETTO "AMBIENTE MONFERRATO"



“Anche gli uccelli sono indicatori ambientali, ovvero il termometro che misura lo stato di salute di un territorio”, questo è quanto emerso dall’incontro su “Ambiente Monferrato” promosso dal Lions Club Cocconato Montiglio Basso Monferrato. Relatore, l’esperto Massimiliano Biasioli che, insieme a Matteo Gagliardone, conduce a Castelletto Merli “Cascina Picus”, un’azienda innovativa che due anni fa ha ricevuto l’encomio del Ministero delle Politiche Agricole. Cascina Picus è un contenitore pullulante di diverse offerte e proposte per la salvaguardia, lo studio e la promozione del territorio dove, al suo interno, si trova la “Stazione Biologica del Monferrato” ovvero il sito per studiare la biodiversità attraverso l’osservazione e lo studio dei comportamenti naturalistici e delle fluttuazioni del clima. E sarebbe in tale contesto che, la presenza od assenza di certe specie ornamentiche, aiuterebbe a capire se ci si trova di fronte ad un territorio sano o compromesso; studiarle e monitorarle significa garantire la qualità dell’ambiente. “La bellezza di un territorio” ha precisato Biasoli “è certamente soggettiva, la sua salute invece, è decisamente oggettiva”. In un territorio dove non vi è l’attenzione per la vegetazione boschiva o arbustiva che sia, con il conseguente abbattimento di talune piante o di certuni cespugli, porterebbe

inevitabilmente alla scomparsa di certe specie ornamentiche. In assenza di alberi di grossa dimensione, scomparirebbe per esempio, l’Upupa; in assenza di siepi, lo Zigolo ed il Barbagianni. L’incremento dei centri urbani a discapito della vegetazione porterebbe così il sopraggiungere massiccio di cornacchie, tortore dal collare e verzellini. Situazioni che si verificano regolarmente nella vicina Lombardia e, che si vorrebbe evitare che si ripetessero in Piemonte e, nel Monferrato dove, solo lì vi è la presenza di uccelli rari come, l’Averla Capirossa (3 specie nell’Italia nord occidentale, tutte e tre presenti nel Basso Monferrato), o come la Verla Cenerina (dove vi sono 6/7 coppie nel Basso Monferrato) o ancora come la Starna (nel Basso Monferrato esiste la seconda ed unica popolazione di starna italiana autotona). “Inglese, tedeschi e americani sarebbero pronti ad imbarcarsi domani mattina per venire nel Monferrato ad osservare certe specie ornamentiche” ha asserito Biasioli, “le stesse che noi puntualmente ignoriamo”. In Italia non esisterebbe la cultura delle bellezze naturalistiche e, per conseguenza, neppure la capacità di promuoverle ma, questo sarebbe un limite alla persona e non alla natura presente. Esisterebbero grandi potenziali sotto il profilo naturalistico che, se promosse al pari dell’enogastronomia, favorirebbero un incremento sostanziale del turismo. Negli States, un americano su tre è un birdwatcher, in Inghilterra l’associazione analoga alla Lipu italiana conta oltre un milione di soci. Ed ora, tra i progetti di prossima realizzazione, corsi per ricercatori ed universitari a livello nazionale per studiare l’ecologia e la dinamica delle popolazioni ornamentiche target del Basso Monferrato.

Chiara Cane

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato

CUCCIOLI OFFRESI...



AAA Puppy Walkers cercasi. Lo scorso mese gennaio, presso il neonato allevamento “Natalina Onlus” di Solonghelo (in Valcerrina), di cui è presidente il lions Pier Vittorio Crova (già presidente della Bulgari gioielli), sono nati i primi 20 cuccioli di Labrador, ovvero promettenti futuri cani guida per non vedenti. Il progetto di costituire un allevamento, fortemente voluto dal presidente della “Natalina Onlus”, si inserisce in supporto a quello cinquantenario del Centro Cani Guida dei Lions con sede a Limbiate in Lombardia (www.caniguidalions.it) dove ogni anno vengono addestrati 80 Labrador per poi venire assegnati a persone non vedenti di tutt’Italia. Il progetto di solidarietà incomincia così a Solonghelo, dove attualmente sono presenti due fattrici (una si aggiungerà nel mese di marzo), le stesse che a metà gennaio hanno dato alla luce 20 teneri cuccioli, 10 ciascuna. Le fattrici sono di colore nero, ma essendo state coperte da un Labrador biondo, i cuccioli sono nati nei due colori: alcuni neri, la gran parte biondi. Fino a metà marzo resteranno accanto alle madri per l’allattamento ma dalla seconda metà di marzo saranno pronti per venire affidati alle famiglie volontarie, ovvero ai Puppy Walkers.



Sono pertanto aperte le domande per accogliere per 10 mesi i cuccioli di Labrador in famiglia ed aiutarli a crescere sani, obbedienti e senza paure per diventare futuri cani guida. Si ricorda che le famiglie che rivolgeranno domanda di affidamento dei cuccioli alla “Natalina Onlus”, dovranno risultare idonee ad un minimo di requisiti richiesti. A loro carico risulteranno le attenzioni, le cure e tutto l’affetto possibile per i piccoli Labrador mentre i costi relativi all’alimentazione ed alle visite mediche nonché ai vaccini saranno a completo carico dell’associazione. Durante la permanenza in famiglia i cuccioli verranno periodicamente visitati dai responsabili dell’associazione per verificarne lo stato di salute, l’andamento della crescita e del comportamento, sia del cane sia della famiglia. Si ricorda che presso il Centro di Limbiate, in seguito ai 6 mesi di addestramento, vengono consegnati ogni anno 80 cani guida ma la richiesta è evidentemente superiore e, per questo, l’allevamento “Natalina” di Solonghelo, è nato per dare il proprio contributo contando sulla disponibilità e sensibilità di molte famiglie. Il nostro Lions ha

inteso partecipare alla promozione dell’iniziativa attraverso la presentazione del progetto presso le scuole di Cocconato, di Montiglio (entro la prima settimana di aprile) e presso la Scuola Internazionale Americana di Torino il prossimo 17 maggio in occasione dell’International Day. (Info 0142-952993, 331-3364869, natalina.onlus@libero.it).

Chiara Cane

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Carrù-Dogliani Ambiente e energie alternative



Tema importante quello trattato la settimana scorsa nel meeting del L.C. Carrù-Dogliani presso il ristorante "Perlage" di Piozzo sul tema "L'ambiente e la ricerca di energie alternative" proposto dal Presidente Romana Gaiero. Ospiti della serata l'assessore al Bilancio e all'Ambiente del Comune di Dogliani Isabella Valletti e i tecnici della Cooperativa "Erica", l'ingegner Marco Aria e il project manager Marco Jannone. Nell'ampio salone del ristorante, inaugurato lo scorso anno dai fratelli Bruno, Oreste e Mario Picco di Rocca de' Baldi, al termine della cena è stato affrontato l'interessante argomento. La cena è stata preparata da Bruno Picco, per anni chef del Ristorante "Alfredo di Roma" annesso all'Hotel "Presidente Intercontinental", a Città del Messico, raggiunto dopo aver lavorato a Portofino, a Rio de Janeiro, a San Diego (California), in Thailandia e aver "imparato il mestiere" all'Istituto Alberghiero di Mondovì, dove ebbe come insegnante, l'indimenticabile chef Vittorio Bertolino. Assieme agli ospiti ha presenziato anche l'Officer distrettuale Raffaele Sasso, facente parte dell'Ufficio Stampa del DG del Distretto Lions 108 Ia3 Gianmario Moretti. «Il tema proposto» ha spiegato il Presidente



Romana Galero, «è quello scelto a livello nazionale. E per avere riscontri locali abbiamo ospiti che hanno profuso molto impegno nella ricerca e nell'applicazione della politica ambientale, iniziata nei comuni di Dogliani e Farigliano sin dal 2003, quando fu dato spazio alla formazione per passare alla raccolta differenziata. Anni di impegno che hanno portato risultati concreti con l'attribuzione, alla città di Dogliani, a fine 2008, del riconoscimento di "Comune virtuoso" a livello europeo. E la consegna dell'attestato, avvenuta a Bruxelles». Poi la parola è passata all'assessore Isabella Valletti: «In quattro anni grazie alla campagna educativa, Dogliani è arrivata al 76,6% di raccolta differenziata, ottenendo anche il riconoscimento di primo centro della provincia a conseguire il miglior punteggio come paese amico dell'ambiente nel quinto dossier "Comuni ricicloni" elaborato da Legambiente e dalla Regione. Però non basta ancora, e l'impegno deve ora riguardare la riduzione dei rifiuti, stante anche le nuove normative che tasseranno gli imballaggi con inevitabile aumento dei costi dei prodotti. Di conseguenza si

dovrà insegnare come e dove fare acquisti senza dover pagare anche tale fardello». Quindi è stata la volta dei due responsabili della Cooperativa Erica, che hanno spiegato come si possa intervenire per ridurre i consumi energetici, utilizzando le energie alternative, ovvero quella ottenuta con impianti tipo fotovoltaico, che ha anche l'incentivo della detraibilità del 55% delle spese.

Raffaele Sasso

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Carignano Villastellone Prima festa degli auguri



Il 12 dicembre il L.C. Carignano Villastellone ha vissuto la sua prima festa degli auguri presso la discoteca "Evita" di Cavallermaggiore. Presenti l'IPDG Fausto Vinay, il Presidente di Circostrizione Luciano Drua, il presidente del Club Sponsor Lions Club Carmagnola Ugo Bertello e i due Lions guida Luigi Bergoglio e Sergio Ludi. Una serata che ha lasciato fuori dalla porta, per una volta, i problemi del mondo, ma che ha fatto molto riflettere sul significato dello spirito lionistico, sulle motivazioni che portano a volere diventare un Lions e sulle responsabilità che questo comporta. Prima di dare avvio ai festeggiamenti, il L.C. Carignano Villastellone ha voluto organizzare la cerimonia di consegna ufficiale della MJF che il PDG Fausto Vinay ha voluto conferire al Lions guida Ludi per l'impegno profuso nel corso dell'attività svolta come Presidente di Circostrizione e nel compiere l'indagine che ha portato alla nascita del nuovo Club. «Sono orgoglioso» ha commentato Ludi nel ricevere il prezioso riconoscimento «di portare questo simbolo dell'operato del



Lions verso il soddisfacimento dei bisogni umanitari emergenti presso la loro comunità e l'intera umanità». E come ringraziamento e segno di stima nei confronti dei giovani amici del Carignano Villastellone, insieme a Luigi Bergoglio ha consegnato ai soci fondatori del Club e agli ospiti il distintivo del tricolore che il Distretto 108 Tb ha emesso a ricordo del 210° anniversario della nascita della bandiera italiana. La serata è proseguita con un breve indirizzo di saluto del Presidente Vincenza Ganci, dopo l'ascolto degli inni eseguiti dal vivo. Una troupe televisiva dell'emittente Telecupole ha ripreso l'incontro e ha intervistato la Presidente Ganci; il servizio è andato in onda domenica 13 dicembre nelle varie edizioni del telegiornale di Telecupole. Ma non è solo questo che ha contraddistinto il momento augurale. Nello scambiarsi le felicitazioni per il nuovo anno, i soci del Carignano Villastellone hanno ricordato il programma con cui affronteranno il 2009: nel rigoroso rispetto della tradizione lionistica, il nuovo Club ha tra i suoi obiettivi la massima trasparenza delle sue azioni e vuole farsi conoscere per il suo impegno nell'onorare il motto "We Serve", non solo a tavola ma con un concreto impegno sul territorio, nel distretto e in sede internazionale.

Luca Mazzardis

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Albenga-Valle Lerrone-Garlanda

UNA SERATA CON ...VAN DYCK!



Il 23 gennaio il L.C. Albenga-Valle Lerrone-Garlanda ha organizzato un meeting particolare in cui si è sposata amicizia, convivialità e ...Cultura! Sì, Cultura con la "C" maiuscola, in quanto l'esperto in materia, nonché nostro Segretario Umberto Ferrante, ha organizzato una serata un po' diversa dai consueti meeting. Infatti, l'appuntamento non è stato fissato presso la sede sociale, bensì presso il Palazzo Vecchio Torre dell'Orologio di Albenga per..."incontrare" alcune opere dell'incisore Antonie Van Dyck. Nonostante la serata tipicamente invernale caratterizzata da un freddo pungente, ci siamo ritrovati all'ora prestabilita in un bel gruppo di amici ed ospiti desiderosi di "conoscere" da vicino l'Artista Van Dyck. Salita la ripida scalinata dell'antico Palazzo Vecchio-Torre dell'Orologio che porta alla mostra e che affianca il paleocristiano battistero, abbiamo mosso i nostri passi nella

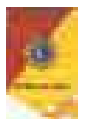
prestigiosa mostra di incisioni originali. Conosciuta col nome di iconografia, la serie di ritratti di personaggi illustri contemporanei a Van Dyck fu eseguita ad incisione, da lui stesso e sotto la sua direzione. L'insieme della raccolta, circa quaranta sono le opere che si possono ammirare, è una delle più importanti nel suo genere. Proviene dalla collezione del Reale Museo dell'incisione di Stoccarda che fu in seguito ceduta ad una collezione americana. La bellezza delle opere, brillantemente illustrate dal pittore Ristori, assumono ancor più importanza e traggono magnificenza dalla suggestiva sala trecentesca di in cui sono accolte. La mostra è una selezione delle oltre centoventi acqueforti che il maestro con ogni probabilità iniziò nel 1626, subito dopo il suo rientro dall'Italia. Via via che il tempo trascorreva, i visitatori prendevano sempre più confidenza con i lavori di Van Dyck e le richieste di spiegazioni circa i dettagli così ben raffigurati sono state veramente tante. La visita è trascorsa in un baleno e i partecipanti sono stati veramente contenti di aver condiviso un po' del loro tempo con ...Van Dyck! Dimenticavo: la mostra rimarrà aperta fino al 20 settembre 2009.

Roberto Rinaldo

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Arma e Taggia

Natale di solidarietà



In occasione del Natale il L.C. Arma e Taggia nell'ambito dei "services solidali" ha voluto anche quest'anno manifestare la propria amicizia alle famiglie dei meno fortunati, per la prima volta non solo del comune di Taggia, ma anche di tutti i comuni della Valle Argentina, territorio di competenza del Club. Sono stati distribuiti oltre 200 pacchi di generi alimentari che certamente non possono risolvere i molteplici problemi di chi vive in difficoltà, ma lo scopo era di conoscere la realtà territoriale e portare un momento di amicizia e di calore a chi sente più rigido il freddo della solitudine e del bisogno nei giorni di festa. I Lions non dispongono di risorse proprie, è solo un Club di volontari al servizio dell'uomo e dell'ambiente e pertanto in ogni attività sono obbligati a ricercare la collaborazione di

tutti coloro cui interessi la protezione dell'ambiente in cui viviamo, la solidarietà e il miglioramento della nostra società. Un vivo ringraziamento va pertanto a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del service, in particolare al centro commerciale Leclerc che anche quest'anno, con grande senso civico ha voluto non solo partecipare ma anche ricercare e coordinare i vari sponsor: Mulino Bianco, Cipressa Saponi, Agnesi, Monini, Nordivonad, Bordo Ermanno, Sandro Canestrelli, Alberti, Isnardi. Ancora in occasione del Natale, il nostro Club, in collaborazione con la Croce Verde, domenica 21 dicembre presso villa Boselli ad Arma di Taggia alla presenza di un grande Babbo Natale ha distribuito, sino ad esaurimento della provvista, più di 150 giocattoli a tutti i bambini che sono intervenuti numerosi. Al Leo Club Valle Argentina va il ringraziamento per avere ideato e animato tanti divertenti e frizzanti giochi. Il ricavato è stato devoluto alla Croce Verde di Arma/Taggia, per allestire il centro mobile di rianimazione neonatale. Inoltre, il L.C. Arma e Taggia ha concesso l'onorificenza MJF ai Soci Elio Imperiale e Marco Tatoni.

Rinangela Faraldi

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Villanova d'Asti

Rwanda:
il Paese dalle mille colline

Durante l'ultimo meeting del L.C. Villanova d'Asti, che ha visto quali prestigiosi ospiti, madame Jeanine Kambanda, primo consigliere dell'Ambasciata del Rwanda in Belgio, Eliane Ubaljoro, insegnante rwandese all'Università canadese di Quebec e Radhi Noreddine, console generale del Marocco, sono state poste le basi per costruire un rapporto di interscambio culturale ed umanitario tra l'astigiano e il Rwanda. Due terre lontane e così diverse, tuttavia anche simili sotto certi aspetti: il Rwanda infatti, piccolo stato nel cuore dell'Africa grande come il Piemonte, è altresì noto come "il paese dalle mille colline". Un luogo incantevole dove però, alle difficoltà e al disagio del-

l'imperante povertà, si sono aggiunti i pesanti bilanci, specie in ambito socio-economico, derivati dell'ultima guerra civile del 1994, di cui si stanno tuttora raccogliendo i frutti. Da allora il governo Rwandese avrebbe prontamente intrapreso azioni per favorire la ripresa socio-economica, sia attraverso un programma di riconciliazione nazionale tra le persone, sia ponendo particolare attenzione alle donne mediante l'adozione di misure per ricreare loro maggiore tutela e forza economica. Tra le recenti conquiste, le donne annoverano oggi il diritto di ereditare, di vedersi assicurare almeno il 26% dei posti di lavoro in ogni settore lavorativo e di vedere puniti quanti adoperino su di loro violenze di tipo sessuale. E' inoltre recente il progetto rivolto alle ragazze e donne rwandesi che consiste in una ricerca partecipativa con l'utilizzo di strumenti multimediali, quali strumento efficiente di comunicazione là dove l'analfabetismo è ancora spiccato. La serata, alla quale erano anche presenti il ruandese Honoré Kamilindi, architetto all'Ansaldo di Torino che in questi giorni ha ricevuto la cittadinanza italiana, il Vescovo di Asti monsignor Francesco Ravinale, Rosanna Valle



per la Provincia di Asti, il presidente della Fondazione CRA T Michele Maggiora, il comandante delle Guardia di Finanza di Asti colonnello Francesco Modica, il presidente del Consiglio Comunale di Asti Giovanna Boccia ed il VDG del Distretto 108/1a3 Giuseppe Bottino, è stata anche occasione per consegnare al Vescovo di Asti un'oblazione in denaro di 1.000 euro

destinata all'attività delle associazioni cattoliche che operano in Rwanda. A conclusione dell'incontro, il presidente del L.C. Villanova d'Asti, Pier Franco Marrandino, ha auspicato pubblicamente la possibilità di una visita del Club in Rwanda e di un eventuale gemellaggio con il Lions Club di Kigali, capitale Rwandese.

Chiara Cane
Paolo Aubert Gambini

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Villanova d'Asti Terra di scrittori



Martedì 20 gennaio, presso l'Hasta Hotel di Asti, si è svolto un interessante meeting organizzato dal Presidente del L.C. Villanova d'Asti Pierfranco Marrandino durante il quale è stato proiettato il cortometraggio "Terra di scrittori" del regista Silvio Ciuccetti con testo di Laurana Layolo, entrambi presenti alla serata. Il filmato è stato scelto dal Consolato generale di Toronto (Canada) per presentarlo al prestigioso Festival Internazionale sull'Ambiente "Planet in focus" (22-26 ottobre 2008) e tradotto in cinque lingue. Abbiamo ammirato le terre tra Langhe e Monferrato attraverso riprese aeree e non, abbiamo visto il verde intenso delle nostre colline, gli ordinati filari di vigne quasi pettinati sui declivi, le cascine di mattoni rossi stagliate sul cielo blu, paesi quasi sospesi e avvolti in brumose atmosfere. Una voce fuori campo intanto accompagnava il nostro breve, ma intenso viaggio, con le parole di Cesare Pavese, Davide Layolo e Beppe Fenoglio che questi paesaggi hanno usato come scenario tragico ed epico di storie d'amore e di odio, di scommesse sulla vita e sulla morte, di spari della guerra e di solidarietà di lavoro della gente. "Terra di scrittori" vuole essere un omaggio ai tre scrittori per invitare a visitare

luoghi che stanno per avere il riconoscimento dell'Unesco di Patrimonio dell'Umanità. Laurana Layolo, scrittrice, autrice dei testi e figlia dello scrittore Davide Layolo, primo biografo di Cesare Pavese e di Beppe Fenoglio, ha preso la parola per spiegare il lavoro di scelta dei luoghi e dei testi e ha raccontato del suo ricordo di bimbetta di pochi anni quando Cesare Pavese, come ogni domenica veniva invitato a pranzo, e lei aveva messo un dito in un piccolo foro del cappello di feltro del grande scrittore indispettendolo moltissimo. Il pittore e regista Silvio Ciuccetti ha invece spiegato come la pittura e la regia siano, per certi versi, simili in quanto raccontano sensazioni ed emozioni attraverso le immagini, in un caso con i colori, nell'altro si catturano scatti fotografici, prova ne sia che, all'inizio del '900 con l'avvento della fotografia, molti pittori divennero fotografi. Il nostro Club ha acquistato un certo numero di copie del DVD che rivenderà a Soci e non, e il ricavato andrà al progetto del nostro DG Gianmario Moretti per contribuire all'acquisto di un mezzo polifunzionale per gli screening sanitari. Dopo la cena il Maestro Sergio Verdirame, socio del Club, ha regalato un graditissimo fuori programma suonando per noi al pianoforte uno scintillante pezzo di Duke Ellington, due trasognati brani di Claude Debussy ("La cathédrale engloutie" e "Clair de lune") e infine uno struggente valzer di Chopin. Magia di musica e parole...una serata perfetta.

Paolo Aubert Gambini



HAPPYSYSTEM

EVENTI DA STANDING OVATION

IL PARTNER CREATIVO, STRATEGICO ED OPERATIVO PER I TUOI EVENTI DI SUCCESSO

Happy System elabora e gestisce qualsiasi evento fidelizzante in ogni sua fase:
Allestimenti e aperture di punti vendita GDO
Eventi, Meeting e congressi aziendali, Incentive

IDEE INNOVATIVE E GESTIONE DI TUTTI GLI ASPETTI LOGISTICI
PER CREARE LA PIÙ PROFONDA SINTONIA TRA BRAND E CLIENTE

Per informazioni: tel. 011 689 75 92 - www.serisystem.com

L.C. Bordighera Otto Luoghi LIONS QUIZ!



Quella che si è svolta il 22 gennaio 2009 nella splendida cornice del Grand Hotel del Mare a Bordighera non è stata una semplice serata di "membership" o per dirla come "noiatri" di "formazione"...ma sicuramente molto di più: oserei dire... "la cerimonia della posa della prima pietra della formazione moderna". Il L.C. Bordighera Otto Luoghi ha organizzato da un'idea (e anche con il lavoro...se proprio dobbiamo dirla tutta!) della dinamica Sandra Santamaria, la prima edizione del "Lions Quiz" che in molti si augurano possa essere ripetuto anche negli anni a venire. Il meccanismo è molto semplice: Otto squadre recanti il nome dei nostri mitici 8

Luoghi (Soldano, Vallebona, Sasso, Borghetto, Bordighera, Vallecrosia, Camporosso, San Biagio) si sono contese a suon di quiz la palma di "Prof. Sapientone". Gli argomenti del contendere hanno preso in considerazione numeri, storia, ma anche e soprattutto alcuni argomenti che definirei, seppur necessari alla formazione di un vero Lions... di "non primaria importanza"(vedi il nome del cane del Governatore o alcune domande trabocchetto tipo "chi pesa di più..." o "che carica è il DT" alla quale qualche buontempone ha risposto "Marcello Lippi"). Esaminatori "attenti e rigorosi" i mitici, ma che dico mitici...stramitici, Franco Maria Zunino e Roberto Fresia ex indimenticabili PDG del Distretto. Franco e Roberto hanno commentato le risposte dei concorrenti aggiungendo alla "pura teoria" il loro tocco di assoluta originalità ed umorismo. "Preside" ed eccellente supervisore dell'evento l'altrettanto stramitico DG Gianmario Moretti che ha accettato simpaticamente di partecipare all'evento in qualità di "Jolly", mettendo a servizio dei concorrenti le sue

indubbie conoscenze lionistiche. Con il Lions Quiz si è messa a dura prova la conoscenza (a 360°) che ciascuno di noi ha della nostra associazione...a dire il vero i risultati sono stati ottimi...ma si può fare senz'altro di più! Chi vi scrive infatti può vantarsi di vedere troneggiare sulla scrivania del proprio ufficio la coppa per "la maglia nera" che verrà tramandata il prossimo anno a chi ripeterà un altrettanto verogognoso risultato. Ritengo inutile soffermarmi sul premio ricevuto dai primi classificati, la squadra di Soldano, che si trova momentaneamente in possesso di un premio molto meno ambito...quello di Prof. Sapientone!

Roberto Ferrandini



L.C. Bra Host Lions, Rotary e Panathlon incontrano Rinaldo "Dindo" Capello



Giovedì 19 febbraio 2009, si è svolto, a Verduno presso il ristorante "La Cascata", sede del L.C. Bra Host, un Interclub davvero speciale, perché per la prima volta in assoluto si sono infatti incontrati i soci di Lions, Panathlon e Rotary (Lions Club Bra Host, Panathlon Club Bra e Rotary Club Bra). È stato un evento speciale per un ospite speciale: il pilota automobilistico Rinaldo "Dindo" Capello. La serata è stata molto interessante per gli aderenti ai tre Club, poiché si è parlato di automobilismo (Formula 3, Granturismo e Prototipi) e del fascino delle corse

di durata, raccontate da un pilota italiano ai vertici di queste specialità da ben 16 anni, ricca di spunti tecnici, di colore e di vita che hanno fatto scoprire tutte quelle doti di vero campione, ma anche vero uomo, quale è Dindo Capello. Ospite



della serata e chiamato a presentare Dindo Capello è stato l'ing. Giorgio Stirano, progettista e grande esperto del mondo dei motori. Molto avvincente è stata la ricostruzione della carriera di Dindo Capello, dalla prima moto, al regalo di compleanno che lo portò alla sua prima corsa su quei kart che furono poi una vera e propria scuola di agonismo. Il pilota ha poi ricordato i primi grandi appuntamenti a 18 anni con la scuola della FIA a Misano, dove ebbe la fortuna di incontrare l'Ingegnere Giorgio Stirano, fino ai primi approcci con la Formula 3. La prima parte della carriera agonistica di Dindo Capello è stata ricca di soddisfazioni, era infatti un pilota veloce e promettente, ma anche irto di difficoltà economiche per potere mantenere un posto nella grande schiera dei piloti di spicco di quegli anni. A 25 anni c'è stata la svolta nella sua carriera agonistica: la proposta di correre nel granturismo. Questa proposta, parsa in un primo momento più una bocciatura che una promozione, si è rivelata invece, col passare

degli anni, il salto vincente per Dindo Capello, con l'approdo nella Scuderia Audi, Corse, team con cui ha trionfato in numerose manifestazioni a cui ha partecipato negli ultimi 16 anni. La soddisfazione più recente è stata la vittoria davanti a Valentino Rossi nel Rally di Monza, dove Dindo Capello è un pilota particolarmente gradito dall'organizzazione dell'evento, anche se il palmares più importante è la tripla vittoria della 24 Ore di Le Mans. A completamento della relazione sono state proiettate le immagini di alcune corse della passata stagione, tra cui quelle dove Dindo è risultato vincitore assoluto della 24 Ore di Le Mans edizione 2008, trionfando su questo spettacolare circuito per la terza volta. Un ringraziamento particolare da parte dei Presidenti Provera (Lions Club Bra Host), Verrua (Panathlon Club Bra) e Groppo (Rotary Club Bra) è stato rivolto a Franco Mola, vice Presidente del Panathlon Club Bra, che è riuscito ad organizzare la presenza di questi due avvincenti personaggi in un'indimenticabile serata.

Pierangelo Morando

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Chieri
"Notizie Fredde"!

La presentazione di un nuovo libro è un ottimo argomento per trascorrere al Club una serata diversa dal solito in compagnia di amici. Inoltre l'occasione è ancora più gradita se l'autore sa unire alle valide capacità letterarie, un carattere da vero mattatore e teatrale. Sono "Notizie fredde" quelle a proposito delle quali il giornalista e scrittore torinese Giorgio Bianco ha dialogato nel corso del meeting del L.C. Chieri che si è svolto a Pino Torinese lo scorso novembre. Bianco ha presentato la sua opera prima che è un "giallo per caso", pubblicato da ExCogita: «Il fatto che ci sia un delitto,



che ci siano un assassino e una indagine sono quasi dei pretesti» egli spiega. «Servono per raccontare la storia di un giornalista appassionato di montagna e di sci, quarantenne scanzonato e immaturo, che è improvvisamente costretto a confrontarsi con una realtà adulta». L'elemento scatenante è

l'omicidio in redazione, a colpi di spranga, di una giovane collega. La caccia all'assassino mette a nudo le contraddizioni di una generazione, ma anche l'insofferenza verso la provincia ottusa e bigotta che fa da quinta al racconto. «Per contrasto emerge l'amore per Torino e per le sue montagne, dove il protagonista si rifugia nel tentativo di fermare il tempo attraverso il gioco» commenta l'autore, che ha 43 anni. «Carta stampata, pendii innevati, morte: sono tutti pretesti. La vera chiave è un male di vivere intenso, ma sempre pronto a stemperarsi in una risata aromatizzata alla birra».

Paolo Giorelli

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Chieri
Il Calendario
che non perde mai il suo fascino

Anche il 2009 sarà accompagnato dal calendario del Lions Club Chieri. Un nuovo anno è iniziato e la nostra iniziativa ha ottenuto, come di consueto, i risultati sperati. E' un gesto semplice quello promosso dal nostro Club, ma nel contempo consente al sodalizio di raggiungere buoni risultati. Inoltre sta diventando, presso i suoi estimatori, un oggetto da collezione che viene ormai richiesto ogni nuovo anno. Per i prossimi dodici mesi l'almanacco è stato dedicato al lavoro del Maestro, nonché socio del Club, Gino Benedicenti, il quale ha avuto l'onore di esporre le proprie opere in una personale dal



titolo "La dolce vita" presso la Bernarducci Meisel Gallery di New York. Un riconoscimento questo che si aggiunge ai già tanti ottenuti in ambito locale e nazionale. Non poteva esserci inizio migliore per un anno ricco di importantissimi appuntamenti che vedranno il Club protagonista della vita culturale della propria città. Senza svelare grandi sorprese, che racconteremo pian piano sulle pagine della nostra rivista, vi anticipiamo solamente che il Club sarà promotore, al fianco della pubblica amministrazione, di una importante iniziativa volta a diffondere la conoscenza dei principali monumenti della nostra città.

Paolo Borello Giorelli

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Luserna San Giovanni-Torre Pellice Campionati di sci a Limone Piemonte



Domenica 7 febbraio, le piste di Limone Piemonte hanno accolto i partecipanti alla seconda edizione dei Campionati Distrettuali Lions organizzati dal L.C. Luserna San Giovanni-Torre Pellice con la collaborazione dell'Oficer Distrettuale Chicco Bedini. Nonostante la forte nevicata della notte (il maltempo e il cattivo stato delle strade nonché la temporanea chiusura di alcune piste per pericolo slavine hanno impedito ad alcuni iscritti di raggiungere il sito di gara) la direzione sportiva della Stazione diretta da Luciano Pisu è riuscita a predisporre un tracciato di gara in buone condizioni; il resto lo ha fatto il sole, che almeno per il periodo della gara, ha superato la coltre di nubi permettendo ai partecipanti di competere con entusiasmo tra le porte tracciate sulla pista riservata. Tredici le categorie in gara, con la gradita partecipazione di molti giovani. Ma veniamo alle classifiche nelle categorie che prendevano parte al Trofeo Gran premio del DG riservato ai soli soci Lions: il miglior tempo femminile è stato appannaggio di Susanna Chiazza del Mondovì con il tempo di 1.00.58 seguita da Francesca Chialva del Luserna-Torre Pellice. In campo maschile il miglior tempo è stato ad appannaggio di Alberto Piovano del Cuneo con 47,00 seguito da Roberto Bergeretti del Luserna-Torre Pellice con 47,50. Il Trofeo è stato vinto dal Lions Club organizzatore grazie alla somma dei tempi di Francesca Chialva, Adriano Janavel, Roberto Bergeretti e Mario Marino. Miglior tempo assolu-

to è stato di Simone Chiazza, figlio dell'amico Socio del Lions Club Mondovì con il tempo di 43,09. La ricca premiazione finale con coppe per tutti i partecipanti nonché premi in natura oferti dagli sponsor ha concluso degnamente questa edizione dei campionati. Unico rammarico, la scarsa partecipazione dei Club Liguri. Un ultimo ma doveroso ringraziamento va agli sponsor che hanno permesso una così ricca premiazione.

Agostino Davoli



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Valbormida Cinema e Case di riposo



Il L.C. Valbormida ha definito l'argomento del servizio principale dell'anno sociale in corso che vede l'impegno del Club incentrato sulle Case di Riposo, in particolare quelle di Altare, Cairo, Carcare e Millesimo, per offrire ai loro ospiti alcuni momenti di serenità e allegria e consiste infatti nella donazione per ciascuna struttura di un lettore DVD e la messa a disposizione di una serie di film che si possono considerare "classici" e possano ricordare agli ospiti precedenti momenti di spensieratezza. Sarà cura dei soci far ruotare la dotazione iniziale, una cinquantina di opere, fra le quattro strutture, per permettere a tutti, con la cadenza desiderata, la visione dell'intera serie. Avremo così l'occasione di far visita agli ospiti, sempre bisognosi di attenzione e di compagnia. Lo spirito dell'iniziativa, che si affianca a quella già intrapresa lo scorso anno con la "Biblioteca d'Argento" è quello di essere vicini ad una fascia della popolazione, quella delle persone anziane, che può mostrare energie inaspettate e assai benefiche, non tanto per se, quanto per chi le assiste. Poiché gli ospiti delle Case di riposo, spesso con pochi legami con la loro vita precedente o con i famigliari e a volte con problemi di salute, rappresentano l'anello più debole di questa

PROPRIO COME AL CINEMA

**Rivivere
il grande cinema,
rivivere
grandi emozioni.**

La vostra casa di riposo vi dà il benvenuto al cinema: potrete vedere i più bei film di ieri e di oggi proprio come al cinematografo.

**LIONS CLUB
VALBORMIDA**

UN'INIZIATIVA A CURA DEL LIONS CLUB VALBORMIDA DEDICATA AGLI OSPITI DELLE RESIDENZE PROTETTE DI ALTARE, CAIRO, CARCARE, MILLESIMO.

fascia di popolazione, sarà assai stimolante per i soci del Club farli sentire vivi e utili, abbandonando quell'atteggiamento compassionevole che li circonda in modo da far rivivere pienamente la loro dignità. Se infatti le strutture, in particolare queste della Val Bormida, possono garantire un'assistenza materiale molto attenta ai bisogni di ciascuno, resta difficile garantire ciò che riguarda gli aspetti relazionali delle persone e più in generale la loro socialità. E' comunque risaputo che stare meglio con gli altri può avere un effetto generalmente benefico sullo stato di salute delle persone. Certo, la visione di film del passato potrà suscitare ricordi ed anche melanconie, ma la nostalgia può essere considerata non solo come una debolezza ma anche come una risorsa: la nostalgia torna a galla per ricordarci che si ha un passato e che quello che si è vissuto ha avuto un senso. Le emozioni

poi hanno il benefico effetto di farci sentire "vivi". In un incontro conviviale nello scorso mese di dicembre l'iniziativa è stata illustrata ai rappresentanti delle Case di Riposo: per la A. Bormioli di Altare il Presidente Adriano Piatto e il Parroco don Paolo Cirio, la Presidente avv. Giorgia Ferrari per la L. Baccino di Cairo, il Sindaco di Millesimo Mauro Righello Presidente della Casa di riposo di Millesimo con il dottor GianLuigi Dante. Tutti, compreso il Presidente della Casa dei Nonni di Carcare, assente per impegni familiari, hanno espresso parere favorevole rispetto all'iniziativa. Quanto prima perciò si avvierà il service "Proprio come al cinema-rivivere il grande cinema, rivivere grandi emozioni" con la speranza di dare un piccolo contributo al miglioramento della qualità della vita degli ospiti delle Case di Riposo.

Annamaria Torterolo

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Andora-Valle del Merula La consegna del Tricolore



E' stata una mattinata indimenticabile quella trascorsa dal L.C. Andora-V alle del Merula con i bambini delle Scuole Elementari di Mulino Nuovo. L'occasione è stata la consegna delle bandiere, ma il risultato per Roberto, Pierluigi e Carlo è stato molto significativo a causa del bagno di umanità che ha caratterizzato l'incontro con tanti bambini curiosi ed intimoriti dalla loro presenza. Inizialmente, tutti hanno creduto che la manifestazione sarebbe stata un incontro formale con il solito discorsetto dei "grandi", invece gli adulti hanno dovuto tenere il passo dei bambini. Questi subito sono apparsi affascinati dal leone bifronte del nostro stendardo. Il cerimoniere del Club, percependo lo stupore degli scolari si è subito premurato di dare qualche informazione dell'Associazione e soprattutto di chiarire che il leone dal doppio volto guarda, con la fisionomia e l'espressione dell'esemplare vecchio verso il passato e con la fisionomia e l'espressione dell'esemplare giovane verso il futuro, a testimonianza del valore

antico ma sempre attuale e riproponibile del messaggio lionistico. Ciò ha riscaldato gli animi, ha creato confidenza e si è stabilito un clima di spontanea amicizia e di sincera simpatia che ha consentito di procedere alla cerimonia istituzionale, un po' formale, avente come scopo la consegna delle bandiere ed illustrare il significato che esse hanno per tutte le comunità di questa pianeta fin dalle origini dell'uomo. Un momento toccante è stato il passaggio del Tricolore Italiano dalle mani del Presidente Bocchio a quelle di una maestra e due bambine della scuola. Si è trattato quasi del passaggio di un testimone, il significato gestuale ha esplicitato la volontà del Presidente di affidare idealmente alle future generazioni tutto il patrimonio culturale, sociale, religioso, politico e sentimentale della nostra patria e perché non anche dei "Principi dell'Etica" degli "Scopi" e della "Missione" del Lions. Con le foto ricordo si è conclusa la cerimonia. Abbiamo immortalato le più genuine emozioni. I bambini sono ritornati sui banchi a studiare con qualche informazione in più nei loro zainetti. Noi Lions siamo ritornati alle nostre attività professionali arricchiti dalla fresca ingenuità dei nostri piccoli ospiti di questo piacevole incontro con la comunità dell'originario nucleo abitativo andorese di Molino Nuovo.

DISTRETTO 108 IA-3

Carlo Calenda

L.C. Riva Santo Stefano-Golfo delle Torri Un televisore e... altro



In occasione della festa della donna di domenica 8 marzo il L.C. Riva Santo Stefano-Golfo delle Torri nella persona del Presidente Giovanni Conio ha donato un televisore LCD al centro "Il Gabbiano", che ha sede nel centro storico di Santo Stefano al Mare. Decisamente piacevole è stata l'accoglienza dei soci Lions presenti alla cerimonia da parte degli associati del centro, espressa dalla signora Erminia Re, coordinatrice del gruppo di volontari che organizza l'attività del centro e dall'assessore ai servizi sociali del Comune di Santo Stefano al Mare, Elio Di Placido, che ha coordinato l'iniziativa. Il Presidente del Club ha voluto rimarcare che questo semplice gesto è uno dei modi con cui il mondo lionistico locale sostiene le iniziative volte ad aggregare le persone, cercando di dare un modesto sostegno alle attività presenti sul territorio, oltre a seguire le attività istituzionali dei Lions. In merito si segnala la gara di golf, organizzata per domenica 29, al campo Golf di Castellaro che permetterà di raccogliere fondi da destinare

ad attività sociali e la 2^ edizione della raccolta di occhiali usati da spedire al centro di revisione di Chivasso e quindi ai centri di distribuzione autorizzati in Africa e Sud America, che verrà riproposta nel mese di aprile presso tutte le scuole e le farmacie del territorio.

Nicola Novaro



L.C. Pinerolo Acaja L.C. Pinerolese Host L.C. Airasca-None Festa di Carnevale



La serata del 20 febbraio organizzata dal L.C. Pinerolo Acaja sarà ricordata come una splendida occasione che ha permesso di unire finalità benefiche e la celebrazione dell'amicizia fra soci appartenenti a club diversi, uniti dalla piacevolezza della convivialità e dai ritmi scatenati della musica, che ha portato in pista un gran numero di persone. La festa di Carnevale ha riunito presso il "Filodendro" di Pinerolo oltre cento convitati dei L.C. Pinerolo Acaja, Pinerolese Host e Airasca None, al cui Presidente, Luciana Caf faratti, si deve la magnifica idea di rivivere i "fasti carsarnascaleschi" e ha permesso di raccogliere fondi per l'acquisto del camper necessario al Distretto per i service della prevenzione del glaucoma e dell'osteoporosi. Chiariti gli aspetti più istituzionali della nostra serata è opportuno presentare le figure di maggior rilievo presenti alla conviviale: oltre a vari cavalieri del seicento, adornati con piumati cappelli che evocavano i fasti della "Maschera di ferro", si notavano dame dagli abiti sontuosi e ricchi di decorazioni, come una bionda signora vestita anni '30, il Presidente Luciana Caf faratti ed un insigne monsignore il Presidente Paolo Bolley del Pinerolese. Molto più arduo, per alcuni di noi, è stato identificare il nostro Presidente, che, con un look inconsueto da Gomez Addams accompagnato da una splendida Morticia dotata di una rosa priva del fiore, ha sfoggiato una chioma rinnovata e un travestimento davvero riuscito, tanto che molti l'hanno



riconosciuto solo dopo attenta osservazione. Altri travestimenti interessanti erano rappresentati da una coppia in stile "charleston", da molti ospiti con costumi etnici, esotici e colorati, da pirati con abiti sgargianti e da molte maschere di tutti i tipi, alcune provenienti dal Carnevale di Venezia, che hanno contribuito a dare fascino e gioiosità ad una serata davvero riuscita sotto il profilo della convivialità e del piacere di stare insieme riunendo i membri dei vari club del territorio. Grande elemento di coesione è stato la musica: ritmi anni '70, '80 e '90 si sono legati a brani da discoteca, ma anche ad un valzer, una mazurca e a un meraviglioso tango che ha visto l'esibizione di bravi ballerini. Il dj Marco e il suo collaboratore hanno saputo proporre brani pieni di ritmo, coinvolgendo molte persone e rendendo perfettamente lo stile spensierato della serata, coniugato con l'impegno sociale. Sei anni dopo l'ultima cena in maschera promossa dalla nostra associazione, visto il successo dell'evento, speriamo di poterlo presto ripetere, creando altre piacevoli occasioni di incontro fra club diversi, uniti dall'identico spirito di collaborazione e di condivisione.

Claudia Varalda



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Nava Alpi Marittime BORSE DI STUDIO "LUCHINO BELMONTI"



Si è svolta nel palazzo civico di Pieve di Teco la cerimonia di consegna dei diplomi e delle borse di studio indetta dal L.C. Nava Alpi Marittime intitolata a "Luchino Belmonti" per onorare la memoria ed evidenziare le sue doti di valente musicista e di promotore di storia e cultura del territorio. I riconoscimenti sono stati destinati ai migliori allievi della Scuola Media Statale Gabrielli e dell'Istituto Tecnico Ruffini, sezione di Valle Arroscia. Il Cerimoniere Giuliano Ferrari ha ricordato la figura dell'illustre Socio e ha illustrato ai presenti la finalità dell'iniziativa che è di riconoscere ed incoraggiare l'impegno dei giovani che si distinguono particolarmente in una realtà che comporta impegno e sacrificio più grandi che altrove. L'importanza ed i valori della cerimonia sono stati oggetto degli interventi del Sindaco Alessandro Alessandri, del Presidente del Club Elena Martini, del dirigente scolastico Giovanni Allegro e della docente Roberta Rizzo. Alla presenza di numerose autorità della Valle Arroscia, della signora Anna consorte del compianto Luchino e del figlio Wolfango vicepresidente del Club e di un gran numero di giovani, sono stati consegnati i diplomi e borse di studio per oltre 4.000 €, alle quali hanno contribuito, oltre al Lions Club pro-

motore, l'Amministrazione Comunale di Pieve di Teco e il Banco Azzoaglio. Sono stati insigniti di diploma: Federica Fassone, Youssef Belazri, Allah Mourad Saad, Enxhi Sejko, Gabriele Ghersi, Sonia Richermo, Martina Ronco. Diplomi e borse di studio per la scuola media Anna Fieri, Francesca Richermo, Walter Odetto per la sezione A; Lucrezia Trincerri, Veronica Fioravanti, Silvia Pesce per la sezione B. Le borse e i premi per l'Istituto Ruffini sono stati consegnati a: Classe I: Martina Rubini, Luca Favero, Caterina Pasquinelli, Sonia Nano; Classe II: Alberto Zucca, Michele Agaccio, Paolo Pelazza; Classe III: Maria Ferrari, Alessandro Bertora, Elettra Venzo; Classe IV: Sferazza Andreacchio Noemi, Jessica Fechino, Serena Peirano; Classe V: Giuliana Carpinì, Alexandru Herciu, Michela Rinaldi.

G. F.



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Sanremo Host Visita al Museo dell'OLIVO



Tra le iniziative che il Presidente del L.C. Sanremo Host Pierpaolo Gandolfi predilige e condivide con i suoi predecessori ci sono quelle volte a promuovere gli incontri cosiddetti "socializzatori". Essi sono quelli che con la scusa di visitare qualche cosa di particolarmente interessante, aggregano e formano il gruppo per porlo nello spirito migliore e creare service a favore delle categorie bisognose, in questo momento presenti nel nostro quotidiano. Occorre quindi, stimolare la fantasia e cercare le occasioni per porle in essere. Questa volta, non è stato particolarmente difficile trovare una meta, fuori dell'ambito sanremese, ma che ha raccolto il consenso entusiasta dei soci e dei loro ospiti: la visita ad un museo, unico al mondo, ad Imperia, all'interno dello stabilimento dell'Olio Carli; il Museo dell'Olio, struttura premiata dall'European Museum of the year award. Per chi come molti dei partecipanti non avevano mai avuto occasione di visitarlo, pur essendo perfettamente ubicato e noto ai tanti turisti che ne fanno meta specifica dei loro soggiorni in Riviera, è stata una rivelazione, la scoperta di cose di cui si è sempre sentito parlare ma che non si è mai trovato né il tempo, né il modo di andare ad ammirare e toccare con mano. Anche per il sottoscritto, che per ragioni di lavoro si reca quotidianamente nel capo-

luogo, non c'è mai stata l'occasione per questa visita. Quella sera, per ragioni logistiche e per potere godere appieno del percorso museale, il nutrito gruppo di visitatori è stato suddiviso in più gruppi e le entrate distanziate di circa mezz'ora, per dare modo alle guide di soffermarsi sui punti più interessanti. La visita si snoda attraverso ben quattordici sale che ripercorrono la storia dell'olivo e del suo prezioso nettare, l'olio, prodotto di cui la Provincia di Imperia è produttrice di altissima qualità attraverso una storia, che come dice il "depliant" consegnato ai visitatori, è lunga ben seimila anni. Prima ancora di accedere al museo vero e proprio si staziona nel giardino antistante l'ingresso, curatissimo e pieno di alberi di olivo millenari, ove sono stati ricostruiti antichi frantoi e sono raccolte numerose anfore da olio provenienti da tanti paesi lontani. Ritengo sia inutile riportare ciò che il visitatore può vedere e assaporare con i propri occhi, sarebbe un lunghissimo elenco di mezzi di qualunque epoca e di testimonianze che si rincorrono per i secoli a ricordare questa interminabile storia che continua e si sviluppa ancora oggi, giorno per giorno. Ritengo invece doveroso citare un passaggio della guida al museo, che più di ogni altra racconta ed esalta il contenuto: "l'olivo è la pianta simbolo della cultura mediterranea, celebrata e cantata da artisti e poeti di ogni epoca ... oggetti preziosi, rari utensili da lavoro, reperti archeologici di gran pregio, parlano di arte, cultura, economia, costume, agricoltura, tradizione, tutto con un unico comun denominatore: un inno all'olivo."

Claudio Perato

L.C. Moncalvo Aleramica IN VINO VERITAS...



Prima conviviale organizzata dal L.C. Moncalvo Aleramica presieduto da Pier Enrico Arduino all'insegna del buon bere. Ed è stato un ingegnere a parlare di vino. Si è tenuto martedì 13 gennaio, presso il "Bela Rusin" un incontro dedicato alla conoscenza ed alla rivalutazione del prodotto vino, condotto dall'ing. Mauro Gaudio, titolare dell'azienda vitivinicola "Bricco Mondalino" di Vignale, che ha trattato il tema "Il vino: componenti e produzione". L'ingegner Gaudio, dopo la Laurea in Ingegneria Chimica conseguita nel 1976 e dopo una breve parentesi in veste di tecnico commerciale presso una ditta di Asti, si è sempre occupato dell'azienda di famiglia che ha incominciato a condurre dal 1978, insieme al padre Amilcare (noto enologo), fino ad oggi. "Il vino è un argomento vastissimo; lo tratteremo in forma conviviale, come una chiacchierata tra amici". L'argomento trattato ha riscosso notevole successo e i numerosi partecipanti presenti durante la serata hanno potuto "gustare" molte notizie relative al vino. Nel mondo vengono prodotti circa 270 milioni di ettolitri di vino; Italia e Francia detengono un terzo della produzione mondiale. Da una ventina di anni questi due paesi hanno diminuito la quantità di produzione, migliorando però la qualità con l'introduzione delle D.O.C. "Nel mondo va lentamente crescendo la coltivazione della vite nei paesi che si stanno affacciando solo ora nel campo della viticoltura", afferma Gaudio. "C'è invece un incremento inaspettato di consumatori tra i paesi emergenti quali: India, Cina, Brasile, Russia; non in quanto intenditori ma perché considerano il vino come status symbol: simbolo di benessere. La vita dei consumatori di questi paesi è cambiata in meglio e vogliono sulle loro tavole vino rigorosamente europeo ed olio extravergine di oliva. Sulle tavole degli uomini politici indiani compaiono molto spesso numerose bottiglie di vino italiano." Addentrando per

qualche istante all'interno del vino, analizzandone le proprietà fisiche, chimiche ed organolettiche, possiamo affermare che il vino è formato da alcool, acqua, sostanze aromatiche e da acidi organici. Sono questi ultimi che fanno la differenza tra tutti i vini. L'acidità è quella che dà il gusto al vino. Il resveratrolo, uno dei tannini scoperti da un americano, ha una ormai accertata componente salutistica con effetti benefici sulle arterie. Ma come si produce il vino? Il momento importante è la raccolta dell'uva; se si sbaglia il momento della raccolta cambia tutto. Una volta raccolta, l'uva fermenta nella vasca con lieviti che trasformano lo zucchero in alcool. Avviene poi il travaso del vino, per eliminare il torbido, le fecce. Nella fase di imbottigliamento grande importanza va data alla scelta del tappo che non deve dare odore. Il mercato oggi offre tappi di sughero, sintetici e di vetro. In relazione invece ai consumi, alle richieste dei clienti e alle risposte dei produttori e dei ristoratori per quanto riguarda il vino a tavola è invece intervenuto Michelizio Guarino, contitolare del ristorante "Bela Rusin". Egli ha affermato: "Il consumatore ricerca vini semplici, meno strutturati e corposi rispetto ad un tempo, ma più eleganti e raffinati per il palato. Fino ad una decina di anni fa tutti prediligevano il barrique; adesso si beve in minore quantità e vini più leggeri".

Marco Cerruti



L.C. Moncalvo Aleramica E' ancora Natale!



Per Natale i soci del L.C. Moncalvo Aleramica si sono regalati un albero carico di solidarietà e di allegria. Natale è occasione di incontri, di festa, di regali, di luci, ma il 25 dicembre è anche il giorno della nascita di un bambino che ha predicato al mondo l'amore per il prossimo. Con l'occasione della cena degli auguri svoltasi presso il ristorante "Bela Rusin" alla presenza di numerosissimi soci e ospiti, c'è stata appunto una sentita gara di generosità. Sono state infatti vendute le sciarpe della "Telethon", vendute già domenica 7 dicembre in Piazza Garibaldi. Si tratta di una ritrovata partnership tra il Lions International e l'associazione "Telethon", dopo 15 anni. I Lions, durante la lunga maratona, hanno allestito su tutte le piazze italiane i punti di raccolta fondi per chiedere agli italiani di aderire con una donazione, offrendo loro in cambio le "Telethon Card" le celebri sciarpe della fondazione e il libro "Sfide da vincere". Una ritrovata collaborazione per unire le

proprie forze al fine di combattere un nemico, rappresentato dalla distrofia muscolare e da altre malattie genetiche. Anche in ambito Leo i soci sono stati più che mai sollecitati. A fine serata i giovani soci del Leo Club Terre Aleramiche Astesi hanno distribuito i pandori preparati apposta dalla "Paluani" per il Multidistretto Leo 108 ITALY per il progetto "Uni Leo 4 Light", che si impegna nella realizzazione di postazioni multimediali all'interno delle università italiane destinate a ragazzi non vedenti e ipovedenti. Fino ad ora all'interno di un'università italiana è già stato completato un lavoro di questo tipo: si tratta dell'Università di Palermo. La solidarietà sembra dunque non risentire della crisi economica vista la sollecitudine mostrata da ogni singolo socio Lions. Una serata dunque all'insegna della solidarietà, ma anche della recitazione e della buona musica. Mario Nosengo, direttore artistico del Teatro Civico di Moncalvo e vicepresidente del Lions Club moncalvese ha intrattenuto gli ospiti a inizio serata con interpretazioni di storie, filastrocche e poesie di ispirazione natalizia, mentre la serata si è conclusa con un'improvvisata corale di classici canti natalizi accompagnati al pianoforte dalla pianista ucraina, Laryssa Levenets Roato.

Marco Cerruti



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi Portio

CARTA AMICIZIA
SPOTORNO-TUNISI

Quest'anno il nostro Club ha festeggiato una serie eccezionale di ricorrenze: 20 anni di Charter e 10 anni di gemellaggio con il Club francese Le Cannet-Mougins. Pensavamo di aver terminato la serie dei festeggiamenti con la bellissima festa in quel di Mougins, alla presenza anche di una simpatica rappresentante del Club tunisino, con cui i nostri cugini francesi avevano a loro volta un rapporto di gemellaggio da 10 anni. Singolare, si potrebbe concludere. Appare infatti quanto meno originale che il Club transalpino abbia pensato a due differenti gemellaggi, uno con la nostra Spotorno e l'altro, quasi in contemporanea, con la città di Tunisi-Cartagine dall'altro lato del Mediterraneo! La realtà è leggermente diversa: originariamente infatti esistevano due Club autonomi, il Le Cannet gemellato con Tunisi-Cartagine e con Bergamo e il Mougins gemellato con Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi

Portio: questo fino a qualche anno fa, quando i due Club decisero di sciogliersi, fondandone uno nuovo che si ritrovò in un colpo a gestire ben tre rapporti contemporanei di gemellaggio. E fu proprio in occasione del nostro incontro in quel di Mougins che ad alcuni di noi venne spontaneo, sapendo di questo evento eccezionale del contemporaneo decennale di gemellaggio nostro e tunisino, di dichiarare la nostra personale disponibilità a condividere con loro questo momento di festa. E che festa! Se vi capitasse per caso di andare sul sito "www.gouverneur414.com" potreste avere in pochi istanti un'idea di quella che è stata la festa tunisina, un autentico mix di contrasti, di formalità e informalità, di donne velate e di

donne con audaci minigonne, di donne che vivono ancora una condizione di sottomissione all'uomo e di donne che sono al vertice del potere, lionistico e non solo! Con Annalia e con Franco e Silvana Pezzolo ci siamo trovati nel bel mezzo di una intrigante serata, allietata da musica e danze tradizionali (danza del ventre in testa), ma soprattutto dalla firma di documenti importanti per la vita dei nostri Club (la 35a Charter del Club tunisino, il decennale di gemellaggio franco-tunisino e, un po' a sorpresa, la Carta di Amicizia che io a nome del mio Club ho sottoscritto con il Presidente tunisino con l'autorevole benessere del DG Ben Jemaa del Distretto 414 di Tunisi, l'immane scambio di guidoncini dei due Club e, grazie alla mia preveggenza anche lo scambio dei guidoncini dei nostri due DG. E tra la sorpresa generale la scoperta che il nostro DG Gimmi Moretti e il DG Ben Jalla avevano pensato per il loro guidoncino alla stessa frase, allo stesso pensiero guida. Una singolare coincidenza che fa ben sperare anche per il prosieguo di iniziative comuni tra Lions di storie e culture differenti tra loro, ma accomunati nell'unico scopo di servire e di superare steccati e divisioni tra i popoli per il bene comune.

Antonio Rovere



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Mondovì Monregalese
Relazioni in armonia

Venerdì 6 febbraio, il L.C. Mondovì Monregalese ha tenuto presso il Ristorante "La Borsarella" la sua riunione di calendario alla quale ha avuto come relatore il sociologo dott. Andrea Launo sul tema che avrebbe dovuto essere trattato dal prof. Enrico Cheli (impedito a partecipare), docente di sociologia e psicologia dell'Università di Siena dove dirige un Master in

comunicazione e relazioni personali. L'oratore ha svolto la materia sulle "RELAZIONI IN ARMONIA", illustrate nel libro del prof. Enrico Cheli, intesa a sviluppare l'intelligenza emotiva e le abilità comunicative per stare meglio con gli altri e con se stessi, evitando o superando i conflitti in famiglia, a scuola e sul lavoro. Sono seguiti interventi ai quali il dott. Andrea Launo ha puntualmente risposto approfondendo ed ampliando gli argomenti trattati e di interesse attuale e futuro, sottolineando la necessità di armonia in generale e specie nei campi ai quali ha fatto riferimento.

Augusto Launo

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Savona Host Tombola da 1645 euro



Una serata del L.C.Savona Host alla Sibilla senza pioggia è già un avvenimento, se poi ci aggiungiamo che era la Festa degli Auguri, che nella sala c'era un Albero Natalizio addobbato di più di due metri oltre a decorazioni varie, che c'era il duo degli Astervejas che suonava, che la tradizionale Tombola avrebbe realizzato un incasso mai raggiunto, che era presente il DG e che soprattutto alla fine della serata il Savona Host avrebbe avuto ben tre nuovi Soci in più...beh tutto questo può giustificare il fatto che questa serata potrà rimanere di diritto fra quelle da ricordare per un po' di tempo. Ma andiamo per ordine, descrivendo innanzi tutto la sala che, nonostante la sua vastità, era calorosamente addobbata come si conviene ad una serata natalizia in quanto al centro, di fronte ai tavoli circolari, guarniti da particolari centrotavola e segnaposto, campeggiava il ricco albero di Natale sotto al quale, come da tradizione, erano sistemati i regali portati dai presenti, da mettere in palio per la tombola. Il Presidente Riccardo Rampazzo ha rivelato che la serata, oltre al consueto scambio degli auguri natalizi, avrebbe

avuto anche un particolarissimo contenuto, grazie all'ammissione nel Club di tre nuovi amici. Si è così iniziata la breve ma suggestiva ed intensa cerimonia. I candidati nuovi Soci si sono avvicinati al tavolo d'onore accompagnati dai loro padrini per il breve rito di ammissione. Mentre il Presidente appuntava il distintivo ai nuovi amici venivano accese le tradizionali candele rosse, simbolo delle nuove luci che le loro presenze significano per l'Associazione e per il Club. Insomma una cerimonia un pochino formale, però importante e suggestiva che certamente rimarrà nel ricordo dei nostri nuovi amici. Successivamente due rilevanti premiazioni: il "martello" al PPresident Paolo Palmieri e la ri...consegna del MJF a Paolo Olmo. Terminata la cena, allietata dagli Astervejas con evergreen di tutti i generi, è giunto l'atteso momento della "Grande Tombola Natalizia del Savona Host" magistralmente presentata, gestita e affabulata con tanto di naso rosso clownesco e di tombola ipertecnologica da due ormai rodati Soci presentatori, al termine della quale nelle casse del Club è rimasta la cifra record di 1.645! Insomma un gran bel Babbo Natale, sia per i fortunati Soci che hanno vinto i premi più ambiti sia per il Club che utilizzerà i fondi raccolti per il compimento dei service già programmati e per nuove iniziative. La serata si è conclusa con il tocco di campana del Presidente che ha ringraziato ancora tutti per la generosità dimostrata e con il dono di una rosa di vetro a tutte le signore presenti.

Riccardo Rampazzo

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Canale Roero MUSICA E FANTASIA



Chi nei giorni scorsi aveva avuto modo di attraversare la città di Canale e i comuni limitrofi aveva certamente notato le numerose locandine inneggianti al "50° Cani guida" e l'invito a partecipare alla manifestazione celebrativa del 21 febbraio presso il locale teatro comunale. Il L.C. Canale Roero aveva a suo tempo concepito questo evento come festa e spettacolo all'insegna "per i giovani con i giovani" e si era quindi pensato al coinvolgimento dell'Istituto Musicale di Canale del Roero, con l'esibizione dei suoi giovani allievi e dell'Istituto comprensivo di Canale con elaborati artistici relativi al carnevale. Nella serata celebrativa presso il teatro, magistralmente adornato e riempito di maschere variopinte eseguite dai ragazzi e poste su pannelli a cornice di tutta la sala, il Presidente Elvira Cortassa ha aperto ufficialmente la serata con un caloroso benvenuto, seguito dall'intervento del PDG Silvio Beoletto. Il pubblico, numeroso ed attento, ha seguito le esibizioni dei vari gruppi musicali, con il gran finale del carosello della "Nuova banda musicale" presentata ufficialmente per l'occasione. Nel corso della serata si è svolta una lotteria e tra i

vari premi sono stati consegnati simpatiche cagnolini di peluche, simbolo dei cani guida. Sono stati altresì assegnati dal Presidente di giuria Lions Agostini April, alla presenza del dott. Luigi Gabutto direttore dell'Istituto Comprensivo e dei Soci Giovanni Anfossi, Giuseppe Brezzo, Sergio Coraglia, i premi per gli elaborati artistici consistenti in medaglie d'argento e in un attestato di partecipazione personalizzato ad ogni allievo dell'Istituto Musicale. Il Presidente Elvira Cortassa, ex





insegnante, visibilmente commossa nel riconoscere in alcuni di quei visini i figli di suoi ex alunni, ha provveduto alla consegna di borse di studio per gli allievi dell'istituto musicale nelle mani del Presidente dott. Dante Faccenda e del Direttore Artistico prof. Gianni Cerrato. Si dice che il mondo di oggi, in particolare quello dei giovani sia pervaso da nichilismo e assenza di valori, proba-

bilmente destinati a crescere ulteriormente nel futuro. Pensiamo che questa sia una sfida che il L.C. Canale Roero ha raccolto con attenzione, e infatti è davvero incoraggiante vedere dei giovani che amano trascorrere in modo intelligente ed utile il loro tempo libero producendo musica e altri che si sono lasciati trasportare liberamente dalla propria creatività.

Luciana Grinfone

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Ventimiglia La civiltà dell'olio



Presso il Ristorante Manuel di Camproso il L.C. Ventimiglia ha promosso un incontro dedicato al tema: "La civiltà dell'olio". Il relatore era l'agronomo Maurizio Lega, assaggiatore professionista d'olio, nonché delegato per il Ponente Ligure del Club Papillon, accompagnato dalla consorte Elena Notari, astrofisica, e figlia di un Lions del nostro Club, Giovanni, trasferitosi a Torino quando lei era ancora in tenera età. Il dott. Lega ha invitato gli attenti ospiti a degustare tre tipi di olio presenti sulla tavola: un Bajardo nostrano, un Terre di Siena e un Mazara del Vallo; non solo il colore, l'aroma ed il gusto, ma anche il loro abbinamento con i piatti della serata, in una deliziosa combinazione di sapori. Un confronto nel quale l'olio del Ponente non ha certo sfigurato di fronte ai pur apprezzatissimi olii toscano e siciliano. La serata si è conclusa con un omaggio dell'arch. Osvaldo Viale al dott. Lega, un bellissimo trio di disegni a matita dedicati ad uliveti della zona, e il

riconoscimento del Club al Ristorante Manuel per la pluriennale ospitalità offerta ai Lions, con una tar ga con la dicitura: "Al ristorante Manuel-Gente che sa lavorare per la gente". Un appuntamento che insomma ha saputo coniugare con intelligenza cultura enogastronomica e serena convivialità.

Duccio Guidi



Cervo (Imperia) 100 metri dal mare



MARE

NUOVA VILLA di testa
ampio soggiorno/cottura,
due camere, due bagni,
taverna, box e giardino
privato.

PRONTA CONSEGNA

Diano Castello (Imperia) 600 metri dal mare



APPARTAMENTI SIGNORILI con giardini privati
e piscina condominiale, riscaldamento autonomo, boxes,
posti auto e cantine.

1° LOTTO PRONTA CONSEGNA BILOCALE
2° LOTTO CONSEGNA PRIMAVERA 2010



RESIDENZA PANORAMA
Consegna PRIMAVERA 2010

300 mq
Maravillosa
architettura
tecnica
e costruttiva
giardini privati
posti auto

Diano Marina (Imperia) 100 metri dal mare



L.C. Diano Marina Golfo Concerto Gospel

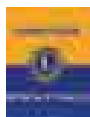


Per la quinta volta il L.C. Diano Marina Golfo, al quale appartengo, ha organizzato il concerto Gospel ormai una tradizione delle festività natalizie di Diano Marina. Tutto ha avuto inizio durante una riunione di settembre; quasi tutti i soci avevano un incarico: contattare l'assessorato al turismo, il parroco, gli sponsor, occuparsi dei manifesti e delle affissioni, inviare gli inviti e trovare una sistemazione al gruppo dei cantanti. Il sottoscritto teneva i contatti con l'azienda musicale, per la scelta del gruppo. Quest'ultima è andata per il trio "Sonya McGuire Gospel Ensemble": due voci femminili ed una maschile per un'esibizione intima e coinvolgente che propone il repertorio gospel più classico ed apprezzato. Nulla è stato lasciato al caso, perché facendo una breve ricerca avevamo scoperto che Sonya McGuire, benché giovane, è una delle voci gospel più interessanti della Georgia. Le indubbie qualità musicali e vocali, unite al gusto per l'arrangiamento mai banale e scolastico l'hanno portata a collaborare con i più importanti artisti della Georgia. Negli ultimi anni si è esibita come voce solista

nelle formazioni di grandi artisti tra cui Beverly Crawford, Timothy Wright, Israel Houghton and New Breed e Shae Norman. Nel 2003 ha partecipato inoltre come vocalist ad una incisione di Mariah Carey per la Universal. Dopo questo bastava "soltanto" trovare la sistemazione per il gruppo, contattare gli sponsor, preparare i manifesti, distribuirli, spedire gli inviti; tutto ciò che serve per organizzare al meglio una manifestazione e si sa, il tempo vola. La prima parte del lavoro era svolta; rimaneva solo aspettare il giorno dell'evento: lunedì 29 dicembre. Finalmente, arrivato il pomeriggio del 29 verso le 20 il gruppo effettuava le prove ed iniziava ad arrivare gente impaziente che voleva entrare subito per prendere le migliori posizioni. Spalancata la porta centrale ecco affluire, non proprio ordinatamente, il pubblico ed alcuni soci hanno dovuto sfoggiare tutta la loro diplomazia e cortesia per salvaguardare la zona riservata alle autorità ed agli sponsor. Per me, il momento più difficile è stato quando ho dovuto presentare un evento così importante per il club davanti a tante persone; vi assicuro che non è certo come andare a cena tra amici. Il concerto è proseguito per circa un'ora e mezza e a poco a poco il pubblico si scaldava sempre di più per terminare a battere le mani a ritmo di musica. E' stato un vero successo, anche grazie alla collaborazione di alcuni giovani del Leo Club Diano Marina, sempre disponibili in ogni momento. Il ricavato è stato più che buono, nonostante i tempi, e andrà in parte al parroco ed il resto per il Sight First.

Marco Prato

L.C. Busca e Valli 11^a Charter Night



Venerdì 6 marzo presso l'hotel Navette di Borgo san Dalmazzo, si è svolta la 11^a Charter Night del L.C. Busca e Valli alla presenza del DG Gianmario Moretti. Nel corso della serata si

sono onorati i dieci anni della nascita del Club, con la proiezione dei filmati. «Dieci anni fa» ha raccontato Gianmauro Flego, Presidente del Club «insieme ad altri 25 amici, sulla spinta dei cari amici Mussapi e Cornelio, nasceva e si costituiva il L.C. Busca e Valli. In questo decennio il Club è cresciuto e si è arricchito di una forte amicizia, di profondi sentimenti e di grande spirito altruistico sono stati ideati e portati a termine numerosi service utili alle comunità

della zona». Il DG ha rimarcato le varie iniziative a scopo benefico che il Club ha svolto in forma di service per la collettività locale, tra le quali: il contributo alla comunità parrocchiale di Busca per il restauro della chiesa della Rossa, la raccolta di fondi per la costruzione delle tribune per il campo da calcio di Dronero, il finanziamento per l'acquisto di un pulmino utilizzato nel comune di Caraglio per il trasporto dei disabili e l'acquisto di computer donati poi all'istituto comunale culturale di Busca. A seguire si è proceduto alla presentazione dei nuovi soci Lions: il farma-





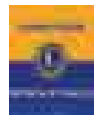
macista buschese Franco Abrate e le sorelle Maria Lucia ed Elisabetta Cornelio farmaciste di Caraglio, di cui è stato letto il relativo curriculum e che hanno, poi, prestato il rituale giuramento di adesione agli ideali del Club. Il DG ha dato loro il saluto di benvenuto rimarcando ancora una volta l'importanza dell'adesione di nuovi giovani soci perché essi rappresentano nuove energie e la modernità. Essi

rappresentano la certezza che la mission sociale continuerà ad essere portata avanti sia nell'ambito delle comunità locale sia in quelle distrettuali e sovradistrettuali. Durante la serata è avvenuta anche la consegna da parte del Governatore del MJF ai soci Piero Senesi e Vilma Arnaudo per l'apporto solidale che hanno profuso in questi anni.

Fabrizio Nasi

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Busca e Valli Premio Civitas



Che gli artisti non invecchino mai lo ha dimostrato lunedì 23 febbraio la pittrice buschese Maria Rosa Ravera Aira, in occasione della consegna del premio "Civitas 2009" che il Lions Club Busca e Valli le ha tributato. Il riconoscimento, che viene dato a chi ha acquisito meriti particolari in ambito sociale e culturale le è stato conferito per aver riprodotto tutti gli angoli più suggestivi della città nei suoi numerosi quadri che ha portato in tante mostre prestigiose in Italia e all'estero, e per la sua sensibilità all'arte e alla cultura, che l'ha spinto a offrire in dono un bel numero di tele per contribuire al restauro della chiesa della Rossa. Elegante e sorridente, Maria Rosa Ravera Aira ha ricevuto commossa il premio (una targa con medaglia d'oro e una pergamena) dalle mani del Presidente del Lions, Gianmauro Flego, alla presenza di un folto gruppo di soci del Club, del sindaco Gosso, dell'assessore alla cultura Gallo, dell'assessore provinciale Rosso e dei consiglieri comunali Boccardo e Ferrero, oltre che di numerosi amici: "Quello che ho fatto", ha affermato, "è stato per me naturale; non merito questo premio ma lo accetto con gioia e

ringrazio tutti gli amici che mi hanno aiutata, accompagnandomi nei luoghi che sceglievo di dipingere, sostenendomi in tutti i modi. Senza di loro non avrei potuto fare niente e questo premio è per tutti loro". Insegnante di educazione artistica, nativa di Savigliano, ancora bambina si era trasferita a Cuneo con la famiglia, poi a Torino; ma a Busca aveva trascorso tante estati, prima di stabilirvisi definitivamente: "Mi sono sempre sentita senza patria", ha affermato, "a Busca ho incontrato e rincontrato tanti amici e un'atmosfera più affettuosa: per questo posso dire che qui mi sento nella mia patria; e poi non sono lontana da tutti quegli amici di Savigliano, Fossano e Suniglia, che mi hanno tanto sostenuta, curata e persino nutrita, perché potessi realizzare lavori anche di notevoli dimensioni, che da sola non avrei potuto portare a termine". Maria Rosa Ravera Aira ha modi gentili, uno sguardo dolce in un viso dalla pelle levigata come quello di una giovinetta; ma da questa figura esile e delicata traspare la forza di una grande passione: "C'è sempre qualcosa, un fiore, un paesaggio, che mi sollecita e non posso trattenermi: per questo, finché potrò, continuerò a dipingere". L'augurio unanime e sincero che tutti i presenti le hanno rivolto è stato quello di continuare a dare ai buschesi e non solo l'opportunità di apprezzare tante realtà, piccole e grandi, che magari non sono più abituati ad osservare, riscoprendoli attraverso il suo sguardo d'artista.

Mariangela Tallone

DISTRETTO 108 IA-3

GIAMPAOLO: UN VERO AMICO...UN VERO LIONS

Mi accingo a scrivere questo ricordo di Lui, dopo alcuni giorni di riflessione e di tristezza ma soprattutto con la preoccupazione di non cadere nel banale ricordando una Persona, un Amico, un Lions come Giampaolo Ferrari. Lo spunto l'ho ricevuto rileggendo casualmente il Codice dell'Etica Lionistica, spesso ascoltato con molta superficialità. Ecco "GIAN", così gli amici lo chiamavano, era semplicemente il nostro codice dell'etica "vivente"! Infatti, in Lui, si potevano "leggere" tutti i versi dell'etica che caratterizza, o dovrebbe, caratterizzare ogni Lions. Chi ha conosciuto Giampaolo non può non essere orgoglioso di averlo avuto come Amico. Il suo modo di essere così signorile, così disponibile nell'essere... "solidale con il prossimo con l'aiuto del bisognoso"; così "...cauto nella critica e generoso nella lode"; così pronto in ogni momento a... "dimostrare con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro" la propria professionalità nell'ambito della sua carriera; così vero a... "considerare l'Amicizia come fine e non come mezzo" per raggiungere chissà quali scopi. Quanti ricordi meravigliosi! Socio fondatore del Club, preciso Presidente, perfetto Delegato di Zona, fino a poco tempo fa, quando aveva rassegnato le dimissioni da socio perché il progredire della malattia non gli permetteva di partecipare

alle iniziative del Club come si conviene ad ogni buon iscritto. Ma, nonostante ciò, Giampaolo era rimasto dei "nostri". Non c'era volta, nei frequenti incontri avuti recentemente con Lui, che non chiedesse lo stato di "salute" del Club e si interessasse dei Services svolti non senza esprimere compiacimento e commozione. In Lui il simbolo del Lions era semplicemente impresso nel cuore e brillava più di quella che con orgoglio portava sul bavero della giacca! Il suo amorevole attaccamento alla famiglia, la sua serietà morale lo rendevano esempio per tutti. Quando la malattia era ormai conclamata, le sue assenze "giustificate" erano ovviamente più frequenti, ma non per questo voleva essere commiserato. Ultimamente preferiva trascorrere un po' del suo tempo libero con Irene e Francesca, le sue adorato figlie e Wanda l'inseparabile compagna della sua, purtroppo, breve vita. Come dargli torto a quel desiderio che non significava altro che Amore! Caro Giampaolo, il vuoto che hai lasciato in noi è davvero incalcolabile, ma siamo certi che da Lassù ci darai una mano a superare le incertezze e le difficoltà di ogni giorno. Il Tuo comportamento possa essere di stimolo per le nostre nobili attività lionistiche e per quelle dell'ordinario. Sarai sempre in noi...Ciao!

Roberto Ranaldo

I NOSTRI CLIENTI OUR CUSTOMER

Istituto Bancario San Paolo di Torino

Fiat Engineering Srl

Indesit SpA

Lavazza SpA

Italgas SpA

Fiat Auto SpA

IFSE Italian Food Style Education

Snia Immobiliare

New Holland Italia

Regione Piemonte

Comune di Torino

San Mauro 91 Srl

Compendio Militare Guardia di Finanza - Duca D'Aosta

Ospedale Gradenigo - Congregazione Figlie della Carità S. Vincenzo De Paoli

Johnson Controls SpA

Züst Ambrosetti

Elyo Italia SpA

Asics - Serravalle Outlet

Building SpA

La Gaiana SpA

Ente Opera del Divino Amore

AEM Torino SpA

Siemens SpA

General Electric International



IFSE
Building SpA



Ospedale Gradenigo

Lavazza SpA
Stabilimento di produzione
nuovo fabbricato G - Settimo Torinese



Palazzo della
Regione Piemonte



Palazina Uffici
Lavazza SpA

Abitazione
privata



Quadri BT sito olimpico
General Electric International



Impianti temporanei
stadio olimpico
General Electric International



Sito olimpico
General Electric International

Riferimenti Contact

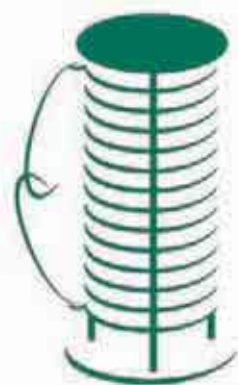
E.P.A.I.N.I. Srl

Sede Legale: Via Carlo Alberto, 36 - 10123 Torino - Italia

Sede Operativa: Via Asti, 15 - 10131 Torino - Italia

Tel. +39 011 8191381 - Fax +39 011 8197787

epaini@epaini.it - P.IVA: 04711170011



impianti elettrici

DISTRETTO 108 IA-1

Progetto "IN-Dipendenti"

A seguito dei notevoli riscontri positivi circa la ricaduta e la valenza educativa della prima edizione del Progetto IN-Dipendenti (Droga e Doping, Illusioni pericolose), il L.C.Vercelli in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, la Provincia, il Comune, l'ASL 11 e il CONI ha ritenuto di riproporre il Progetto anche per quest'anno scolastico. La sua presentazione, per la cui stesura è stato fondamentale l'apporto del Professore Giovanni Cerro, è avvenuta presso l'Istituto Cavour di Vercelli l'11 febbraio alla presenza delle autorità cittadine. Il Progetto è stato studiato per promuovere tra gli studenti delle scuole superiori un serio ed articolato percorso di riflessione mirato alla corretta informazione ed alla presa di coscienza dei rischi che derivano dall'assunzione di sostanze stupefacenti e dopanti senza un'adeguata conoscenza delle implicazioni relative alla propria salute ed al loro futuro sociale. Si articolerà in 4

"DROGA E DOPING: ILLUSIONI PERICOLOSE"

fasi. Un **Concorso Letterario**, mirato a stimolare riflessioni sull'uso di droga e doping, rivolto a oltre 3000 studenti degli Istituti Superiori di Vercelli e del Vercellese. **19 conferenze** presso gli Istituti scolastici aderenti, tenute da medici, legali e psicologi, per fornire agli studenti corrette informazioni sulle problematiche relative alla droga e al doping. **Evento finale** presso il Teatro Civico di Vercelli dove confluiranno gli studenti: "Format con esperti" e cerimonia di premiazione dei migliori elaborati del concorso letterario. **Pubblicazione e divulgazione** di un libro contenente gli elaborati degli studenti partecipanti al concorso letterario. La sensibilità espressa dal Club, che mette a disposizione anche i suoi legali verso questi delicati temi è condivisa dalle Istituzioni che con il Club finanzieranno il progetto. Gli insegnanti hanno aderito all'iniziativa con 130 classi (contro le 95 dello scorso anno scolastico) e circa 3400 saranno gli studenti coinvolti (1200 studenti in più del 2007/08): numeri sempre più importanti a testimonianza della gravità dell'"emergenza" degli ultimi decenni.

Marcello Trada

DISTRETTO 108 IA-1

Alzheimer Café

L'uomo non invecchia soltanto esteticamente, ma subisce un degrado sia nel corpo che nel cervello. Le persone che soffrono di disturbi della sfera cognitiva sono in aumento e l'invecchiamento del cervello li rende più fragili e maggiormente esposti alle malattie croniche di tipo degenerativo. Le patologie legate al declino cognitivo, conosciute come demenza, occupano un posto di rilievo nella nostra società e le statistiche ci dicono che, in Italia, i malati di Alzheimer (la forma più comune e frequente) sono 500.000. Se ne prevedono purtroppo altri 80.000 in più ogni anno. Per una risposta adeguata al problema, gli sforzi del Servizio Sanitario Nazionale non sono sufficienti. Di conseguenza, il peso dell'assistenza cade sulle famiglie, o più sovente sul "caregiver", che può essere, volta per volta, il coniuge di età avanzata, o la figlia, o più raramente, l'insieme dei figli. Negli ultimi anni si ricorre a "badanti", donne che provenendo da Paesi stranieri, hanno difficoltà nella lingua e

sono sprovviste di una preparazione specifica. Una valida alternativa può essere il ricorso all'associazionismo. L'AIMA Novara Onlus, appartenente all'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer, è l'espressione piemontese di un volontariato preparato che opera da dodici anni sul territorio novarese. Rappresenta un preciso riferimento per i malati dementi e per le loro famiglie, contribuendo a diffondere conoscenza ed assistenza qualificata nei confronti della malattia. L'AIMA è impegnata nell'assistenza domiciliare e in quella psicologica alla famiglia; gestisce un punto di ascolto telefonico; fornisce consulenza legale; indice corsi di formazione per operatori, badanti e familiari; organizza convegni e promuove divulgazione scientifica. L'obiettivo si concentra sulla prevenzione/precoce e sul riconoscimento dei disturbi cognitivi e della memoria, riscontrati negli ultrasessantenni della provincia di Novara. Il sostegno sul territorio avviene per mezzo di diverse iniziative come concerti, rappresentazioni teatrali o cinematografiche, mostre o lotterie e vendita di gadgets. Il giornalino trimestrale dell'AIMA ed il sito web sono validi mezzi di informazione per i soci, le famiglie dei malati, le istituzioni ed i volontari. La stretta collaborazione con l'ASL 13 di Novara, in via dei Mille, è un ulteriore valido supporto per il cittadino, ma il fiore all'occhiello è l'Alzheimer Café. Nato nel 2008, costituisce una valida terapia psicosociale. La riunione di piccoli gruppi di malati, sempre assistiti da personale specializzato in un ambiente accogliente ed informale, svolge un valido sussidio per il recupero degli scambi interpersonali, grazie ad attività ricreativo-occupazionali. Per questi motivi, il direttivo e l'assemblea dei soci del L. C. Novara Host, hanno deliberato, all'unanimità, di devolvere all'Associazione AIMA Novara Onlus 10.000 euro quale Service principale per l'anno 2008/2009.

Aldo Biolcati



CAMPIONI DELLO SPORT, CAMPIONI DI SIMPATIA

Il 20 gennaio 09 presso la Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell'Esercito a Torino, messa a disposizione dal Comandante Generale Giuseppe Maggi, il L.C.Torino Crocetta ha organizzato una serata in intermeeting con L.C. Rivoli Castello, Torino Cittadella Ducale, Crocetta Duca d'Aosta, La Mole, Monviso, Reale, Valentino, Valentino Futura, New Century, Circolo Padano, Associazione La Legea, per raccogliere fondi a favore del SOLOLO HOSPITAL, ospedale Africano sul confine Kenya-Etiopia, ove operano medici volontari italiani. La serata è stata un'occasione d'incontro dedicato ai campioni sportivi, vecchi e nuovi, presentati da due soci Lions cui la vocazione sportiva non manca certo: il RC Irene Camusso (sci) e Gigi Gabetto (calcio). Com'era prevedibile, il rendez-vous si è snodato brillantemente tra interventi, ricordi, aneddoti e anche un po' di filosofia dello sport. Varie le testimonianze dei campioni presenti, dalla giovanissima Benedetta Cumani nuova promessa dello sci, a Davide David decano del gruppo e pioniere proprio dello sci (usava gli sci di legno); da Vannetta Masciotta "La Masciotta" della scherma nazionale a Balmanion, ciclista tremendissimo sulle montagne e non solo. Va annotato un particolare momento di commozione quando Irene Camusso ha ricordato la figura di un altro grande sportivo, lo sciatore Leonardo David (figlio di Davide) il cui terribile incidente è rimasto nella memoria di tutti. In queste rievocazioni sono emersi non l'autocelebrazione del passato personale quanto invece il riconoscimento delle qualità umane e sportive

degli altri campioni convenuti. A questo proposito piace ricordare due simpatici episodi. Il primo, della Masciotta che ha ricordato il momento magico da lei vissuto quando Livio Berruti vinse l'oro alle Olimpiadi di Roma con gli occhiali perché non vedeva niente, neanche che aveva vinto. Da parte sua Livio Berruti ha ricambiato ricordando l'episodio in cui la Masciotta incontrando il Presidente internazionale della Federazione della Scherma, lo stese letteralmente a terra con una gran "pacca" sulle spalle. Barbara Merlin, sciatrice e ora giornalista sportiva, ha riassunto un po' la filosofia degli atleti, concentrati in gara, allegri prima e dopo, sempre pronti ad emozionarsi per un bel risultato, anche se non è il proprio, sempre "in squadra" con i compagni. E di squadra hanno parlato ancora, con cognizione di causa, Renato Zaccarelli e Claudio Sala, ex giocatori del Torino. Ultimo a intervenire il campionissimo Livio Berruti, la "talpa" che correva con gli occhiali perché di lenti a contatto all'epoca...neanche a parlarne...e che non usava certe scarpette "consigliate" perché si trovava meglio con le sue. Così di nome in nome, di ricordo in ricordo la serata è scivolata verso la fine e per quelli che c'erano è stato come rivedere una serie di spezzoni di cronache sportive, di cronache di vita, che è stata quella dei campioni, ma anche un po' la nostra...Grazie, grazie, Benedetta, Barbara, Davide, Claudio, Renato, Franco, Vannetta e Livio. Grazie per quello che avete fatto per lo sport italiano e grazie per averci dato e suscitato, ancora una volta, emozioni e simpatia.

Marcello Marzano

Università e Sport

Università e Sport quali veicoli essenziali di trasformazione della società civile. A osservatori attenti il Piemonte e in particolare Torino ne rappresentano un esempio riuscito. Infatti il Politecnico di Torino, tra i primi in Europa, è in costante e rapido sviluppo, non solo per quanto concerne una didattica di eccellenza, ma anche per gli stretti rapporti con l'industria. Al suo interno studiano oltre 5.000 studenti stranieri in grado di trasmettere ai loro Paesi di origine la loro esperienza qualificante; ciò significa "internazionalizzazione" di Torino, non solo più conosciuta come città monotematica e monoculturale, legata essenzialmente all'automobile, ma anche come città di cultura e di un terziario all'avanguardia. La stessa Università di Torino ha ripreso a camminare speditamente; tra non molto sarà attivo un nuovo centro di riferimento, ubicato nell'ex area della Italgas. Lo Sport, inteso nella sua accezione più globale, con i valori che lo configurano, gioca un ruolo di primo piano nell'ottica di sviluppo etico della società. L'organizzazione delle olimpiadi invernali e delle Universiadi, creando nuovi orizzonti per lo Sport, ha conferito a Torino una dimensione internazionale, di globalizzazione costruttiva. Torino è diventato un polo di eccellenza per lo Sport che molto ha giovato all'im-

magine della città. In questo percorso ha giocato un ruolo fondamentale il CUS Torino, storico sodalizio di Via Braccini, che si è saputo "modernizzare" e adeguare alle nuove esigenze di rapporti interpersonali tra le varie nazioni del mondo. In intermeeting con il Panathlon Club Torino Olimpica, sono intervenuti a illustrare questi aspetti, che risultano essere in grado di offrire una percezione del "Territorio" con gli evidenti risvolti pratici, il Dottor Riccardo D'Elcico, Presidente del CUS Torino, il Prof. Marco Mezzalama, Vice Rettore del Politecnico e il Prof. Sergio Roda, Pro-Rettore dell'Università, egregiamente presentati dall'amico e socio Oscar Bocca, già Presidente del CUS Torino.

Marco Laudi

"PROMOZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO PIEMONTESE TRAMITE LO SPORT"



DISTRETTO 108 IA-1

Corpus Statutorum Canavisii

La concessione degli statuti (complesso di regole e di comportamenti per una corretta vita civile) rappresentò per la gente del medioevo una conquista molto importante. La loro promulgazione fissò le basi dello sviluppo futuro, chiarendo che ogni libertà individuale passa attraverso il rispetto di leggi comuni, da tutti condivise. Questo è accaduto per molte città e borghi della penisola, anche per parecchi comuni del Canavese. Le genti di questa parte di **Longobardia**, dopo questo evento, poterono giuridicamente considerarsi diverse da prima, quando in definitiva erano tutte –senza particolari differenze sociali od economiche– strettamente legate a dei personaggi potenti: erano cioè **homines** di qualche **dominus** e venivano trattati a sua discrezione. Il concetto di libertà non è certo nato in quegli istanti, ma, di fatto ha in quei frangenti acquistato un signifi-



ficato nuovo, più consono al nostro odierno sentire. E' proprio per questo motivo che gli statuti medioevali (quelli canavesani ed altri simili) esprimono l'infanzia dell'odierna civiltà: quanto fissato in quelle circostanze dai padri ha in seguito interessato e riguardato (e qualche volta addirittura imbrigliato e frenato) lo spirito e la forza dei discendenti. Gli statuti si pongono all'inizio di ogni odierna organizzazione comunitaria: il loro studio permette all'uomo del nostro tempo di riscoprire parte della propria identità all'interno della comunità civile. Giuseppe Frola ha, quasi un secolo fa, dedicato la maggior parte della sua breve esistenza a cercare, a trascrivere e a stampare gli statuti del Canavese. Mediante un lavoro assiduo è riuscito a raccogliere il complesso statutario più completo tra quelli conosciuti. Adesso il lions Francesco Razza, condividendo un pensiero espresso nell'introduzione dallo studioso Gian Savino Pene Vidari, intende mettere a disposizione "in lingua volgare" questi elementi di storia fino ad ora alla portata soltanto degli specialisti e degli accademici, certo che la sua fatica porterà interesse e vantaggi all'amata sua terra canavesana. Francesco Razza ha predisposto con pazienza e dedizione -con a fronte il testo in latino- una traduzione puntuale, cosa improba e più ardua di quanto possa apparire. L'opera si compone di ben 5 volumi per più di 4500 pagine complessive ed è stata dall'autore offerta in dono agli studiosi canavesani. Il V° volume (contenente anche tre statuti non contemplati dal Frola) consta di un ampio e articolato glossario per permettere una più facile comprensione dell'arduo latino degli statuti medioevali.

Gian Savino Pene Vidari

(Nota: L'opera è edita da Le Chateau, Edizioni, Aosta)

DISTRETTO 108 IA-1

Disagio al Femminile

Sabato 7 marzo, in prossimità della Festa della Donna, grazie alla collaborazione della Direzione del Shopvillage Le Gru di Grugliasco, i Lions del Distretto 108-1a1 si sono presentati all'interno del Centro Commerciale con un desk informativo dedicato all'iniziativa "Disagio al Femminile". Esperti Lions hanno potuto così incontrare tantissime visitatrici del Centro per informarle sull'importante iniziativa dedicata alle donne, in difficoltà, del nostro territorio e non solo. In relazione ai risultati ottenuti da un sondaggio mirato su un campione di donne statisticamente probante è stato individuato nel disagio femminile uno dei fenomeni emergenti del nostro tempo. E' stato perciò formulato un progetto con l'intento di offrire alle donne, per mezzo di esperti, un'opportunità concreta di gestire la crisi, conoscere i propri diritti e sapere dove o a chi rivolgersi in caso di necessità. Grazie a Maria Elisa Demaria, primo Governatore donna del Distretto, è stato aperto in rete il sito www.disagioalfemminile.it ove le donne d'ogni fascia d'età possono ottenere supporto psicologico, consigli pratici, strumenti per il superamento dei propri problemi e, soprattutto, informazioni corrette, tutto

in forma strettamente anonima. Per pubblicizzare l'iniziativa e arrivare al maggior numero di famiglie sono stati distribuiti attraverso la "rete" dei soci Lions, 50.000 volantini il cui testo è stato riportato sulle confezioni della Centrale del latte di Torino. Sono stati inoltre pubblicati editoriali e inserti pubblicitari su giornali, mentre diverse interviste sono andate in onda su televisioni nazionali e locali. Ormai convinti della bontà dell'iniziativa, il progetto continuerà anche nel prossimo anno lionistico.

Giovanna Sereni



IN VISITA ALL'ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI

Felice è stata l'idea del Distretto Ia2 di organizzare una visita all'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova la mattina del 14 marzo, ed un grazie particolare va indirizzato alla Lion Ornella Cuneo del Comitato Attività Culturali che, in sinergia con la Coordinatrice Anna Corti Papa, ha fortemente voluto questo evento. Una mattina che è volata via per gli oltre cento Lions, appartenenti a 19 Club che avevano risposto all'invito, prima profondamente interessati nella visita dei vari laboratori artistici perfettamente operativi e poi rapiti dalla magnificenza dei tesori custoditi nel museo della stessa Istituzione. L'Accademia, nata nel 1751, oggi gestisce corsi legalmente riconosciuti che rilasciano titoli equipollenti a lauree di primo e di secondo livello. L'offerta formativa è articolata su cinque scuole, alle quali si accede con esami di ammissione, con corsi triennali e biennali specialistici in Pittura, Decorazione, Scultura, Scenografia e Grafica che rilasciano titoli equipollenti a lauree in Arti Visive e Discipline dello spettacolo. Numerosi sono gli studenti stranieri che frequentano i corsi grazie al progetto Erasmus. Il folto gruppo, guidato dall'IPDG Maurizio Segà di San Gallo e dal Cerimoniere Distrettuale Fernando D'Angelo, ha ricevuto il saluto di benvenuto del

P r e s i d e n t e dell'Accademia Prof. Raimondo Sirotti e successivamente ha potuto visitare i vari laboratori in cui si articola la scuola accompagnato dal Direttore Prof. Emilia Marasco. Di estremo interesse è stato l'incontro con i singoli corsi ed osservarli nella loro piena operatività grazie alla presenza dei docenti e dei numerosissimi allievi. Molte sono state le opportunità se non di scoprire almeno di percepire i segreti di materie quali la decorazione, la scenografia, la

grafica che di solito per il profano sono avvolte nel mistero. L'Architetto Giulio Sommaria, Conservatore, ho poi condotto gli ospiti attraverso i saloni espositivi del Museo illustrandone le opere più significative ed i tesori anche nascosti. Con giustificato compiacimento ha quindi confermato che la "Galleria Giustiniana", un eccezionale corpus di matrici seicentesche, è in procinto di tornare a Genova presso il Museo dell'Accademia Ligustica. Intorno al 1630 il Marchese Vincenzo Giustiniani, scrittore, erudito, amante dell'arte, ricchissimo in quanto banchiere di fiducia dello Stato Vaticano, decise di far riprodurre i pezzi più prestigiosi della sua straordinaria collezione archeologica. L'esecuzione di tavole incise a bulino venne effettuata dai migliori incisori dell'epoca, ed il loro insieme costituisce un vero e proprio catalogo illustrato in due tomi intitolato "Galleria Giustiniana". Dopo varie vicissitudini questo tesoro torna a Genova presso l'Accademia Ligustica, attiva nell'ambito della pratica incisoria e della grafica ed inoltre legata alla famiglia attraverso la figura di Luca Giustiniani che fu principe della Ligustica nel 1773 e donò una copia del volume "La Galleria Giustiniana" nel 1778.

Vittorio Gregori



ULTIM'ORA

Mentre ci apprestiamo ad andare in stampa con il numero 140 della Rivista "LIONS" abbiamo appreso la notizia del terribile terremoto che ha colpito la Regione Abruzzo.

Sicuri di interpretare il pensiero dei Soci Lions dei Distretti 108 Ia1, 108 Ia2 e 108 Ia3 ci facciamo interpreti delle espressioni di profondo cordoglio per le vittime e di vicinanza e solidarietà con le popolazioni così duramente provate.

La Redazione

Torino, 6 aprile 2009

Il Centro Italiano Raccolta Occhiali Usati ha risposto all'appello del DG Achille Ginetti del Distretto 108 A e ha consegnato 2500 paia di occhiali da distribuire fra i terremotati della Regione Abruzzo.



DISTRETTO 108 IA-1

MJF a Silvio Falcioni del Lions Club Verbano Borromeo

I Lions si sono sempre attivati per favorire l'avvicinamento allo sport non solo dei loro iscritti ma anche e soprattutto dei Leo e dei non vedenti. Con la Federazione Italiana Sci Nautico la collaborazione si è particolarmente sviluppata con l'organizzazione di manifestazioni apposite per avvicinare Lions e Leo a questo sport affine agli scopi lionistici. La FISN ha una squadra di meno abili, tra cui diversi non vedenti: un atleta di questa squadra, Huber Riva-Campione Europeo Disabili di Sci Nautico- ha partecipato due anni fa con due Lions alla "100 km nel deserto". Particolarmente in Piemonte e in Lombardia questa nuova azione ha ottenuto anche recentemente risultati soddisfacenti. Oltre al Trofeo Lions di Teleboard "Città di Monza", giunto alla terza edizione, grazie alla collaborazione di quattro Club Monzesi, del Comune,

della locale ASD Federale e della ASD del Piemonte, sono stati avviati proficui incontri con i giovani. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al supporto del Presidente Nazionale dottor Silvio Falcioni, Socio Fondatore e PPresident del Lions Club Verbano Borromeo, del Presidente del Comitato Regionale Lombardia FISN Felice Camesasca, Socio Fondatore e PPresident del Lions Club Monza Duomo e del Lions Dario Rossi, Socio Fondatore del Lions Club Verbano Borromeo e vice Presidente Internazionale dell'E.A.M.E.. Nel corso di una riunione relativa alla presentazione delle candidature alla carica della presidenza FISN per il quadriennio 2009/2012, al Socio Lions Silvio Falcioni del Distretto 108Ia1 è stato conferito il MJF dal PDG del Distretto 108 Ib1 Lanfranco Roviglio

DISTRETTO 108 IA-3

Internet e minori

Mi vedo coinvolto come membro del Comitato informatico del nostro Distretto sull'importante iniziativa rivolta alle scuole medie secondarie della Provincia di Asti ed arrivata al suo giro di boa. E' terminata infatti la prima fase del progetto "La Scuola Ricomincia Navigando" che ha visto coinvolti gli Istituti Comprensivi di Moncalvo, Nizza e Villanova oltre alla Scuole Medie Statali Brofferio e Jona ed alle Scuole Paritarie Formed e Nostra Signora della Grazie. Agli incontri, tenuti dal consulente Microsoft

ed amico Lions Mauro Ozenda, hanno partecipato 230 insegnanti e circa 500 genitori. Gli argomenti trattati sono stati: scenario attuale minori e nuove tecnologie; come è possibile aiutare gli studenti ad usare internet in sicurezza; sicurezza personale degli alunni; la cultura della sicurezza; codice etico della rete e politica d'uso accettabile della rete; liberatorie genitori per l'utilizzo di immagini/video dei minori; il ruolo del docente nella scelta dei contenuti. Il progetto prosegue con gli incontri che la Polizia Postale terrà agli studenti (2000 in tutto) il primo dei quali è già stato fissato con la Scuola Statale di Nizza (320 studenti) per l'11 Marzo.

Piero Baldovino



SPECIALISTI IN FISSAGGI

Prodotti e servizio di qualità



PRODOTTI UNIFICATI
- UNI ISO DIN ASTM
- FIAT GM IVECO FORD



PRODOTTI SPECIALI A DISEGNO
GESTIONE LOGISTICA INTEGRATA



oltre 32.000 articoli a magazzino

viteria - bulloneria - fasteners - antivibranti

Fiera S.r.l.

Via Goretti 94/L - 10022 Mappano di Caselle (TO)

Tel. 0110714723 - Fax 0110714722

www.fierasrl.com

vendite@fierasrl.com

I LEO di Novara

I Leo di Novara, Presidente Stefano Monzani, affiancati dal loro Advisor Aldo Damnotti sono un esempio di lionismo entusiasta. Il motto: Leadership, Esperienza, Opportunità e cioè LEO, trova in loro dei convinti assertori, pronti all'azione per aiutare qualcuno meno fortunato. Tra i tanti fatti che hanno contraddistinto la vita del Club, nato 28 anni fa, piace ricordare quattro momenti sociali abbastanza recenti. Il 23 ottobre 08 ingresso di quattro nuovi soci (ora sono 20) che in forma solenne hanno letto il codice d'onore e ribadito l'impegno a "diventare grandi" con spirito di servizio, rispetto del prossimo, sensibilità verso chi soffre. Alla cerimonia erano presenti tutti i soci del Club padrino, il Novara Host. Il 5 dicembre 08 i soci hanno trascorso una serata festosa e altrettanto importante, quella degli auguri, presenti 4 Leo Club, sette Lions Club, i due Rotaract di Novara, Il Soroptimist Aldo Novarese e l'Associazione Sclerosi Multipla (Service Leo). Queste qualificate presenze attestano la capacità del Club di socializzare e di partecipare proficuamente alla realtà socio-economica locale e, per certi aspetti, di poterla, almeno in parte forse influenzare. Nel mese di dicembre, tradizionale mese di maggior impegno per giornate di service, si sono organizzati due week end, con servizio dalle 9 alle 21 con vendita di pandorini, cioccolata calda e vin brulé per la rac-

colta di fondi a favore del service nazionale "Uni Leo 4 Light". Contemporaneamente alcuni soci, sempre sabato il 13 dicembre e la domenica 14 hanno partecipato alla campagna di Telethon sotto i portici della Banca Popolare del Lavoro; cambiava il prodotto offerto ai passanti, ciclamini e stelle di natale, ma non l'entusiasmo. Entrambe le postazioni, Service nazionale e Telethon, sabato 13 dicembre, sono state inaspettatamente visitate dal DG del Distretto Lions Maria Elisa Demaria. Infine, nella Notte Bianca della Solidarietà di sabato 20 dicembre, organizzata dal Comune di Novara, i Leo, con il loro gazebo, sono stati presenti sino alle quattro del mattino, proponendo oggetti vari e bevande calde, compreso il classico e, data la temperatura, molto apprezzato "vin brulé". Beneficiaria della raccolta notturna è stata l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, per la quale già si pensa di organizzare un grande spettacolo nel teatro cittadino verso il mese di maggio. L'attività dei Leo Novara è promettente e i nuovi soci daranno sicuramente il meglio di se stessi per contribuire sia al senso di mutua collaborazione all'interno del gruppo sia al raggiungimento delle finalità che il Club si prefigge. Questo è quanto e non mi pare poco, anzi. Per di più ci sono tutte le premesse per un contributo di idee e iniziative interessanti, molto.

Nic Nic

Nota: Uni Leo 4 Light" prevede di raccogliere, nell'arco di 3 anni, 600.000 € da destinare alla realizzazione di



postazioni di studio e di produzione di materiale didattico nelle Università italiane a sostegno degli studenti disabili della vista (non vedenti, ipovedenti e dislessici). Sono stati già raccolti oltre 180.000 € con la vendita dei pandori e delle colombine.

Il Leo Club Valcerrina per i ragazzi disabili della vista

Ammontano a circa 500 euro le offerte che i giovani Leo della Valcerrina hanno raccolto lo scorso fine settimana attraverso la vendita delle colombine pasquali per contribuire al service nazionale "Sostenere il futuro professionale dei ragazzi disabili della vista". Un importante contributo al quale si aggiungono ulteriori 900 euro raccolti nei mesi scorsi con la vendita dei pandorini, per sostenere il progetto Leo del Multidistretto Italia, che prevede la raccolta complessiva di 600 mila euro in tre anni presso 300 piazze italiane. Gran parte degli introiti saranno utilizzati per dotare le Università italiane delle tecnologie necessarie per permettere agli studenti disabili della vista di realizzare il proprio percorso di studi in autonomia e con profitto. Nel dettaglio, è prevista la donazione di almeno una postazione informatica per le facoltà umanistiche e scientifiche, una per ogni Regione italiana, per un impegno di spesa di 500 mila euro. Ulteriori 30

mila euro occorreranno poi per la fornitura di materiale didattico (come la creazione di una base di testi già convertiti per l'utilizzo attraverso la biblioteca on line del Libro Parlato Lions), mentre la restante cifra di 70 mila euro verrà spesa per attivare un numero verde di orientamento per i ragazzi. La campagna di sensibilizzazione per la raccolta di fondi è ancora aperta. Individualmente o attraverso l'azienda dove si opera, ogni cittadino può continuare a sostenere il progetto sia in senso generale sia sponsorizzando una specifica postazione di studio presso una sede universitaria della propria regione. Si avrà così la possibilità di vedere il proprio nome o quello della propria azienda riportato presso la postazione universitaria prescelta. Info Multidistretto Leo 108 Italy IBAN IT68 T030 3210 6000 1000 0001 908, oppure presso il Leo Club del proprio territorio.

Chiara Cane



DISTRETTO 108 IA-3

Distrettuale del Leo Club Terre Aleramiche Astesi

Prova superata da parte del Leo Club Terre Aleramiche Astesi, che sabato 21 febbraio ha organizzato la sua prima distrettuale. L'evento che ha riunito più di cinquanta partecipanti si è svolto presso la suggestiva cornice del Palazzo Municipale di Moncalvo. Un evento in grande stile per i "giovani leoni" moncalvesi che hanno organizzato tutto con grande precisione, scrupolosità e accuratezza. Quella di sabato è stata la terza conferenza distrettuale dell'anno sociale 2008/2009; una distrettuale recuperata dopo la sospensione di quella del 20 dicembre, prevista a Prato Nevoso e rinviata per maltempo. Dopo il saluto di benvenuto da parte del Presidente del Leo Club Terre Aleramiche Astesi Marco Cerruti, Presidente del club ospite alla conferenza, hanno avuto inizio i lavori introdotti dal Presidente del Distretto Leo 108 Ia3 Mauro Imbrenda. Sono stati discussi i vari punti del nutrito ordine del giorno, tra cui le future iniziative che il Distretto Leo intraprenderà nei prossimi mesi fino alla conclusione dell'anno sociale, prevista per la fine di giugno. Il prossimo appuntamento riguarda la seconda giornata nazionale Leo, prevista per il prossimo 15 marzo, quando tutti i Club italiani scenderanno in piazza per vendere le



ormai celebri colombine di Pasqua. Il ricavato andrà a sostegno del progetto "Uni Leo 4 Light" che si prefigge di realizzare postazioni multimediali nelle università per ragazzi non vedenti e ipovedenti, andando così incontro alle loro necessità. In questa occasione il Leo Club Terre Aleramiche Astesi ha già previsto una serie di appuntamenti che avranno luogo nella centrale Piazza Garibaldi a Moncalvo. Lo scopo per il 2009, inerente a questo nobile progetto è la raccolta di ben 25 mila euro. Sempre nel mese di marzo il Distretto Leo 108 Ia3, avrà in programma altri importanti appuntamenti, a partire dalla conferenza distrettuale del 21 marzo a Bra e successivamente lo spettacolo teatrale, il 28 marzo, presso la Fondazione Ferrero ad Alba, organizzato dal Leo Club Canale Roero. In questa occasione il ricavato sarà devoluto al TOD (Tema Operativo Distrettuale). La giornata è proseguita con l'apericena sempre presso il Palazzo Municipale di Asti, alle 19, e alle 20 i ragazzi astigiani sono partiti per la trasferta ligure, alla volta di Santa Margherita Ligure, dove hanno partecipato alla grande festa

di carnevale organizzata dal Leo Club Arenzano-Cogoleto. Marco Cerruti

COLOMBO SERVICE s.r.l.
28060 SAN PIETRO MOZZO (NO)
Via Dell'Industria, 41
Telef. 0321 468.639 - Telefax 0321 468.640
e-mail: info@colomboservice.it
www.colomboservice.it

TENUTE MECCANICHE

BADERNE E MATERIALI PER FLANGE

PROTEZIONI PER CUSCINETTI E RIDUTTORI

MIGLIORAMENTO DEI CILINDRI IDRAULICI E PNEUMATICI

PROGRAMMA LIVE LOADING

O-RING INCAPSULATI CHEMRAZ-KALREZ

SGRASSANTI E PULITORI ECOLOGICI

LUBRIFICANTI

FLUIDI PER LA LAVORAZIONE DEI METALLI

TRATTAMENTI ANTICORROSIONE

COMPOSTI POLIMERICI ARC



CHESTERTON®



Concessionario per Novara e Milano Ovest

Consegna in tutta Italia in 24 - 48 - 72 ore



I NOSTRI SERVIZI

Trasporto Nazionale



Trasporto Internazionale



Distribuzione



Magazzini e Depositi



Progetti di Logistica Integrata



Consulenze ADR



Palletways
(concessionario esclusivo)



Stazione di Servizio
di Romentino (NO)



Bartolomei & Rosaia s.r.l. Sede Legale: C.so Torino 60 - 28069 S. Martino di Trecate - Novara
tel. +39 0321 779125 - fax +39 0321 779687 - e-mail: andrea@bartolomeiorosaia.it
palletways.no@bartolomeiorosaia.it



DISTRETTO 108 IA-2

LA TERZA CIRCOSCRIZIONE ALLO SPECCHIO

Il 5 febbraio, presso l'Hotel **Alli Due Buoi Rossi** di **Alessandria** e alla presenza del VDG **Aldo Vaccarone**, si è svolta la **Ia Riunione della Terza Circoscrizione** (quella che raggruppa una quindicina di Club piemontesi, tanto per intenderci) fortemente voluta dal suo presidente **Gianmario Bolloli** ben coadiuvato dai **DZ Giovanni Gomba**, **Alberto Cattaneo** e **Virginia Scacheri Pelletta**.

Una circoscrizione territorialmente eccentrica rispetto al resto del Distretto che si protende essenzialmente in **Liguria**, ma nonostante ciò perfettamente integrata e che dello stesso rappresenta un punto di forza per la sua operosità svolta in un clima sostanzialmente scevro da contrasti e polemiche.

Saremmo tentati di enumerare, a mo' di esempio, il nome di alcuni dei suoi Club e se non lo facciamo è solo per non urtare la suscettibilità degli esclusi che potrebbero a buon diritto vantare altrettante benemerite.

La Riunione è servita soprattutto a fare il punto sul lavoro svolto al giro di boa dell'anno lionistico e a mettere a fuoco gli obiettivi da raggiungere entro la sua ormai non lontana conclusione.

Ma ha rappresentato anche l'occasione per le **Autorità Lionistiche** intervenute di porgere il loro saluto ed illustrare lo "stato dei lavori" dei settori a ciascuna di esse affidati.

Abbiamo quindi ascoltato i **PDG Wanda Ferrari** e **De**

Regibus, **Gianni Ponte** e **Michele Cipriani** illustrare rispettivamente l'importanza della ricerca sulle malattie genetiche, l'assistenza ai bambini del Benin ed fare il punto sul ritorno del gemellaggio distrettuale previsto alla **Spezia** nel prossimo mese di maggio, mentre il **PCC Giorgio De Regibus** ha ricordato i bambini del **Burkina Faso** bisognosi di scuole, strutture e di quant'altro necessario a vivere una vita degna di un essere umano.

Da parte sua il Presidente **Bolloli** ha rilevato con giustificato compiacimento che nelle dodici visite del Governatore **Roberto Linke** ad altrettanti Club della Circoscrizione, sulle quindici previste, lo stesso non ha potuto che constatarne l'impeccabile comportamento lionistico, la totale assenza di problematiche negative e la notevole mole di lavoro finora svolto che ha consentito di conseguire già notevoli risultati.

Lo spazio consente solo di accennare agli altri numerosissimi interventi che si sono succeduti e che hanno consentito di effettuare una panoramica a trecentosessanta gradi delle molteplici attività svolte sul territorio e degli interventi e dei traguardi conseguiti.

Una riunione in cui, insomma, la **Terza Circoscrizione** si è guardata con franchezza allo specchio, e non c'è da stupirsi se, nel farlo, ne ha potuto trarre più di un motivo di soddisfazione.

Vittorio Gregori

DISTRETTO 108 IA-3

Comunicazione e Immagine

“Comunicazione ed immagine” sono stati i temi al centro dell'ultimo incontro promosso dal presidente della **2a circoscrizione Luigi Cavallotto** per la verifica dell'andamento dei lavori a cui sono chiamati gli addetti stampa dei **15 Club**.

Ancora una volta è stata rimarcata l'importanza di dare maggiore visibilità alle attività del **Lions** che, nonostante risulti la prima associazione di servizio non governativa al mondo, non è così conosciuta come meriterebbe.

Unesco e **Unicef** che occupano rispettivamente il **13°** ed il **18°** posto nella classifica, risultano indubbiamente molto più conosciute.

Fatta tale premessa, l'Officer distrettuale **Chiara Cane** ha giudicato positivo il lavoro svolto da quasi tutti i Club che, costantemente, diramano le informazioni legate alle proprie attività sulle testate giornalistiche territoriali e sui quotidiani d'informazione.

Un andamento rispetto al quale, indubbiamente, là dove sono presenti nei diversi Club giornalisti pubblicisti e/o professionisti, si riscontrano meno difficoltà ed il rapporto con le redazioni risulta più semplice.

Esiste tuttavia, per alcuni Club, la difficoltà di inoltrare le notizie, per ragioni di tempo, di metodo e di abitudine. Situazione superabile solamente con un maggiore impegno

e dedizione oltre che con la disponibilità a farsi supportare dall'Officer distrettuale preposto a facilitare la comunicazione.

Dall'incontro, al quale era presente l'Officer distrettuale **Mauro Bianchi**, sono emerse interessanti novità rispetto al sito internet del Distretto **Lions 108 Ia3**, fresco di un nuovo maquillage.

Funzionale, pratico e onnicomprensivo di molte e diversificate opportunità, sia a livello di consultazione sia di servizio, il nuovo sito risulta un efficiente strumento a cui affidarsi per promuovere e rendere note le proprie attività oltre che per reperire immagini ed informazioni.

Facile l'accesso, invogliante la navigazione; tuttavia, proprio per la sua neonata formazione, il sito è ancora in fase di perfezionamento ed aggiustamenti.

Sono stati pertanto vivamente invitati tutti i soci e gli esperti in particolare, alla consultazione ed alla segnalazione di eventuali e particolarmente graditi suggerimenti.

Gli addetti stampa della **2a Circoscrizione** sono stati onorati, durante l'incontro, dalla presenza del **DG Gimmi Moretti** e del **VDG Giuseppe Bottino**.

Chiara Cane

Un lions racconta...

Marino Viola, Delegato Zona B, 4a Circoscrizione.

Nel cercare di fare al meglio il Delegato di Zona mi sono reso conto del valore dei Club che la compongono e delle loro potenzialità non sfruttate.

Voglio dire che l'impegno e la serietà che vengono profusi nell'attività lionistica da parte dei soci potrebbero dare maggiori risultati se incanalati in interventi mirati.

Il valore e le doti umane che caratterizzano la stragrande maggioranza degli amici che compongono i Club nella mia Zona mi hanno convinto che i Lions possono intervenire a pieno titolo in tutte le iniziative culturali e assistenziali realizzate nelle singole realtà locali.

E' così possibile rendere vivo ed operante il nostro motto "We Serve" con l'instaurazione di stretti collegamenti con le altre realtà associative locali creando in tale maniera sinergie che hanno l'effetto di far conoscere e di realizzare in modo esponenziale risultati che singole e distinte iniziative non potrebbero certamente raggiungere.

Convinto della validità di questa mia opinione, da tempo ho iniziato a contattare le varie realtà locali, enti comunali inclusi, per far conoscere gli scopi della nostra Associazione e i service realizzati tanto a livello locale quanto a livello internazionale.

Naturalmente questo modus operandi risulterebbe ancora più efficace se fondato sulla collaborazione sinergica fra i vari Club della Zona nell'ottica della realizzazione di service percepiti come di comune interesse.

Agendo in questa maniera, con il passare del tempo potremo diventare punti di riferimento importanti ed affidabili per istituzioni ed associazioni che, come noi, operano a livello locale in ambito culturale e sociale.

E' mia opinione, inoltre, che questi obiettivi possano essere più facilmente raggiunti adottando quella linea di condotta sobria, aperta e pragmatica indicata, e praticata, dal nostro DG.

Chiudo questo mio modesto intervento da Delegato di Zona ringraziando per la collaborazione e la simpatia dimostrate mi i soci dei singoli Club che voglio salutare ad uno ad uno e che ringrazio per quello che mi hanno insegnato.

Emilia Bergoglio Cordaro, Delegato Zona B, 2a Circoscrizione.

Fare il Delegato di Zona è stata un'esperienza valida e per me soddisfacente.

Mi ha consentito di entrare in sintonia con altri Club, conoscere le loro realtà e i loro problemi.

Certo il ruolo del DZ deve essere pensato oggi alla luce del diverso rapido e sistematico comunicare che l'informatica ha introdotto, rendendo meno utile la funzione di raccordo tra il Gabnetto distrettuale e i singoli Club.

Andrebbe a mio modesto avviso ripensata anche la possibilità di maggior raccordo tra i vari Club della Zona per favorire gli intermeetings e le attività comuni.

Davide Vittone, Delegato Zona D, 3a Circoscrizione.

Ricordo con piacere la prima volta che mi avvicinai ad un Club Lion in occasione di un service oculistico.

Speravo vivamente di poter diventare anch'io un giorno socio di questa grande Associazione di cui avevo sentito tanto parlare ma conoscevo ben poco.

Due giorni dopo aver effettuato tale service fui contattato

dalla Presidente del Club che mi propose di frequentare il suo Club per decidere se ero interessato a far parte dei Lions. Da allora sono passati otto anni ed ho capito che quel giorno fu per me molto importante.

Sono molto orgoglioso di poter Servire questa Associazione mettendo a disposizione le mie capacità professionali e cognitive per organizzare eventi con il cui ricavato si possono aiutare coloro che soffrono.

Non ha importanza il ruolo che si svolge all'interno dei lions perché siamo tutti uguali anche se organizzati per motivi gestionali "a piramide", cioè ogni socio deve occupare posizioni di "comando" per poi ritornare ad essere un socio qualunque.

Questo anno mi trovo a rivestire la carica di Delegato di Zona.

Il DZ è colui che coordina l'attività dei Club della Zona. Nel mio caso ho i cinque Club della collina: San Mauro Torinese, Pino Torinese, Moncalieri Castello, Moncalieri Host e Colle della Maddalena Pecetto.

Oltre a dover lavorare come socio nel mio Club, il Moncalieri Castello, devo anche seguire le attività dei cinque Presidenti della mia Zona facendo riunioni e partecipando ad alcune delle loro serate.

Tutte queste attività vanno poi comunicate al mio Presidente di Circoscrizione che a sua volta relazionerà al DG del Distretto.

Inoltre devo eseguire con molta attenzione le direttive commissionatemi dal DG durante i Gabinetti Distrettuali.

Come in tutte le associazioni è abbastanza difficile mettere d'accordo tante teste e tante idee ma devo dire che con un po' di tecnica di persuasione e...quanto di velluto le cose stanno procedendo piuttosto bene.

Quindi concludo dicendo che voglio sfatare il detto popolare che i Lions si riuniscono solo per "banchettare" anche se lo stomaco vuole la sua parte.

Un saluto a tutti. Evviva il lionismo, una delle più grandi Associazioni del mondo.

Ivan Guarducci Delegato Zona D, 4a Circoscrizione.

Crisi finanziaria, crisi economica, aumento della disoccupazione, busta paga e pensioni sempre più insufficienti a far fronte alle necessità delle famiglie e delle persone, a garantire i livelli talvolta minimi di sussistenza e di qualità della vita.

Si dirà: ricorrenze cicliche, è sempre successo nella storia dei popoli, con difficoltà più o meno grandi, se ne è sempre usciti, dopo le difficoltà è ripresa la vita, il lavoro, il benessere.

Questa volta però c'è una novità, si è verificato un fenomeno inatteso, da nessuno previsto: la crisi non è nostra o di qualcun altro, la crisi è mondiale, è planetaria, è di tutti, dei popoli, di tutte le economie, soprattutto quelle avanzate, quelle abituate a livelli più o meno alti di benessere.

Nuove povertà si fanno strada, di fronte alle quali il mondo economico e politico sembra non riuscire a porre un'efficace rimedio.

Il ruolo del Lions Club International, la sua missione di servizio, ha dunque un nuovo scenario, più ampio e diversificato, nel quale esprimere la sua enorme e sperimentata potenzialità.



Anche se l'aiuto e la solidarietà ai più deboli, agli anziani, ai malati, agli emarginati, ai disabili rimane l'obiettivo principale del ruolo dei lions, è ora che si pensi seriamente a valorizzare in maniera più visibile ed efficace la funzione di stimolo alla politica e all'economia, per stimolare la identificazione e la attuazione di soluzioni dei grandi problemi sociali, sia che interessino il proprio territorio, la propria nazione o il mondo, dei grandi drammi della povertà, della emarginazione, dell'ignoranza, del degrado, della droga, della dissoluzione dei valori della famiglia e della società. Come è avvenuto per tutti i grandi momenti di crisi, per questo ancor più che per gli altri, la società dovrà riflettere sulle cause che hanno portato alla crisi, ripensare i propri comportamenti, i propri errori e i propri limiti.

Solo così si potrà prevedere una ripartenza basata su nuovi valori e nuove regole. In questo scenario anche il Lions Club International deve rivedere il suo formidabile ruolo, essere più addentro ai problemi del mondo, essere capace di condizionare e determinare le scelte, per ridare alla società quei valori fondamentali e universali che sembrano lentamente disperdersi. Senza entrare nelle stanze dei bottoni, avere la capacità e la forza di convincere e costringere chi ne ha competenza, a tutti i livelli, a fare le cose giuste.

atteo aldera, Delegato Zona B, Circoscrizione a.

Cari amici, mi piace condividere con voi alcune riflessioni tra il serio e il faceto.

Oggi lascio da parte le battute, i sorrisi, la convivialità; esco dalla mia proverbiale ritrosia a parlare di me e vi dico cosa penso. Penso che l'essere lions ci può dare una marcia in più, specialmente in questo momento storico, in cui siamo circondati da un mondo che vede molte marce indietro e poche in avanti.

Penso a una diffusa superficialità che ci circonda; al tentativo di cercare la verità delle cose in maniera superficiale senza mai fermarsi a valutarle in profondità. Penso anche

alla cultura della sopraffazione e dell'apparire, al culto delle cose gridate e mai approfondite o vissute come proprie.

Tutto questo mi sembra una strategia, forse infantile, adottata per evitare di confrontarsi con delle verità profonde, che fanno paura perché potremmo intuire cosa stiamo diventando.

Le verità profonde possono renderci diversi, individui unici e non omologati con la massa, ed è questo che può fare paura, oppure può arricchire la nostra esperienza.

L'esperienza di vita che facciamo insieme può essere come una bussola, utile per capire dove andiamo e come poniamo noi stessi rispetto al cambiamento della società in cui viviamo.

Nella nostra associazione noi abbiamo ottime ragioni per fare esperienza di solidarietà, di conoscenza, di rispetto reciproco.

Ma l'esperienza non cresce automaticamente con l'età (magari), l'esperienza vera, profonda e formativa viene solo cercando il confronto e l'impegno su temi sia personali sia sociali.

Leggevo, tempo addietro, che gli uomini sono portati ad associarsi, oltre che per le peculiari finalità della associazione stessa, anche per crearsi un habitat che li tenga al riparo dai disastri della vita quotidiana; al riparo dalla volgarità, dalla superficialità, dai piccoli e grandi fallimenti collettivi o personali; dai piccoli e grandi cambiamenti che quotidianamente siamo obbligati a percepire.

Essere lions credo non sia questo!

Noi non dobbiamo avere paura di cambiare, ma siamo capaci di cambiare inseguendo un sogno. Il nostro sogno. Essere lions è un'occasione preziosa per formare e consolidare la propria esperienza di vita, è una palestra per esercitarsi a costruire la propria verità e il proprio sogno.

E' un'impresa che, in tempi di superficialità imperante, può fare paura.

Ma i leoni non hanno paura.

PRONTI AL FUTURO

DEPALETTIZZATORI - FORMATRICI DI CARTONI - INSERITRICI DI ALVEARI - INCARTONATRICI - INCASSETTATRICI - DECASSETTATRICI
 INCOLLATORI - NASTRATRICI - CAPOVOLGITORI DI CARTONI - PALETTIZZATORI - AVVOLGITORI PALLET
 IMPIANTI DI TRASPORTO BOTTIGLIE, CARTONI E PALLET



FORMATRICE 378 C



Reg. S. Giovanni, 19

14053 CANELLI (AT) Italy

Tel. +39 0141 824206 - Fax 832559

Internet: www.mondo-scaglione.com - E-mail: info@mondo-scaglione.com

DISTRETTO 108 IA-1

AMBIENTE + ENERGIA = VITA

Mentre la crisi economica fa sentire pesantemente i suoi effetti sulle imprese e sulle famiglie, il tema dell'energia, delle fonti di approvvigionamento e dei suoi costi di produzione è tornato ad essere di grande attualità. I Lions del Distretto 108-Ia1, con il DG Maria Elisa Demaria, hanno organizzato, il 7 febbraio scorso, un importante convegno dal titolo "Ambiente + Energia = Vita", svoltosi presso il Centro Congressi dell'Environment Park di Torino. L'intento era di ricordare ai convenuti che i comportamenti umani provocano, in modo quasi automatico, conseguenze determinanti sull'ambiente, sia in positivo che in negativo. Con la moderazione di Vitaliano Alessio Stefanoni, responsabile Comunicazione di CNA Torino, il Governatore Demaria ha aperto i lavori, seguito dal delegato distrettuale per l'ambiente e la ricerca di energie alternative, Luigi Ajmone-Catt e dall'officer alla Montagna, Fabrizio Gregori. Sono poi state messe a confronto le esperienze dell'Environment Park, con il dott. Battaglino; della Compagnia Valdostana delle Acque, con la produzione di energia idroelettrica e del Gruppo Iride con lo sviluppo del



teleriscaldamento a Torino. Felice Vai di Asja Ambiente Italia ha messo in evidenza le differenze fra l'effetto serra buono che, schermando la terra dai raggi ultravioletti, ne rende possibile la vita e quello cattivo, che invece surriscalda il pianeta. Michele Boulanger, consulente dello Sportello Energia CNA, ha parlato delle nuove e più efficienti celle fotovoltaiche all'arseniuro di gallio, che presto manderanno in pensione quelle al silicio. Il direttore del museo torinese "A come Ambiente" ha poi spiegato i vantaggi del risparmio energetico, con la riduzione degli sprechi ed una migliore gestione degli spazi. Il PDG Aron Bengio ha infine illustrato il progetto europeo Lions per la sensibilizzazione al recupero delle batterie esauste, un modo intelligente per occuparsi di ambiente ed energia. Per la cronaca si ricorda che il convegno è stato promosso dal "Comitato Ambiente", dai Lions Club Venaria Reale, Aosta Host, Stupinigi e Valentino Futura e da Luigi Ajmone Catt nella sua veste di Delegato al tema.

minicooper

DISTRETTO 108 IA-1

FRECCHE TRICOLORI

Il L.C. Caluso Canavese Sud Est ha coinvolto venerdì 23 gennaio alcuni qualificati rappresentanti delle Freccie Tricolori nel convegno svoltosi presso il centro incontri di S. Giusto allo scopo di raccogliere i fondi indispensabili da destinare all'acquisto di una "barella doccia" a favore di Casa Insieme di Salerano, valida e provetta struttura per malati terminali. Per l'importante evento sono convenuti nel paese bassocanavesano delegati distrettuali e dirigenti delle associazioni lions canavesane, rappresentanti politici, dell'aeronautica e dell'arma dei carabinieri. Nell'affollato salone il Presidente del Club Gianni Regis ha accennato ad alcuni validi motivi dell'incontro: il desiderio di conoscere dei giovani che volano con le aquile tenendo i piedi ben saldi per terra, il messaggio di solidarietà insito nelle squadriglie volanti e il forte spirito di gruppo che ne esalta l'efficienza e i meriti nelle parate. Hanno quindi preso la parola il Maggiore Simone Cavelli, solista della pattuglia acrobatica nazionale e il Tenente Marco Zoppitelli. Nata nel 1961, ma con precedenti che risalgono agli anni trenta, l'attuale pattuglia ben rappresenta la nostra aeronautica e il nostro Paese. Anche se sono cambiati aeroplani e piloti e se la tecnica è enormemente migliorata, il volo dei suoi apparecchi resta unico e spettacolare. Per farne parte occorre possedere grande abilità che si raggiunge tramite accurata selezione, mirata all'equilibrio perfetto, d'istinto e tecnica individuale

e un intenso addestramento. Le Freccie Tricolori, nelle parate, si distinguono per essere la squadra con più piloti e velivoli contemporaneamente in volo: ben 10. Soltanto la Gran Bretagna possiede una pattuglia quasi analoga con 9 piloti in parata; le altre nazioni hanno tutte un numero minore di aerei ed aviatori contemporaneamente in aria. Specialità delle Freccie Tricolori sono alcune manovre particolarmente belle: la "separazione e ricongiungimento", il "lomgovak" o avvitemento sull'asse longitudinale, la "bomba" che generalmente chiude le esibizioni. Il L.C. Caluso, grazie alla massiccia partecipazione degli intervenuti, ha pienamente raggiunto il proprio scopo.

Francesco Razza





La scienza incontra le giovanissime per una scelta consapevole

Più di 500 donne tra allieve e insegnanti del Liceo Galileo Ferraris di Torino si sono trovate a colloquio con esperti in occasione del convegno di giovedì 5 marzo nell'Aula Magna del Politecnico di Torino. L'iniziativa è stata promossa dal Lions Club Torino Stupinigi con la collaborazione di altri otto Club della cintura e del capoluogo per sensibilizzare le teen-agers sull'importanza della vaccinazione anti-HPV. I ceppi 16 e 18 del virus sono infatti, da soli, responsabili di oltre il 70 per cento dei casi di cancro. Solo quattro donne su dieci sanno qualcosa del tumore della cervice uterina e solo una su quattro sa che esiste un vaccino in grado di prevenirlo. C'è molto da fare anche sul fronte della diagnosi precoce di questa malattia, che colpisce ogni anno circa 3500 donne in Italia e provoca la morte di oltre 1000 persone, ma più del venti per cento delle donne piemontesi non si è mai sottoposta ad un Pap-test. Questi numeri, tratti da una recente analisi condotta da Tomorrow SWG che ha fotografato il rapporto tra le donne e il secondo tumore femminile più diffuso, danno ragione a chi sostiene l'importanza di una corretta informazione, in particolare alle giovanissime, alle quali è destinato il vaccino preventivo e alle loro madri. Anche perché, grazie alla vaccinazione, che viene effettuata in tre sedute successive e crea una protezione nei confronti dei ceppi di HPV quelli che più frequentemente danno il via alla trasformazione tumorale delle cellule, si può davvero costruire un robusto caposaldo per la futura, buona salute delle donne vaccinate. Hanno partecipato al convegno il prof. Roberto Russo

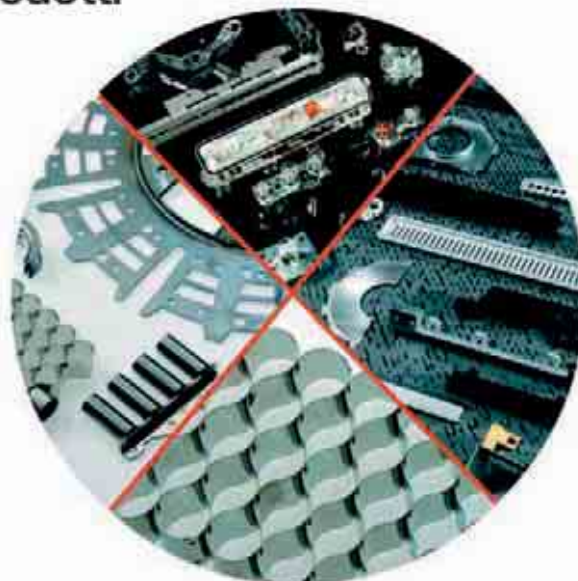
dell'Istituto di Igiene dell'Università di Torino, il dott. Libero Zannino, pediatra e igienista, l'urologo dott. Massimo Pasquale e i ginecologi dott. Andrea Chiappa e dott. Domenico Mossotto. L'incontro ha offerto alle partecipanti l'opportunità di comprendere i problemi legati all'infezione da papilloma virus (HPV), il pericolo che dalla stessa infezione possa svilupparsi un tumore (il virus è un elemento causale, fondamentale per la trasformazione maligna delle cellule, in particolare per quanto riguarda i ceppi 16 e 18), e infine è stata l'occasione per spiegare il ruolo della vaccinazione e le strategie messe in atto dalla Regione Piemonte per favorire l'accesso al vaccino da parte delle giovanissime.

Libero Zannino



Progettiamo processi e realizziamo prodotti

- Stampi
- Automatismi
- Tranciatura
- Stampaggio plastica
- Costampaggi
- Assemblaggi
- Saldature laser



SACEL s.r.l.
Sede Amm./ Uff. Tecn.
Loc. RISERA
10080 - OZEGNA (TO) - ITALY
Tel.: 0124 424077

www.sacel.it - info@sacel.it

SACEL s.r.l.
Unità Produttiva
Str. Paschetto
10090 - S. GIORGIO CAN. (TO) - ITALY
Tel.: 0124 4529911

Stampi

Attrezzature

Costruzione

E

Lavorazione

LA "MIA" RIVISTA

Il termine dell'anno sociale non è poi così lontano e già cominciano le grandi manovre, a tutti i livelli, per la turnazione delle cariche. E' questa, la turnazione, una grande risorsa per la nostra Associazione che, con questa prassi, riesce a selezionare, a mettere in luce e a utilizzare le grandissime risorse umane, morali e professionali dei Soci e, nello stesso tempo, ribadisce il principio che non fanno parte della filosofia del Lionismo né la vanità delle poltrone, né le nomine a vita a cui alcuni Soci, pochi per fortuna, sono particolarmente interessati. A lungo si è discusso, in passato, sulla opportunità della breve durata delle cariche, ma esperienza e lungimiranza hanno suggerito di lasciare le cose come stanno, fidando anche nel buon senso, nella riflessione e saggezza dei soci. Tra pochi mesi il ricambio direzionale avverrà anche per la nostra Rivista interdistrettuale Lions, così come è stato stabilito fra i tre Distretti 1081a. Che cosa ci aspettiamo dal nuovo Direttivo che assumerà la responsabilità della informazione Lionistica? Sicuramente ogni lettore ha una sua formula da suggerire rendendo così impossibile la generale e totale soddisfazione. Ci consola comunque la convinzione che l'attuale staff e i precedenti hanno fatto del loro meglio e comunque al massimo delle loro capacità professionali per soddisfare le esigenze della maggior parte dei lettori. E così, sicuramente, sarà per le prossime gestioni. Tuttavia la lunga frequentazione sulle pagine di "Lions" suggerisce qualche riflessione. Ma non solo: constatiamo che i nostri Congressi e le riunioni di lavoro sono sempre più essenziali, stringate, quasi frettolose. Il rituale è quasi sempre lo stesso: le relazioni, i responsabili delle aree di lavoro che

chiedono aiuti e denari, e poi, tutti a casa. Di dibattiti e interventi nemmeno l'ombra. Forse timidezza o pigrizia. A questa realtà, certamente negativa ma forse inevitabile, può sopperire la Rivista promuovendo temi di confronto e di proposte operative, analisi sull'attuale realtà Lionistica. Come? Innanzi tutto attraverso l'editoriale del Direttore, indispensabile in ogni rivista, essenziale in una rivista per i Lions che, oltre ad essere una raccolta di notizie operative, vuole e deve essere una rivista di opinione. Il Direttore, con sapienza e mestiere, può provocare e pilotare rubriche di confronto su vari temi, anticipandone, col suo editoriale, tematiche e proposte. Forse così la Rivista può diventare quella palestra di dialogo e discussioni civili e costruttive che attualmente manca e dalle quale pare che i Lions rifuggano. La loro pigrizia, in questo senso, è proverbiale, ma il Direttore saprà, con stimoli e piccole provocazioni iniziali che pratica e mestiere gli suggeriranno, avviare un proficuo colloquio tra i Soci e tra i Soci e la struttura dirigenziale del Distretto. Infine le notizie relative alle attività dei Club. Darne conto è un doveroso servizio che la Rivista offre ai Presidenti e agli Officer. Ma le notizie vanno selezionate. Poco più hanno da suggerire le visite del Governatore, le Charter, i decennali, i ventennali eccetera, salvo casi particolari, oppure le conferenze di personaggi locali, ai più sconosciuti, su argomenti di scarso interesse collettivo. La notizia deve essere uno strumento da utilizzare e non un flash d'agenzia ridotto a poche battute con minifoto per la soddisfazione del presidente del Club, uno strumento di lavoro corredato da tutte le possibili "istruzioni per l'uso". Sappia poi, il Direttore, rendere la Rivista piacevole, gradita, simpatica, non monotematica e quindi fatalmente noiosa. Si chiede troppo?

Massimo Ridolfi



C.so della Repubblica 2 - 15057 Tortona (AL) Tel. 0131 861284 / 813097 Fax 0131 813926
 Spalto Rovereto 5 - 15100 Alessandria Tel/Fax 0131 222303
 C.so Alessandria 571 - 14100 Asti Tel 0141 470220 Fax 0141 274837
 E-mail : boggiosola@inwind.it - www.boggiosola.com

DISTRETTO 108 IA-1

Convegno Sport e disabilità

orino, giugno 2

Nel numero di febbraio 2009 di questa Rivista vi ho parlato del riuscitissimo soggiorno a Sestriere, presso la Casa albergo Lago Losetta-Melvin Jones, di un gruppo di ragazzi disabili che hanno potuto (molti per la prima volta) sciare grazie al supporto organizzativo e tecnico dei maestri di sci di Freewhite Sport Disabled ONLUS. Si è trattato di un grande successo che ci conforta nel proseguire il cammino intrapreso da F.I.A.B.A. nella direzione di una integrazione sempre maggiore delle persone disabili. Per questo, il Comitato F.I.A.B.A., con la collaborazione del L.C. Pietro Micca e di Freewhite, sta organizzando il Convegno "Sport e disabilità" che si terrà il 6 giugno 2009 presso il Centro Incontri della Regione Piemonte in C.so Stati Uniti, 23 a Torino (seguiranno orari e modalità di partecipazione). E' un grosso sforzo per portare al massimo della visibilità un mondo che a molti pareva irrimediabilmente chiuso entro i limiti forzati di chi soffre di patologie gravemente invalidanti: il mondo dello sport per disabili. Attraverso gli interventi di medici di fama nazionale, esperti nella riabilitazione, di tecnici specializzati e nel caso, di maestri di sci professionalmente attrezzati, di persone disabili che hanno sperimentato con entusiasmo l'accostamento allo sport, di atleti che hanno partecipato alle Paralimpiadi di Torino 2006 e di Pechino 2008, si vuole far conoscere questa

nuova prospettiva dello sport per tutti. Il Convegno si propone di far sapere al mondo che l'esercizio di attività sportive è un diritto di...tutti, anche di chi è affetto da handicap e patologie gravi. Infatti, avvalendosi della carica di entusiasmo e tenacia degli istruttori e del supporto tecnologico di attrezzature moderne, le persone con difficoltà possono accostarsi a diversi sport e vedersi aprire nuovi orizzonti: questo è davvero un modo per abbattere non solo barriere architettoniche, ma barriere mentali e culturali. Per perseguire questo obiettivo vi chiediamo di aiutarci partecipando numerosi al prossimo Convegno e diffondendo la notizia della sua realizzazione, ovunque. Confidiamo infatti nello spirito lionistico che vi è proprio e che ha già condotto alla nascita della Casa albergo Lago Losetta-Melvin Jones.

Lorenzo Muti






THE INTERNATIONAL ASSOCIATION
 OF LIONS CLUBS
 Comitato 308 Sud - Turin
 International 0445/0104 Mario Dini (torino)

CITTÀ DI TORINO
 Assessorato Polizia Municipale




Lions Club
 Torino Pedemontano

CORPO POLIZIA MUNICIPALE
 TORINO

sabato 18 aprile 2009
 alle ore 20,45

in occasione del "Lions Day" e ricorrenza il trentesimo anno di fondazione
 della Banda Musicale del Corpo di Polizia Municipale di Torino

**Concerto della Banda del Corpo
 Polizia Municipale di Torino**

Teatro Nuovo di Torino
 Corso Massimo D'Azeglio, 17

L'evento è stato realizzato con il contributo del P.F.S.M. (Fondazione Speciale Municipale di Torino) che si occupa di assistenza ed integrazione di persone con gravi e persistenti disabilità per il miglioramento del loro stato di salute e per il loro inserimento nella società.

Raccolta fondi per il C.E.S.M.

**due occhi
 per chi
 non vede**

Servizio Nazionale
 Cani Guida
 per Ciechi
 Ente Morale



Fondatao
 nel 1969
 e gestito da
 Lions Italiani

Dona il tuo 5% al Service Cani Guida



FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI MELVIN JONES

Per voi il dono più importante, la vista.



Per noi il dono più importante, il tuo 5 per mille.

Scrivi il codice fiscale della Fondazione, **95047960109**, nell'apposito spazio sul modello della tua dichiarazione dei redditi. Non ti costa nulla, non pregiudica la destinazione dell'8 per mille allo Stato o alla Chiesa.



La Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones è l'unica struttura della nostra regione che si occupa della raccolta, selezione e conservazione di cornee umane, mettendole a disposizione gratuitamente alle strutture ospedaliere della Liguria. Nei suoi primi 10 anni di attività la Fondazione ha raccolto circa 3000 cornee ed eseguito circa 1400 trapianti. Per fare in modo che tutto questo possa continuare la Banca degli Occhi ha bisogno del tuo aiuto. Donaci il 5 per mille della tua dichiarazione dei redditi.

Un piccolo aiuto per continuare a guardare lontano.

Via San Matteo, 2/4 - 16123 Genova - Tel. 010 2461266 - Fax 010 2473756 - Cod. Fiscale 95047960109 - info@banca-occhi-lions.it - www.banca-occhi-lions.it

SPORT



UNIONE ITALIANA LIONS GOLFISTI MD 108



La UILG, Unione Italiana Lions Golfisti, anche per il 2009 organizza un Torneo su tutto il territorio nazionale composto da 8 gare, oltre al Campionato Italiano ed alla sfida con i Rotary. La Presidenza della UILG è retta da Piero Spaini, che succede a Ruggero Tacchini, mentre il primo Presidente è stato Sandro Scalandis. Il motto del nuovo presidente è: **“insieme, con il sorriso, per un golf di solidarietà”**, il sorriso del cuore, che si apre quando si compiono buone azioni. Le somme raccolte con il Trofeo 2009 andranno all'Associazione Cometa di Como, Comunità Familiare Cattolica per bambini in affido.

CALENDARIO GARE 2009

18.4 Camp Emilia Rom. – Golf Cervia
18.7 Camp Lombardo-Golf Bergamo

20.6 Camp. Piemontese- Golf I Roveri
7.9 Camp. Centro-Sud

5.7 Camp Trent. Alto Adige-Golf Dolomiti

CAMPIONATI ITALIANI

23.5 Camp. di doppio – Golf Villa Carolina

9-10 ottobre Campionato Italiano Individuale, Clubs, Distretto – Golf Castelconturbia

www.lionsgolfisti.it

Per informazioni o iscrizioni:

Segreteria UILG - Lions Oreste Barbaglia-Viale Lombardia, 86-20027 Rescaldina (MI)
tel.0331.577707 - fax 0331.468798-Email oreste@studiobarbaglia.it

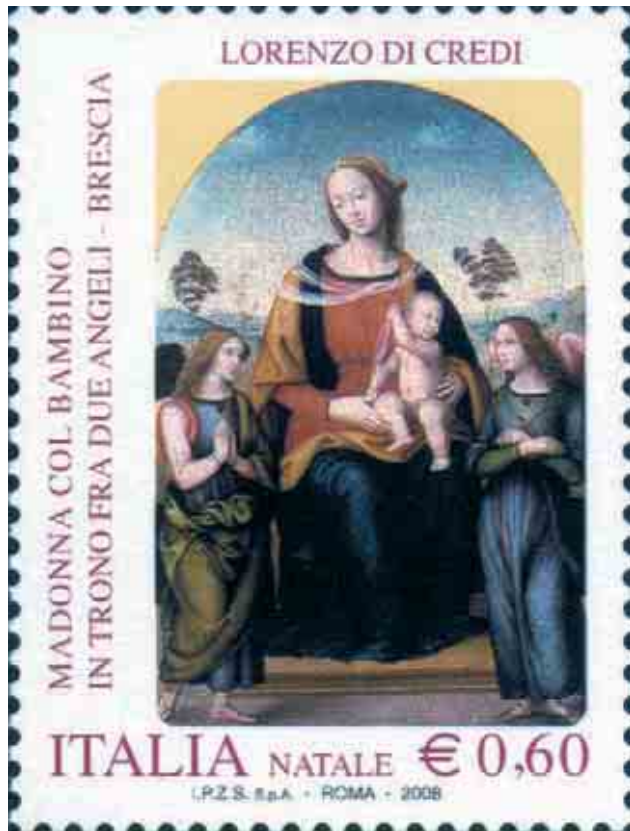


“NON BUTTIAMO LE BUSTE USATE”

E' lo slogan che identifica il service promosso e lanciato dal 1987 dell' allora presidente del Lions Club Filatelico Italiano – Chapter 8 – del Lions International Stamp Club : Sansonetti dr . Ing. Giuseppe, grazie alla intuizione di Adriano Succio di Recco, socio del Lions Club Golfo del Paradiso, e da allora mai si è interrotto. Esso consiste nel non distruggere, ma raccogliere le buste che contengono la corrispondenza che perviene a tutti noi, senza tagliare l'af francatura, sia essa fatta dai francobolli ordinari, di posta prioritaria, coi commemorativi e/o celebrativi, nonché da quelle “affrancature meccaniche” (comunemente indicate come “le rosse”) e, le “elettroniche” (quelle “nere” per intenderci, apparse sulle corrispondenze già da qualche anno le così dette “TPLabel”, (che alcuni avevano definito “i brutti così neri”). Queste buste, raccolte in sacchi, sacchetti, scatole, ecc., potranno essere consegnate, di tanto in tanto – come sempre – al sottoscritto in occasione dei vari incontri distrettuali e/o ad un qualsiasi altro socio del Lions Club Caluso Can.se Sud-Est, che provvederà a depositarle nel locale che il lions Luigi Barbero ha messo gratuitamente a disposizione per il temporaneo stoccaggio. Dopo una prima selezione, queste buste, saranno trasferite ai Religiosi di San Camillo della Missione di Torino, al Rettore Padre Adolfo Porro, in Via dei Mercanti, 28. Il ricavato dalla vendita di questi francobolli, (lavati, mazzettati ecc.), grazie alla disponibilità di due operatori filatelisti di Torino, verrà utilizzato all' acquisto di medicinali e cibo per i bisognosi ed i malati di AIDS, siti in Burkina Faso, Haiti, e/o dove le maggiori ed impellenti necessità lo richiedono e lo richiederanno. Sulla rivista mensile di filatelia e filografia “IL COLLEZIONISTA” della Bolaffi Editore-SpA-Torino, N° 12 del mese di Dicembre 2008, Barbara d'Alessandro ha scritto un bellissimo articolo dal titolo : “ Una bella storia di Natale – Il circolo virtuoso dei francobolli passa dai Padri Camilliani e, col sottotitolo : “ Una iniziativa promossa dai religiosi di San Camillo trasforma francobolli



usati in cibo e farmaci per i bisognosi. Dalla prima missione che ha aderito al progetto, Haiti, a decine di paesi nel mondo”. L'articolo mette bene in evidenza la lungimiranza di Padre Adolfo Porro, della Comunità Camilliana di Torino, che ha fatto sì che anche “Famiglia Cristiana”, lanciasse l' appello verso i propri lettori, affinché con spirito altruistico e, caritatevole, venissero raccolte dalle comunità parrocchiali, oratori, associazioni varie, privati, scuole, ecc., delle buste affrancate precedentemente ricevute. Questa notizia - nell'ambiente filatelico - ha



lo scopo di accrescere ed allargare a 360 gradi la potenzialità di avere un sempre maggior numero possibile di donatori. Cari amici lions dei tre Distretti, approfittate dello spazio per invitarvi tutti e sempre a conferire le buste ai vostri rispettivi uffici distrettuali per le iniziative filateliche, appositamente designati a suo tempo dai Governatori incrementando sempre di più questo materiale diversamente destinato al macero, che viene trasformato in cibo e medicali a favore dei bisognosi di tutto il mondo. Grazie.

Luigi Mobiglia

N.B. : Sul un apposito sito che quanto prima sarà a disposizione di tutti, troverete, in modo esplicito e preciso, l'elenco e l'illustrazione delle buste che sono da inviare ai frati e quelle ovviamente che possono essere destinate al macero. Grazie !



ANCHE IN ITALIA C'E' IL FRANCOBOLLO IN ORO

Probabilmente pochi sono venuti a conoscenza diretta, o hanno saputo dagli addetti ai lavori, che il 10 di ottobre dell' scorso anno, anche in Italia circola – o almeno dovrebbe circolare – un francobollo da utilizzare per affrancare le corrispondenze in raccomandazione, stampato su lamina d'oro, del valore di € 2,80. Questo francobollo, fa parte dell' emissione di due valori celebrativi propagandistici del Festival Internazionale della Filatelia "Italia 2009", rispettivamente di € 0,85 (in tariffa primo porto fino a 20 gr. per l'affrancatura di corrispondenza diretta nella zona 2 (Africa-Asia-Americhe), e l'altro del valore precedentemente indicato (in tariffa per l'interno primo porto fino a 20 gr. in raccomandata ordinaria). Tutti e due i valori sono stampati – come sempre - dall' Officina Carte e Valori dell' Istituto Poligrafico e

Zecca dello Stato – S.p.A., - Roma. Il valore da € 0,85 è stampato in rotocalcografia su carta fluorescente non filigranata, nel formato di stampa di mm. 36 x 26 a sei colori e con dentellatura 13 x 13. In fogli da 50 esemplari e nella tiratura di 3.500.000 esemplari. Il francobollo del valore di € 2,80 (riprodotto) è stampato con sistema autoadesivo, in litografia su fogli laminati in oro con 2 gr. di oro fino per metro quadrato, con supporto carta monopatinata da 135 gr/mq., e con l'adesivo acrilico in emulsione acquosa (così sta scritto sul Bollettino Ufficiale che accompagna ogni emissione); formato della stampa mm. 35 x 25. Tre colori tiratura 2.000.000 di esemplari. Fogli da 25 esemplari fustellati recanti tracciature orizzontali e verticali del supporto silconato, ciò per avere facilitazione nel distacco di ogni esemplare. Le vignette sono uguali, e ciascuna, entro motivi grafici ornamentali raffigura la "Bocca della Verità", antico mascherone in marmo (databile intorno al 1 secolo), incastonato nella parete del pronao della Chiesa di Santa Maria in Cosmedin di Roma; in basso a destra è riprodotto il logo del Festival Internazionale Filatelia "Italia 2009". I bozzettisti sono : per il valore da € 0,85 Antonio Saliola, e per quello da € 2,80 Rita Morena, dell' I.P.Z.S.. La domanda che viene spontanea è questa : quali sono le ragioni per le quali si è voluto stampare un francobollo su lamina in oro ? Francamente non ne conosco, tranne quella che si è voluto cercare di stupire. Ma chi ? L'utenza, non penso proprio, in quanto i tabaccai vendono tutto ciò che è per loro funzionale, quindi il francobollo adesivo va bene, purché la manipo-

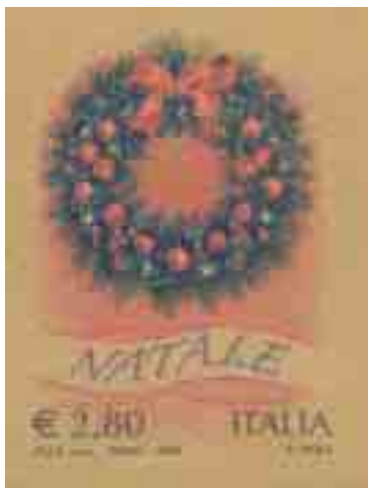
lazione dello stesso sia pratica e non crei difficoltà più di tanto. Il collezionista, certamente non tesorizza 2 gr. di oro fino per metro quadrato, non credete ? Poi, se guardano bene la vignetta, che dovrebbe trasmettere un messaggio, questa risulta particolarmente poco chiara in quanto lo sfondo in oro la rende scura.

Altra difficoltà è l'obliterazione per la quale si è dovuto utilizzare un particolare tipo di inchiostro perché quello normalmente utilizzato svanisce a contatto del francobollo. E pensare che oggi i CMP non obliterano più del 50 % delle affrancature che pervengono loro tramite i vari Uffici Postali da



questi dipendenti. La cosa che più infastidisce l'utenza, quindi non soltanto i collezionisti è proprio l'obliterazione della corrispondenza che viene effettuata da un comune diverso da quello di partenza. Mi spiego. Se spedisco una cartolina illustrata da un centro particolarmente interessante, sia per l'originalità del paesaggio che per l'opera architettonica raffigurata, caratterizzante quel

luogo, il destinatario riceverà la cartolina, con l'affrancatura apposta su di essa - sempre che la stessa venga effettuata, (quando non viene tracciato sui francobolli due righe a croce di Sant'Andrea a biro o matita rossa), con l'annullo del CMP competente per territorio. Esempio: Savigliano (CN), oblitterazione: Torino CMP. Ma perché tutto ciò? Ancora scioccati dall' emissione filatelica celebrativa e propagandistica del Festival Internazionale della Filatelia "Italia 2009" – Roma, ecco che il 30 Ottobre vengono emessi due valori (uno da € 0,60 per il Natale religioso ripro-



cento la Madonna col Bambino in trono fra 2 Angeli di Lorenzo di Credi, e, per il Natale laico una "ghirlanda natalizia" con la scritta su una fascia "Natale" di € 2,80) appartenenti alla serie tematica "Il Santo Natale" 2008. Il francobollo dedicato alla festività laica è nuovamente stampato col sistema autoadesivo in litografia su fogli laminati in oro ! Bozzettista : Silvia Isola. Stesse caratteristiche di quello precedentemente descritto.

Riproduco la cartolina ufficiale delle Poste con il francobollo in questione oblitterato con l'annullo in dotazione all' Ufficio Filatelico di Ivrea Centro, il quale non è stato inchiostro con l'inchiostro speciale previsto per questo tipo di francobollo. E' chiaramente visibile, nell'angolo in basso a sinistra, il mancato assorbimento da parte del francobollo dell'impronta del timbro. Esaminato con attenzione, sembra che il francobollo sia stato apposto successivamente sul timbro e non viceversa. Ad majora !

Luigi Mobiglia





GORIZIA - ESTATE 1957

Giovane fanciulla,
figlia di Terra
che non sarà mai più redenta;
gli occhi tristi
velati da ricordi orrendi
di foibe assassine.

La Casa Rossa,
infame confine,
il filo spinato
più volte in passato
di sangue bagnato,
divisa nei muri
da militi armati
contro cuori
pregni di Italici Amori.

Occhi ogni giorno offesi
dalla minacciosa collina
ove dura tirannia

pose con sassi,
memoria di teschi giganti,
due gelide parole,
qual monito e sfida a chi sopravvive
alle atroci vendette
di mitraglia e di fosse,
"Nash Tito", mai rimosse

Fanciulla in amore,
tu chiedi al malo destino
che ricopra il dolore
facendo svanire gli impietosi ricordi
di quanto hai perduto.
Ti sfugge il presente,
non ti appartiene il futuro.
"Nova Gorica"
ormai di tua casa
è il triste suo nome.

(Umberto Fabio Dallavia)

LA GIRANDOLA

La ventola che gira,
mi ricorda la ruota della vita,
girandola impazzita,
che mentre gira aspira,
le dolcezze e i dolori.

Si perdono i colori,
nella sua margherita
ed il vuoto silenzio,
si riempie nel suo andare,
di un fiume senza sosta,
che perdesi nel mare.

Dimentico il presente,
dimentico il passato,
sono come aspirato,
nel turbine sereno,

sono l'arcobaleno.

Non sono più il presente,
non sono più il passato,
sono dimenticato,
da tutto il mondo intero,
sono vero e non vero.

Sono l'aria che vola,
che rese baldanzosa
la tua splendida rosa,
sono la tua parola,
rinata nel pensiero.

La ventola che gira
è un po' l'anima mia,
girandola impazzita,
la ruota della vita.

(Agostino Pugliese)

SOGNO DI PRIMAVERA (8/3/2009)

Nascosto in un ampio cappello,
percorro la via senza volto,
soltanto col cuore rivolto
a ciò che mi piace e par bello.

Vorrei trascinare la vita,
scacciando ogni triste pensiero
e perdermi a favola antica,
immerso in un dolce mistero.

La donna che passa, infinita

e guarda il fiorire leggero,
del viale, è quasi sparita,
ma resta l'incanto suo vero.

Nascosto in un ampio cappello,
percorro la via senza volto,
soltanto col cuore rivolto
a ciò che mi piace e par bello.

(Agostino Pugliese)



a  World Tech Biengineering Company



Da sempre al servizio del medico per il benessere del paziente.



la ricerca per un mondo migliore.

**Ogni giorno lavoriamo per garantire
un mondo migliore per tutti.**



Amnol Chimica Biologica S.r.l.
C.so della Vittoria, 14 - 28100 Novara - Italy
www.amnol.net

Amnol è una società del gruppo 

divisione vulnologia

divisione flebologia

divisione ortopedia

divisione generica

divisione ginecologia

HYBRID I-KIC

Design by Arch. MIRKO BOSIO



ÓPaini
RUBINETTERIE

Via Cremosina, 43 - 28076 Pognò - NO - tel. +39 0322 9971 - fax +39 0322 997300 - www.paini.com - paini@paini.com

Esperienza

Garanzia

Originalità



Salvas presenta una delle sue ultimissime maschere ideale per il diving: **EGO**. Realizzata con facciale in morbido silicone anallergico e lenti in vetro temperato, è dotata di fibbia brevettata. Adatta a visi medium-large, è disponibile nei colori blu, rosso, giallo e nero. Prodotta e distribuita da:



CASTELNUOVO SCRIVIA (AL) ITALIA
www.salvas.com salvas@salvas.com